



20 e 21 maggio 2017

"Relazione finale"

*Elaborazione dei dati ottenuti dalle
schede informative*



PRESENTAZIONE

Il 20 e 21 maggio 2017 si è svolta in diciotto piazze italiane la quarta edizione della giornata nazionale del biologo nutrizionista. La manifestazione, oltre a confermare le finalità delle passate edizioni:

- Prestare sul territorio un servizio sociale di prevenzione primaria, da cui sono state rilevate le abitudini alimentari;
- Raccogliere dati utili al fine di:
 - Rilevare lo stato nutrizionale della popolazione per sensibilizzarla sull'importanza della prevenzione del sovrappeso e dell'obesità;
 - Scoprire lo stile di vita;
 - Individuare le principali abitudini o errori alimentari;

ha voluto introdurre altri due elementi di indagini:

- Conoscere qual è il consumo del sale iodato;
- Analizzare il grado di intolleranza al glutine e il tipo di alimenti consumati.

E' stato inoltre sviluppato più nel dettaglio l'elemento "diete osservate", aggiungendo nelle domande: *diete già eseguite* e *diete fai da te*.

Rimane confermata la possibilità, durante tale evento, di valorizzare e far conoscere la figura del biologo nutrizionista e il suo compito cruciale nella prevenzione primaria di obesità, sovrappeso e patologie a queste correlate.

Grazie alle informazioni ottenute nell'ambito del progetto curato dall'Enpab – Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi, è stato condotto questo studio.

Anche per questa edizione verranno messi a confronto i dati raccolti nelle precedenti edizioni e nello specifico il 2015, 2016 e 2017, al fine di verificare se il servizio svolto negli anni passati ha contribuito a creare progressivamente una nuova cultura nei confronti di un cambiamento delle abitudini alimentari e se ha aiutato a un eventuale mutamento dello stile di vita riguardo questo aspetto.

SOMMARIO

Presentazione	2
Introduzione	4
Numero di presenze all'evento	5
Anamnesi dei soggetti intervistati e dati antropometrici	13
○ Circonferenza vita	13
○ Attività fisica	19
○ Peso percepito, peso accertato	25
Tipologia di dieta osservata	36
Abitudini alimentari	53
Errori alimentari	61
○ Eccessivo consumo	61
○ Scarso consumo	69
Utilizzo del sale iodato	76
Indagine sulla celiachia	80

INTRODUZIONE

L'obiettivo di questa relazione è di fornire un'interpretazione dei dati raccolti su un campione di 3.048 persone di tutte le fasce di età, per i quali è stato compilato, per ogni singolo partecipante, un modulo raccolta dati e una scheda informativa.

Le domande poste nei questionari in esame sono state raggruppate in diverse aree tematiche riguardanti:

- Anamnesi del soggetto intervistato;
- Dati antropometrici;
- Tipologia di dieta osservata;
- Abitudini alimentari;
- Errori alimentari;
- Utilizzo del sale iodato;
- Indagine sulla celiachia.

I campioni su cui sono state eseguite le elaborazioni statistiche, sono stati selezionati secondo tre variabili:

- Sesso;
- Zona geografica di residenza;
- Età.

Le percentuali di risposta sono state calcolate secondo varie tipologie di campione, ottenute mediante incroci fra i tre elementi discriminanti.

I campioni, a loro volta, sono stati suddivisi in tre tipologie:

- Campioni semplici, costituiti da uno solo delle tre variabili;
- Campioni composti a due, costituiti da tutte le possibili combinazioni di due fattori;
- Campioni composti a tre, costituiti da tutte le possibili combinazioni di tre fattori.

Le percentuali risultanti, sono state elaborate sia a livello nazionale sia a livello di macro area, cioè suddividendo le regioni in tre aree: Centro, Nord e Sud. Successivamente è stata resa possibile l'elaborazione dei dati anche a livello di singola città, dove la manifestazione si è svolta.

Questa relazione fornisce un'interpretazione solo dei dati di macro area, in particolare di quelli che risultano i più significativi e interessanti.

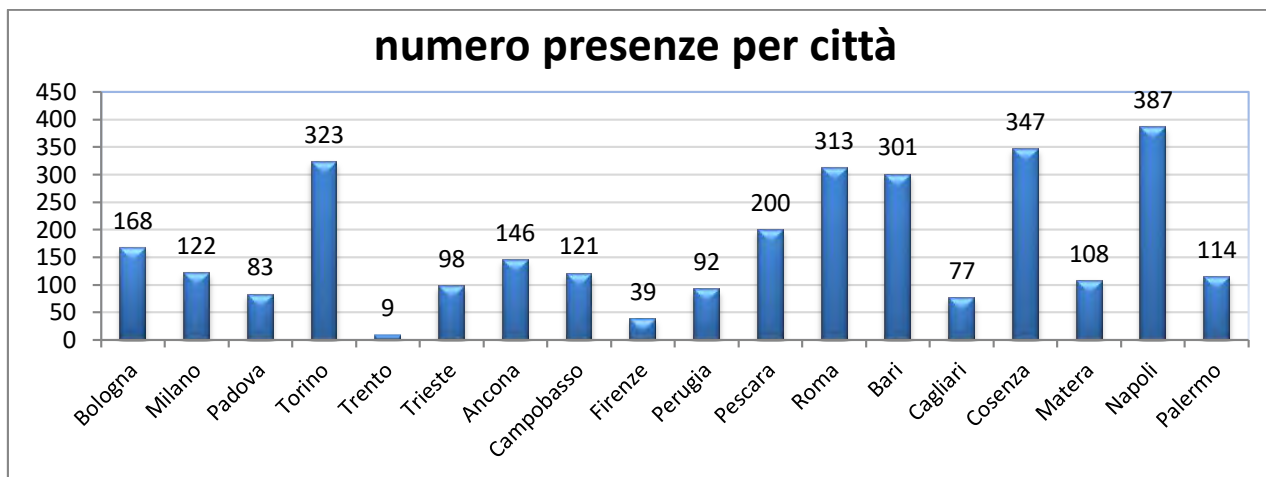
Verranno di seguito illustrate le tabelle con le percentuali per singole domande, calcolate sulle diverse tipologie di campione, in modo da evidenziare come i diversi incroci tra i fattori discriminanti possano influire sulle abitudini e sugli errori alimentari.

NUMERO DI PRESENZE ALL'EVENTO

Dal totale delle schede compilate, il numero di presenze alla giornata nazionale del biologo nutrizionista è di 3.048 diviso in 18 città italiane. Dalle tabelle di seguito riportate, saranno illustrate le percentuali di presenze in relazione ai tre fattori discriminanti.

CITTA'	Nr .PARTECIPANTI	PERCENTUALE
Bologna	168	6%
Milano	122	4%
Padova	83	3%
Torino	323	10%
Trento	9	0%
Trieste	98	3%
Ancona	146	5%
Campobasso	121	4%
Firenze	39	1%
Perugia	92	3%
Pescara	200	7%
Roma	313	9%
Bari	301	10%
Cagliari	77	3%
Cosenza	347	11%
Matera	108	4%
Napoli	387	13%
Palermo	114	4%
	3048	100%

tab. 1



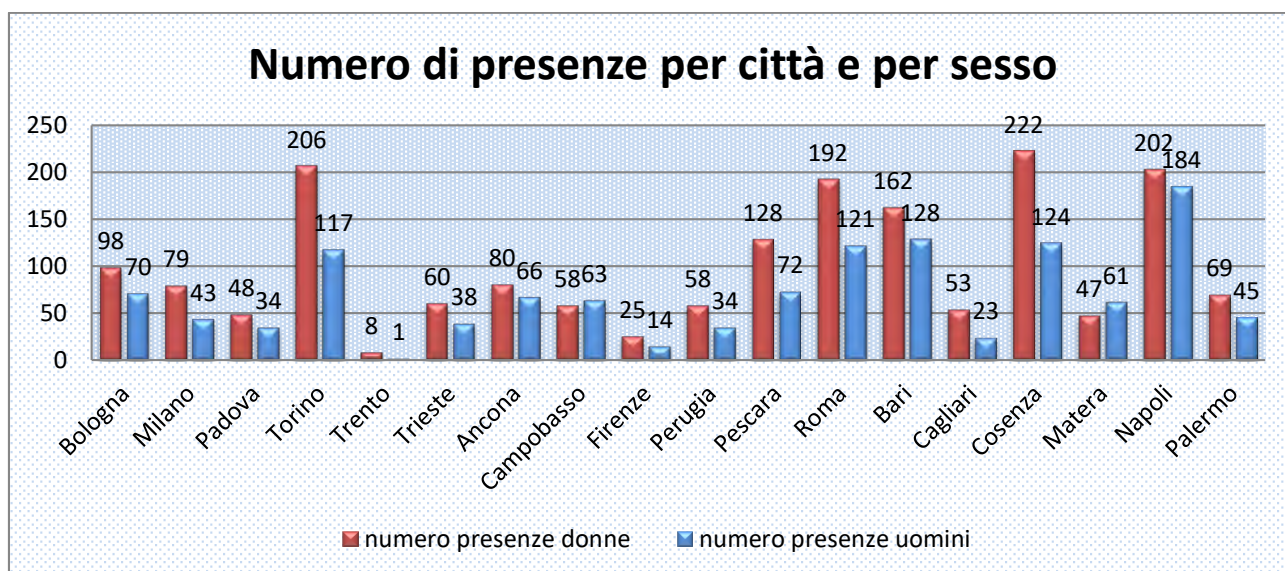
tab. 1.1

Sviluppando le medesime informazioni e aggiungendo la prima variabile, il sesso, così come si evince dalla tabella 1.2, viene a determinarsi che il numero di presenze femminili supera in quasi tutte le città quelle maschili di diversi punti percentuali.

TOTALI PER CITTÀ DIVISI PER SESSO (SCHEDE CORRETTAMENTE COMPILATE)

Città	numero presenze donne	numero presenze uomini
Bologna	98	70
Milano	79	43
Padova	48	34
Torino	206	117
Trento	8	1
Trieste	60	38
Ancona	80	66
Campobasso	58	63
Firenze	25	14
Perugia	58	34
Pescara	128	72
Roma	192	121
Bari	162	128
Cagliari	53	23
Cosenza	222	124
Matera	47	61
Napoli	202	184
Palermo	69	45
TOTALE	1795	1238

tab.1.2



tab. 1.3

Le città nelle quali si è svolta la manifestazione, sono state raggruppate in tre macro aree, così come specificato nella tabella 1.4:

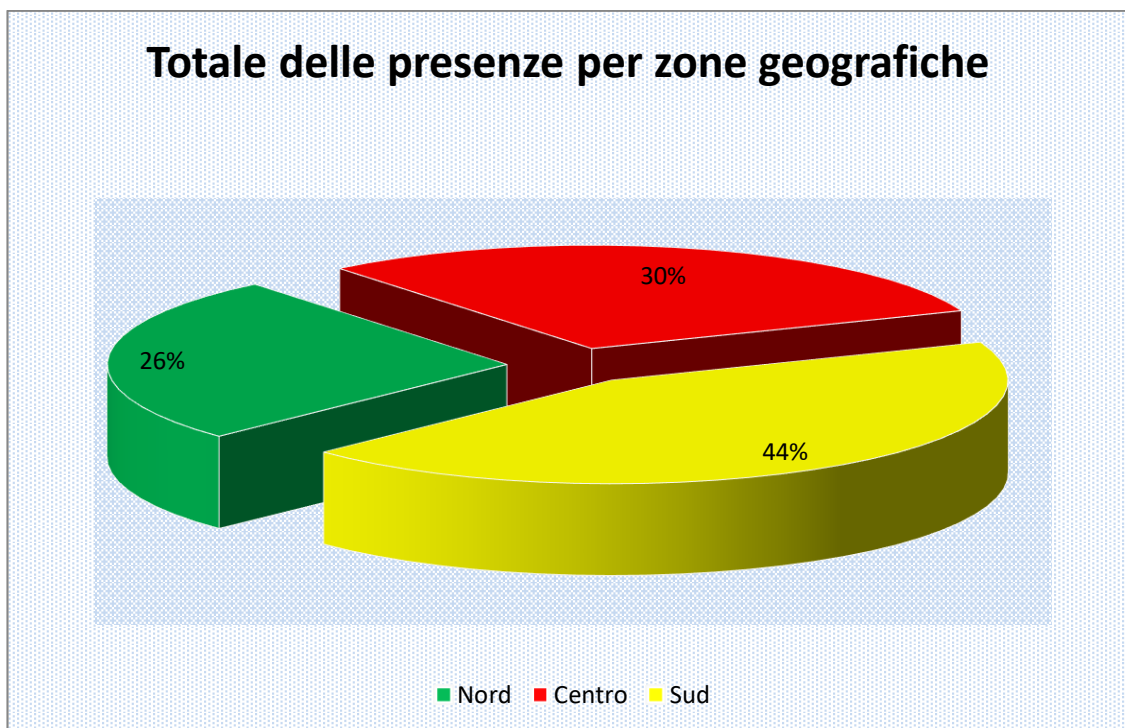
Città	Macro area
Bologna	Nord
Milano	
Padova	
Torino	
Trento	
Trieste	
Ancona	Centro
Campobasso	
Firenze	
Perugia	
Pescara	
Roma	
Bari	Sud
Cagliari	
Cosenza	
Matera	
Napoli	
Palermo	

tab. 1.4

Analizzando gli stessi numeri, ma elaborandoli per le tre macro aree, si ottiene che il numero delle partecipazioni risulta:

Zona geografica	Totale presenze	percentuali
Nord	803	<i>tab. 1.5</i> 26%
Centro	911	30%
Sud	1334	44%
TOTALE	3048	100%

tab. 1.5



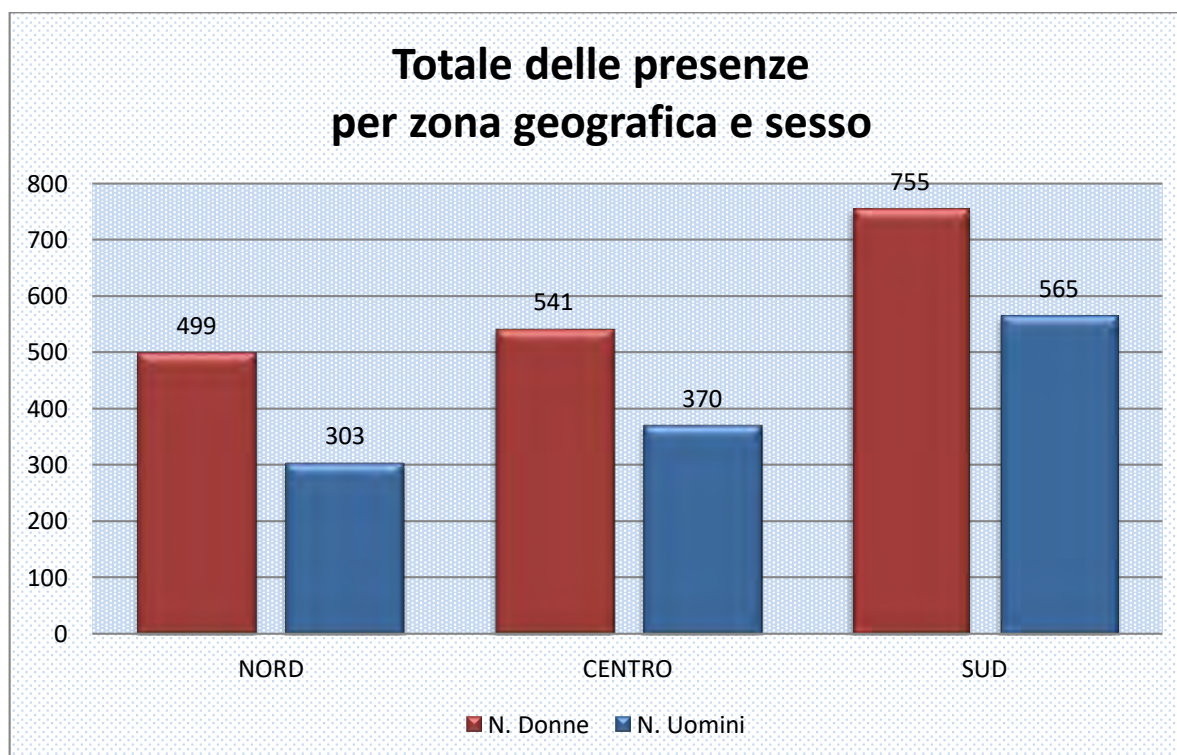
tab. 1.6

Aggiungendo la seconda variabile (sesso), le schede utili, sulle quali è stata eseguita l'elaborazione dei dati, sono 3.033 suddivise come riportato nella tabella 1.7.

Da ciò si ottiene che in tutte e tre le aree geografiche, la percentuale maggiore di presenze è quella femminile di diversi punti percentuali.

Zona Geografica	N. Donne	%	N. Uomini	%	TOTALI
NORD	499	62%	303	38%	802
CENTRO	541	59%	370	41%	911
SUD	755	57%	565	43%	1320
TOTALE	1795		1238		3033

tab. 1.7

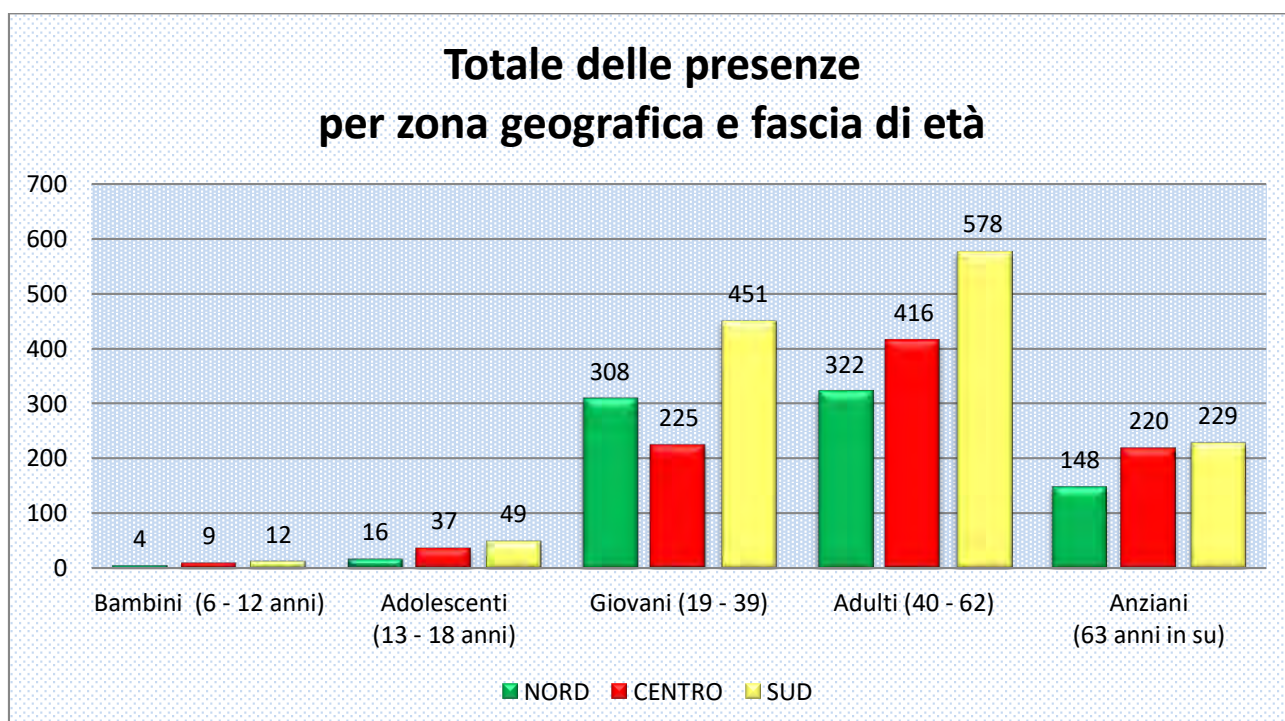


tab. 1.8

Elaborando le stesse informazioni sempre a due discriminanti, ma sostituendo la variabile “sesso” con “età anagrafica”, le schede utili sono 3.024 e si evidenzia che il picco di presenze è quello corrispondente alla fascia di età degli “adulti”, ma con una consistente partecipazione tra i “giovani” e gli “anziani”.

Zona geografica	Bambini (6 - 12 anni)		Adolescenti (13 - 18 anni)		Giovani (19 - 39)		Adulti (40 - 62)		Anziani (63 anni in su)		TOTALI
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	
NORD	4	1%	16	2%	308	39%	322	40%	148	19%	798
CENTRO	9	1%	37	4%	225	25%	416	46%	220	24%	907
SUD	12	1%	49	4%	451	34%	578	44%	229	17%	1319
TOTALE	25		102		984		1316		597		3024

tab 1.9



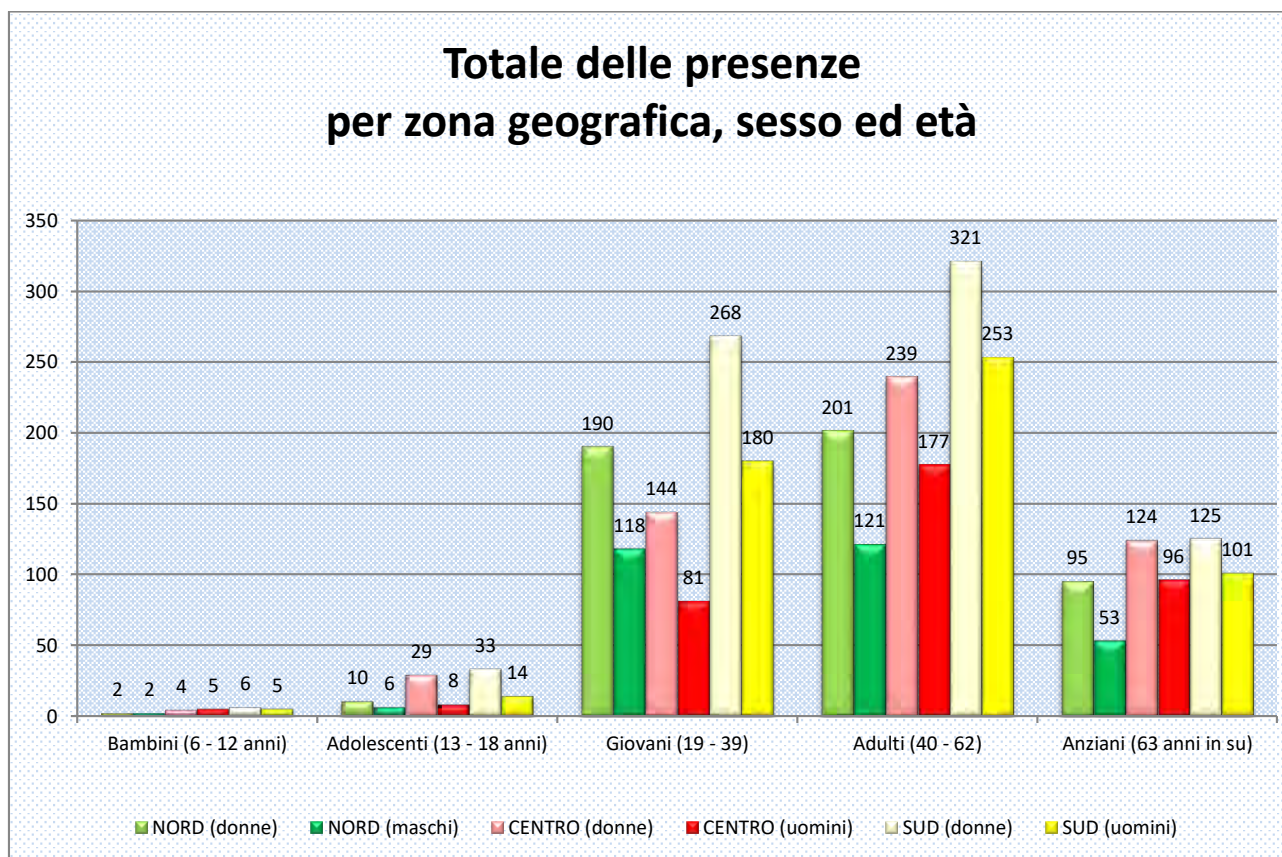
tab. 1.10

Sulle schede su cui è stata eseguita l'elaborazione precedente, è stata effettuata l'analisi a tre fattori, con l'aggiunta cioè della variabile "sesso". Le schede utili sono risultate 3.011.

Da tale studio è confermato il picco di presenze per gli adulti, giovani ed anziani e si ribadisce che per le medesime fasce di età la partecipazione del campione di sesso femminile è generalmente più elevata di quello maschile, tranne che per gli anziani del sud, dove si è rilevata una presenza più numerosa degli uomini. Per le fasce di età corrispondenti ai bambini ed agli adolescenti, la percentuale di presenze è pressoché equivalente.

Fascia di età	NORD (donne)		NORD (maschi)		CENTRO (donne)		CENTRO (uomini)		SUD (donne)		SUD (uomini)		TOTALI
	n. F	% F	n. M	% M	n. F	% F	n. M	% M	n. F	% F	n. M	% M	
Bambini (6 - 12 anni)	2	50%	2	50%	4	44%	5	56%	6	55%	5	45%	24
Adolescenti (13 - 18 anni)	10	63%	6	38%	29	78%	8	22%	33	70%	14	30%	100
Giovani (19 - 39)	190	62%	118	38%	144	64%	81	36%	268	60%	180	40%	981
Adulti (40 - 62)	201	62%	121	38%	239	57%	177	43%	321	56%	253	44%	1312
Anziani (63 anni in su)	95	64%	53	36%	124	56%	96	44%	125	55%	101	45%	594
TOTALI	498		300		540		367		753		553		3011

tab 1.11



tab. 1.12

I dati di seguito analizzati, sono quelli raccolti durante la giornata nazionale del biologo nutrizionista del 2017 e messi a confronto con quelli raccolti nel 2015 e 2016.

Vale la pena illustrare la struttura della tabella che seguirà, poiché la comparazione dei dati sarà proposta per tutte le aree tematiche oggetto del presente studio.

Si tratta di tabelle composte da un numero variabile di righe (a seconda dell'argomento proposto), per quattro colonne. In queste sono riportate: l'oggetto del confronto e le informazioni raccolte nei tre anni presi in esame. Ogni casella è caratterizzata da un colore: Rosso, Giallo, Verde.

- Il colore rosso equivale al risultato peggiore dei tre anni;
- il colore giallo equivale al risultato intermedio dei tre anni;
- il colore il verde equivale al risultato migliore dei tre anni.

Nella tabella 1.13 vengono confrontate le presenze per ogni città in cui si è svolto l'evento. Appare evidente che quasi nel 90% delle città vi è stato un consistente incremento di partecipanti.

CITTA'	PARTECIPANTI anno 2017	PARTECIPANTI anno 2016	PARTECIPANTI anno 2015
Bologna	168	156	57
Genova	n.p.	128	96
Milano	122	178	76
Padova	83	74	49
Torino	323	161	148
Trento	9	0	17
Trieste	98	80	75
Ancona	146	87	62
Campobasso	121	122	135
Firenze	39	59	71
L'Aquila	non effettuata	147	87
Perugia	92	87	74
Pescara	200	non effettuata	non effettuata
Roma	313	328	194
Bari	301	374	257
Cagliari	77	119	109
Catanzaro	non effettuata	156	85
Cosenza	347	non effettuata	non effettuata
Matera	108	non effettuata	non effettuata
Napoli	387	248	180
Palermo	114	159	140
TOTALE	3048	2663	1912

tab. 1.13

ANAMNESI DEI SOGGETTI INTERVISTATI E DATI ANTROPOMETRICI

Queste due aree tematiche, sono state raggruppate per praticità e per consentire l'incrocio delle informazioni ricavate dalle stesse. Lo sviluppo dei dati più significativi ottenuti dalle domande poste ai partecipanti, ha determinato lo studio sui seguenti argomenti d'interesse:

- circonferenza vita;
- attività fisica;
- stato nutrizionale.

2.1 L'obesità addominale, definita appunto in base alla circonferenza dell'addome, è un fondamentale parametro "esterno" per valutare la presenza di grasso viscerale responsabile di gravi alterazioni metaboliche. Dai dati raccolti, così come si evince dalle tabelle dimostrative, l'obesità addominale ha dato risultati diversi a seconda della zona geografica e della fascia di età. Infatti, per quasi tutte le fasce di età del nord, con esclusione dei giovani, vi è stato un peggioramento rispetto agli precedenti, per il centro invece gli anziani hanno avuto un discreto miglioramento a differenza del sud dove gli adolescenti e i giovani hanno riportato risultati migliori. Nel modulo raccolta dati, nell'area dedicata all'anamnesi antropometrica, una delle informazioni richieste, riguarda appunto la misura della circonferenza vita.

A tale domanda è stata prevista una risposta multipla formata dalle due seguenti opzioni:

1. Circonferenza vita in cm. $F < 80$;
2. Circonferenza vita in cm. $M < 94$.

L'analisi dei dati, è stata elaborata su un totale di 2.898 schede utili con le variabili: zona geografica e sesso, mentre con l'aggiunta della variabile età le schede utili prese in esame sono 2.856. Da tale studio per evidenti motivi sono stati esclusi i bambini.

Sia per il campione di sesso femminile che per quello maschile, la circonferenza vita è stata valutata su due valori:

nel caso di sesso femminile

1. $< a 80$ cm;
2. $> a 81$ cm;

nel caso di sesso maschile

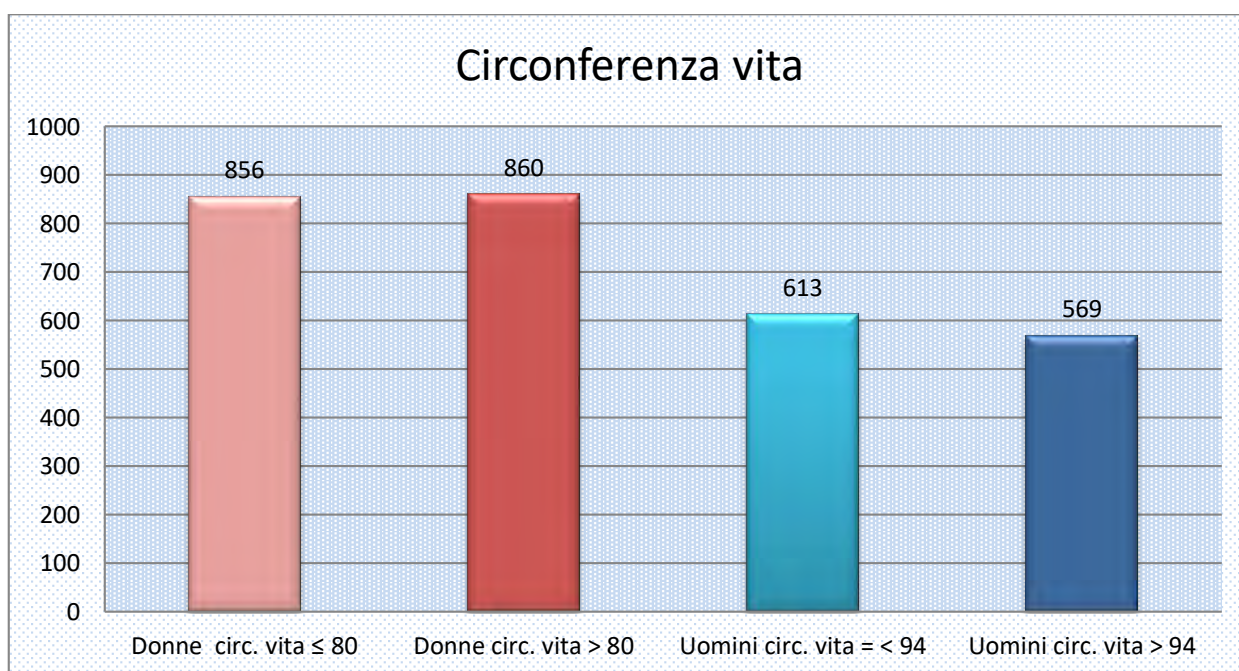
1. $< a 94$ cm;
2. $> a 95$ cm.

Preoccupano molto le percentuali relative all'obesità addominale, che raggiunge il 48 per cento tra gli uomini e il 50 per cento tra le donne. Le tabelle che seguono, illustrano tutti i dati e le percentuali degli elementi raccolti, calcolati su tutte le variabili, oggetto della presente statistica.

Nella tab. 2.1 vengono esaminati le misura della circonferenza vita per i campioni divisi per sesso. Per il campione di sesso femminile, la circonferenza vita risulta essere alterata per una percentuale del 50% circa, mentre per quello maschile del 48%.

Donne circ. vita ≤ 80		Donne circ. vita > 80		Uomini circ. vita ≤ 94		Uomini circ. vita > 94	
n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
856	50%	860	50%	613	52%	569	48%

tab. 2.1

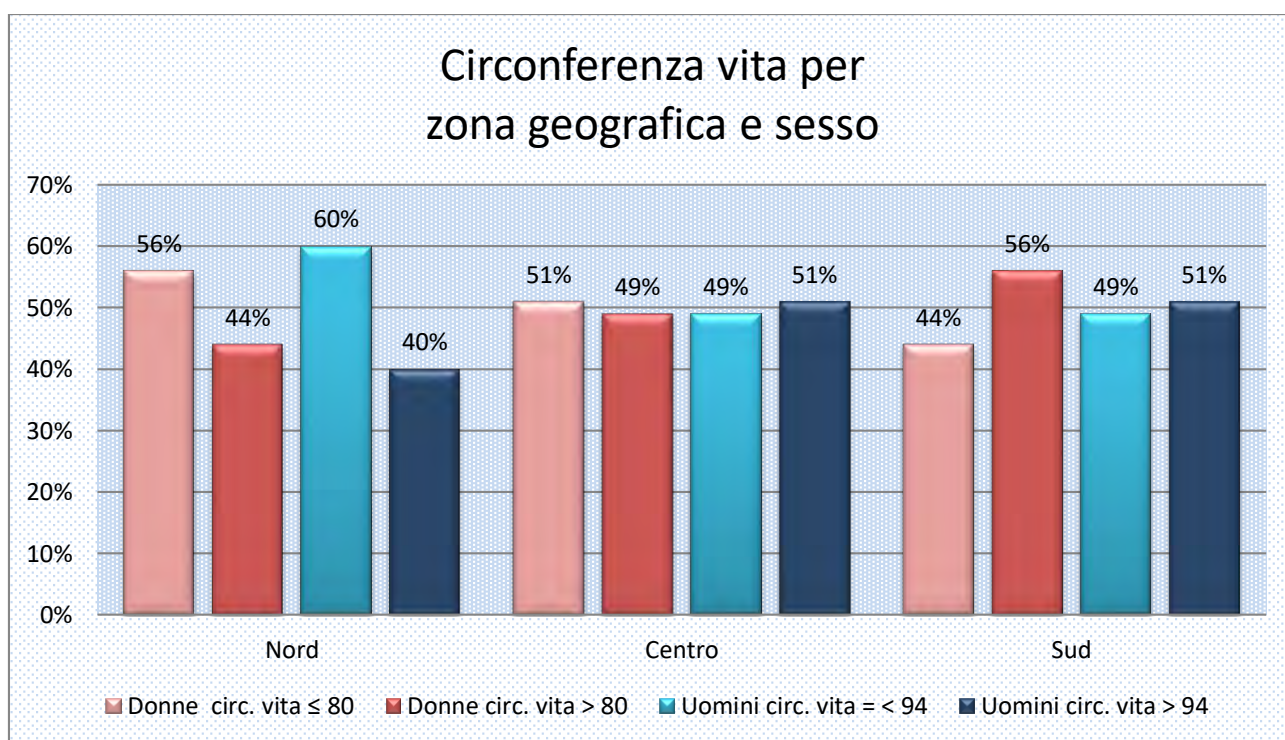


tab. 2.2

Le tabelle che seguono, illustrano i dati e le percentuali della misura di circonferenza vita, calcolati sulle variabili zone geografiche e sesso.

Zona geografica	Donne circ. vita ≤ 80		Donne circ. vita > 80		Uomini circ. vita ≤ 94		Uomini circ. vita > 94	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Nord	273	56%	214	44%	177	60%	119	40%
Centro	271	51%	256	49%	177	49%	184	51%
Sud	312	44%	390	56%	259	49%	266	51%

tab. 2.3



tab. 2.3

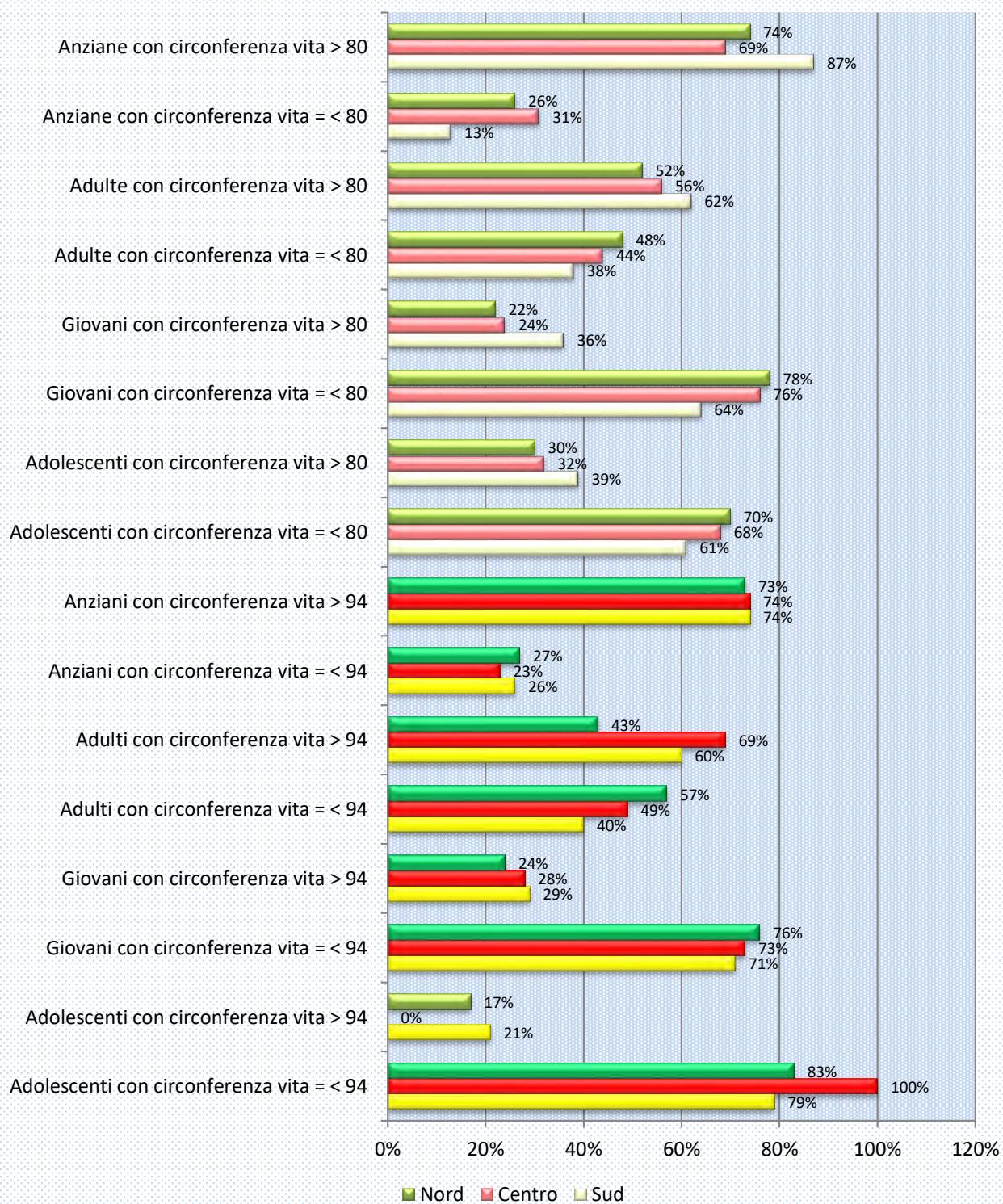
Da una prima elaborazione, anche quest'anno si evince chiaramente che gli uomini e le donne del Centro e del Sud hanno un girovita alterato, mentre il campione del nord, per entrambe i sessi, sembra essere più virtuoso.

Nell'analisi a tre fattori discriminanti, la variabile *età* influenza in modo considerevole la percentuale di campioni che hanno un girovita superiore al consentito, indipendentemente dalla zona di appartenenza. Infatti si evince che per la fascia di età *Adulti e Anziani*, in tutte e tre le zone geografiche il girovita risulta essere superiore ai valori consentiti, ad esclusione del campione di sesso maschile del nord della fascia di età "adulti" che rientra nei parametri, confermando peraltro quanto già evidenziato per l'anno precedente.

DONNE	NORD				CENTRO				SUD			
	Circonferenza vita				Circonferenza vita				Circonferenza vita			
	= < 80 cm	> 80 cm	Totale	% > 80 cm	= < 80 cm	> 80 cm	Totale	% > 80 cm	= < 80 cm	> 80 cm	Totale	% > 80 cm
Adolescenti (13 - 18 anni)	7	3	10	30%	19	9	28	32%	20	13	33	39%
Giovani adulti (19 - 39)	146	40	186	22%	107	34	141	24%	162	90	252	36%
Adulti (40 - 62)	94	103	197	52%	104	131	235	56%	112	184	296	62%
Anziani (63 anni in su)	24	67	91	74%	37	82	119	69%	15	99	114	87%
TOTALI			484				523				695	
UOMINI	NORD				CENTRO				SUD			
	Circonferenza vita				Circonferenza vita				Circonferenza vita			
	= < 94 cm	> 94 cm	Totale	% > 94 cm	= < 94 cm	> 94 cm	Totale	% > 94 cm	= < 94 cm	> 94 cm	Totale	% > 94 cm
Adolescenti (13 - 18 anni)	5	1	6	17%	7	0	7	0%	11	3	14	21%
Giovani adulti (19 - 39)	88	28	116	24%	59	22	81	27%	121	50	171	29%
Adulti (40 - 62)	67	51	118	43%	84	89	173	51%	92	138	230	60%
Anziani (63 anni in su)	14	37	51	73%	21	71	92	77%	25	70	95	74%
TOTALI			291				353				510	

tab. 2.4

Circonferenza vita per zona geografica, sesso ed età



tab. 2.5

Fascia di età	Sesso	NORD			CENTRO			SUD		
		%Circonferenza vita > 80cm />94cm			%Circonferenza vita > 80cm />94cm			%Circonferenza vita > 80cm />94cm		
		2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Adolescenti (13 - 18 anni)	M	17%	0%	17%	0%	11%	29%	21%	24%	27%
	F	30%	0%	0%	32%	0%	0%	39%	25%	0%
Giovani adulti (19 - 39)	M	24%	24%	44%	28%	35%	24%	29%	29%	34%
	F	22%	24%	21%	24%	28%	22%	36%	26%	25%
Adulti (40 - 62)	M	43%	52%	42%	69%	58%	59%	60%	72%	54%
	F	52%	46%	38%	56%	69%	53%	62%	58%	54%
Anziani (63 anni in su)	M	73%	65%	35%	74%	86%	78%	74%	86%	35%
	F	74%	67%	64%	69%	74%	73%	87%	78%	73%

tab. 2.6

Confrontando i dati relativi alla circonferenza con gli anni 2015 e 2016, appare evidente che a parte poche categorie (Adolescenti del centro e del sud di sesso maschile, giovani di sesso maschile del nord e del sud e gli anziani di entrambi i sessi del centro) vi è stato un incremento del giro vita.

2.2 Spostiamo ora la nostra attenzione sul tempo dedicato all'attività fisica. L'analisi dei dati, è stata elaborata su un totale di n. **3.048** schede. Alla domanda *Attività fisica programmata settimanale*, le risposte concernenti quest'area tematica sono state:

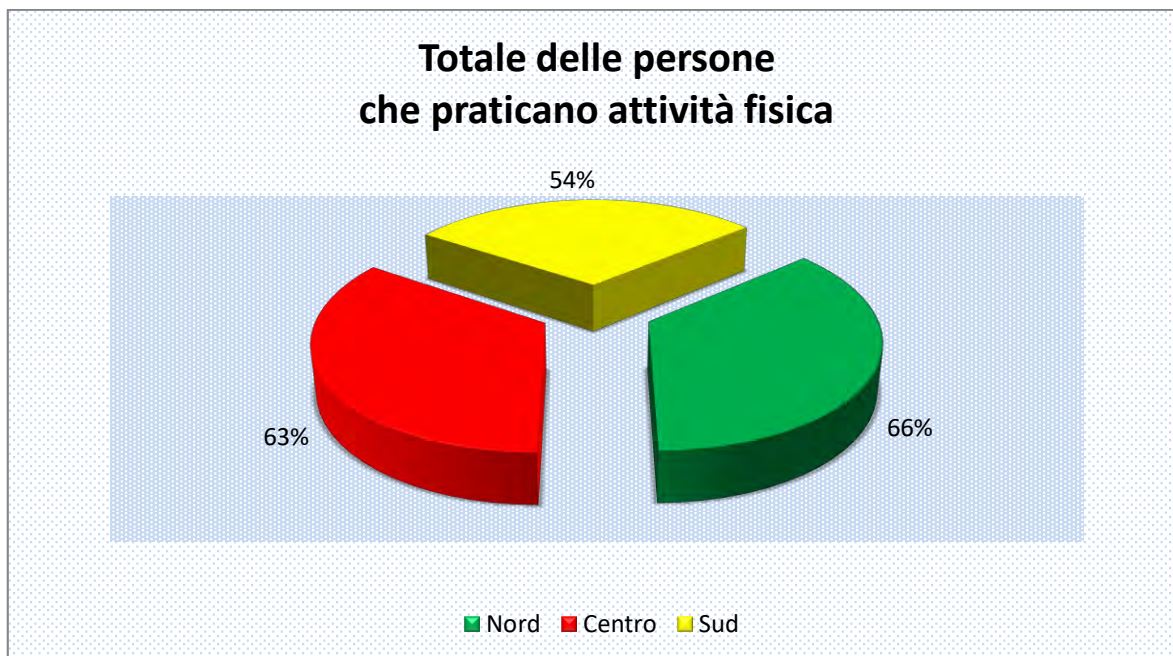
- *si*
- *no*
- *per quanto tempo.*

Per questo anno, a differenza degli anni passati, si ritiene di poter analizzare i dati relativi al tutte e tre le risposte poiché il numero di intervistati che ha lasciato riscontro, ha consentito lo sviluppo anche dei dati relativi alla domanda sulla frequenza dell'attività fisica.

Dall'esame dei campioni composti da una sola discriminante, le schede utili sulle quali è stata effettuata l'analisi e di *3.048*. Dalle stesse si evince che la percentuale più alta di persone che dedicano più tempo all'attività fisica, corrisponde al campione della zona geografica del *Nord*.

Zona geografica	Totale intervistati	Fanno attività fisica	%
Nord	803	526	66%
Centro	911	570	63%
Sud	1334	724	54%
Totali	3048	1820	

tab. 2.7

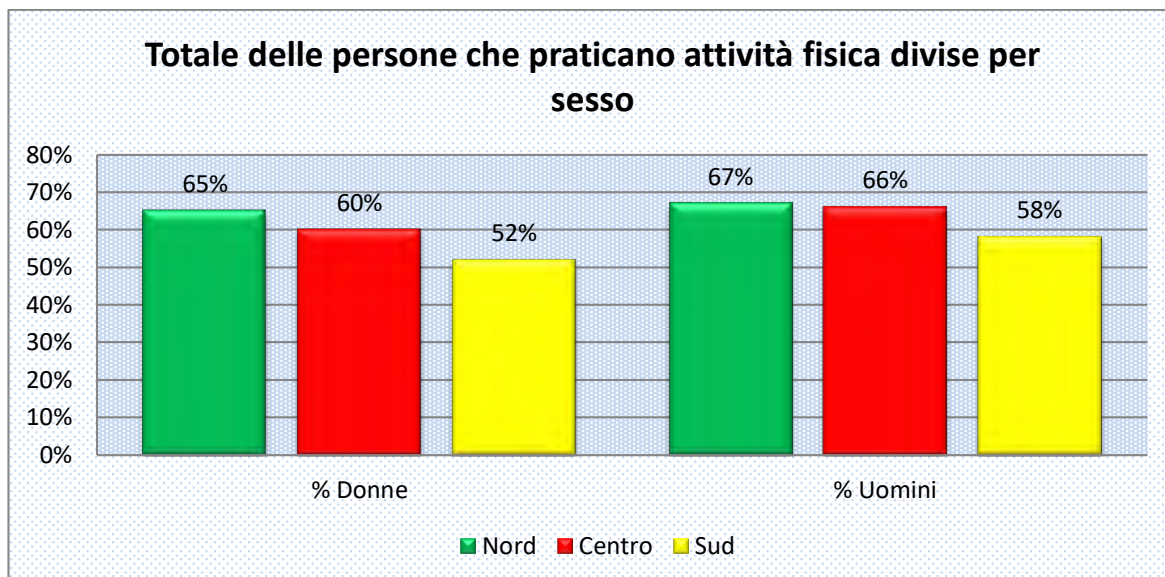


tab. 2.8

Nell'analisi a due discriminanti, aggiungendo cioè la variabile sesso, è confermato il dato precedente, si evidenzia inoltre, così come per l'anno passato, che il campione di sesso maschile dedica più tempo all'attività fisica, indipendentemente dalla zona di appartenenza.

Zona geografica	Donne			Uomini		
	N. intervistati	Fanno attività fisica	%	N. intervistati	Fanno attività fisica	%
Nord	499	322	65%	303	203	67%
Centro	541	327	60%	370	243	66%
Sud	755	393	52%	565	326	58%
Totali	1795	1042		1238	772	

tab. 2.9



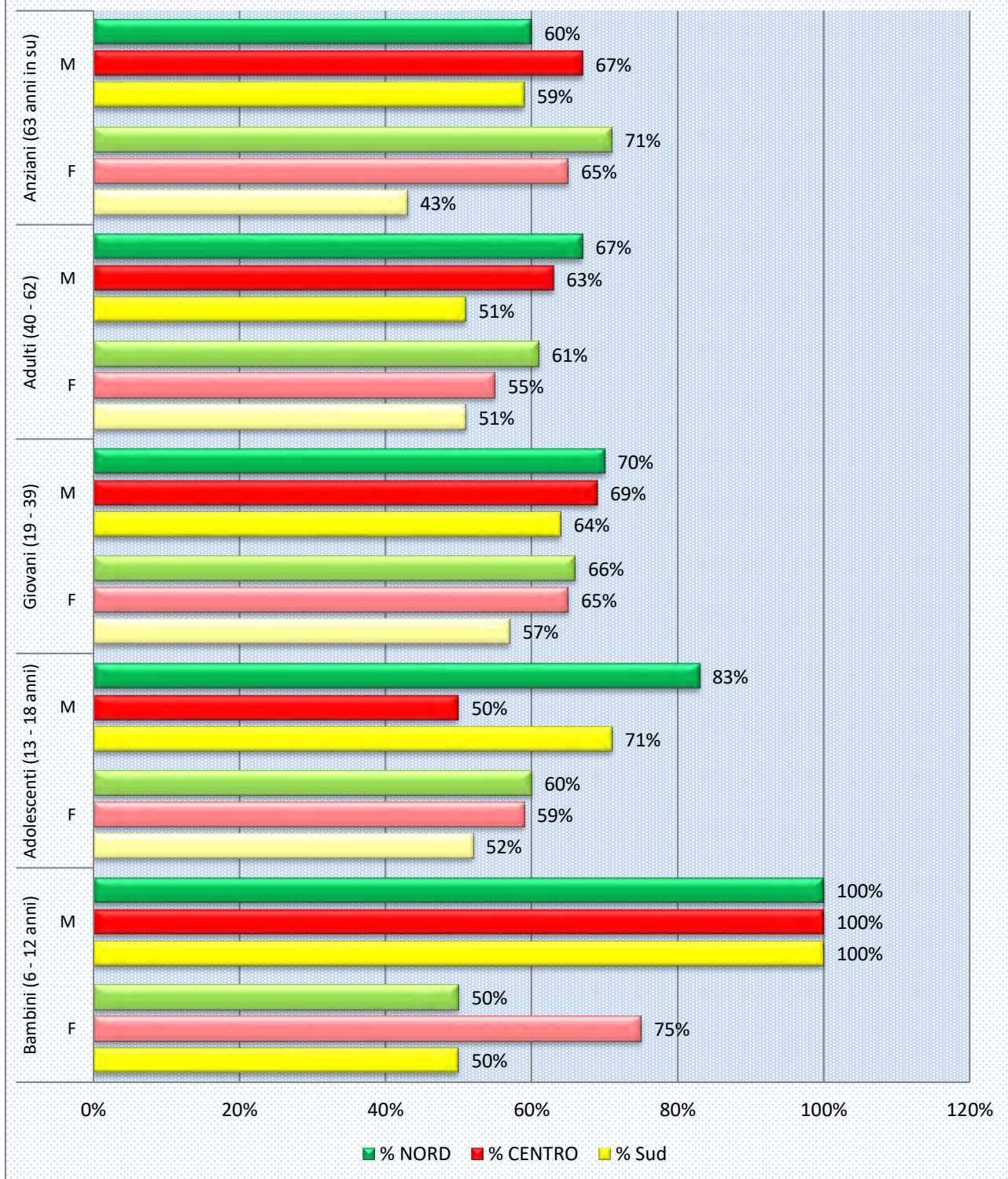
tab. 2.10

Il terzo fattore discriminante è costituito dalla fascia di età. Aggiungendo questo elemento, il dato conferma quanto già descritto infatti, come si può notare dalla tabella 2.11, con esclusione del campione bambini di sesso maschile, dove il dato è equivalente in tutte e tre le zone geografiche, per tutte le fasce di età il campione del nord ha un valore migliore rispetto alle altre zone geografiche.

Fascia di età	sesso	NORD			CENTRO			SUD		
		Totale intervistati	Si attività fisica	%	Totale intervistati	Si attività fisica	%	Totale intervistati	Si attività fisica	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	2	1	50%	4	3	75%	6	3	50%
	M	2	2	100%	5	5	100%	5	5	100%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	10	6	60%	29	17	59%	33	17	52%
	M	6	5	83%	8	4	50%	14	10	71%
Giovani adulti (19 - 39)	F	190	126	66%	144	94	65%	268	154	57%
	M	118	83	70%	81	56	69%	180	115	64%
Adulti (40 - 62)	F	201	122	61%	239	132	55%	321	163	51%
	M	121	81	67%	177	112	63%	253	128	51%
Anziani (63 anni in su)	F	95	67	71%	124	80	65%	125	54	43%
	M	53	32	60%	96	64	67%	101	60	59%
TOTALI		798	525		907	567		1306	709	

tab. 2.11

Totale delle persone che praticano attività fisica divise per età e sesso



tab. 2.12

Come già indicato, la novità di questo anno consiste nella valutazione del tempo che viene impiegato per l'attività fisica, e dalla tipologia della stessa.

Nella tabella 2.13 viene definito per zona geografica e per sesso la frequenza con cui il campione intervistato svolge l'attività, mentre la tabella 2.14 esplicita come lo stesso campione svolge l'attività fisica.

FREQUENZA ATTIVITA'

Zona geografica	Frequenza dell'attività	Donne			Uomini		
		N. intervistati	Fanno attività fisica	%	N. intervistati	Fanno attività fisica	%
Nord	No	499	177	35%	303	100	33%
	Si		40	8%		28	9%
	1 volta settimana		38	8%		25	8%
	2 o 3 volte settimana		149	30%		87	29%
	> 3 volte a settimana		93	19%		63	21%
Centro	No	541	214	40%	370	127	34%
	Si		51	9%		25	7%
	1 volta settimana		31	6%		23	6%
	2 o 3 volte settimana		154	28%		110	30%
	> 3 volte a settimana		89	16%		82	22%
Sud	No	755	362	48%	565	239	42%
	Si		60	8%		54	10%
	1 volta settimana		37	5%		33	6%
	2 o 3 volte settimana		175	23%		111	20%
	> 3 volte a settimana		119	16%		126	22%
Totali		1.795			1.238		

tab. 2.13

Da un primo esame, il dato che risalta in modo evidente è che in tutte e tre le zone geografiche e per entrambe i sessi, più del cinquanta per cento degli intervistati pratica l'attività fisica; l'altro chiaro elemento è che di questi, la percentuale più alta è spostata verso un'attività più frequente a sfavore di quella saltuaria.

Per quanto riguarda il tipo di attività svolta, tra le varietà esaminate possiamo dire che il campione intervistato è omogeneamente distribuito.

TIPO DI ATTIVITA'

Zona geografica	Tipo di attività	Donne			Uomini		
		N. intervistati	Fanno attività fisica	%	N. intervistati	Fanno attività fisica	%
Nord	Aerobica	499	101	20%	303	105	35%
	Anaerobica		93	19%		47	16%
	Camminata		100	20%		37	12%
Centro	Aerobica	541	96	18%	370	108	29%
	Anaerobica		84	16%		51	14%
	Camminata		131	24%		71	19%
Sud	Aerobica	755	125	17%	565	137	24%
	Anaerobica		95	13%		55	10%
	Camminata		136	18%		92	16%
Totali		1.795			1.238		

tab. 2.14

La tabella sottostante indica la partecipazione all'attività fisica per gli anni 2017, 2016, 2015. Da tale confronto possiamo sicuramente dire per tutte le fasce di età, per zona geografica e per sesso vi è stato un incremento nella pratica dell'attività oggetto del presente studio con esclusione del solo campione relativo agli adolescenti di sesso femminile della zona geografica del nord.

Fascia di età	sesso	% dati Nord			% dati Centro			% dati Sud		
		2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Bambini (6 - 12 anni)	F	50%	33%	50%	75%	67%	80%	50%	0%	73%
	M	100%	0%	75%	100%	60%	100%	100%	100%	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	60%	86%	67%	59%	55%	71%	52%	42%	62%
	M	83%	67%	67%	50%	100%	0%	71%	88%	67%
Giovani (19 - 39)	F	66%	54%	50%	65%	58%	55%	57%	50%	55%
	M	70%	64%	69%	69%	59%	57%	64%	63%	54%
Adulti (40 - 62)	F	61%	59%	45%	55%	42%	44%	51%	36%	39%
	M	67%	62%	49%	63%	57%	53%	51%	51%	41%
Anziani (63 anni in su)	F	71%	51%	49%	65%	58%	37%	43%	39%	46%
	M	60%	51%	40%	67%	56%	39%	59%	42%	33%

tab. 2.15

2.3 Il terzo elemento di questa area tematica riguarda la percezione e l'effettivo valore del peso corporeo degli intervistati.

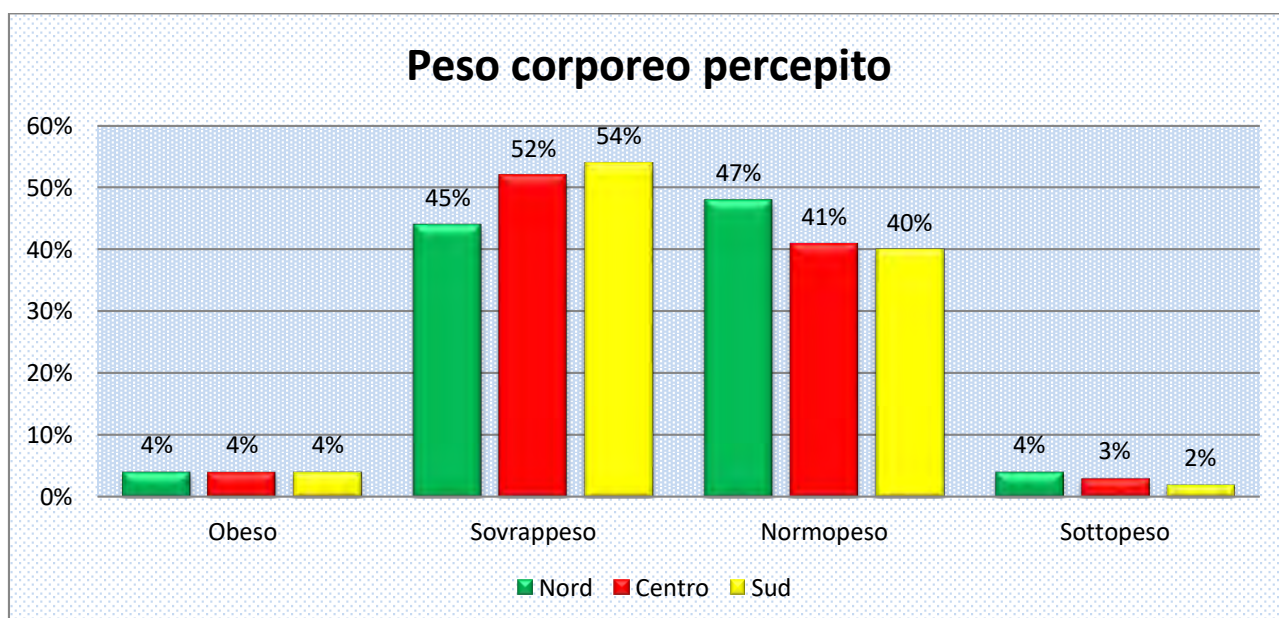
Il peso corporeo è un argomento di grande interesse nella società moderna; un conto è quello che dice la bilancia, un conto è l'immagine che ciascuno ha di sé.

Per questa area tematiche le schede oggetto della elaborazione sono **2.763** per il peso percepito, mentre sul peso accertato le schede sono **2.994**.

Nella tabella 2.16 viene dimostrata la percezione del peso corporeo per le tre aree geografiche oggetto dello studio, mentre nella tabella 2.18 viene rappresentato il peso corporeo accertato. E' nettamente visibile che in tutte e tre le zone geografiche la percentuale più alta è riferita alla percezione del sovrappeso e del normopeso.

Peso corporeo percepito	Nord		Centro		Sud	
	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
Obeso	29	4%	37	4%	62	4%
Sovrappeso	329	45%	420	52%	592	54%
Normopeso	361	47%	362	41%	500	40%
Sottopeso	27	4%	24	3%	20	2%
Totale	746	100%	843	100%	1174	100%

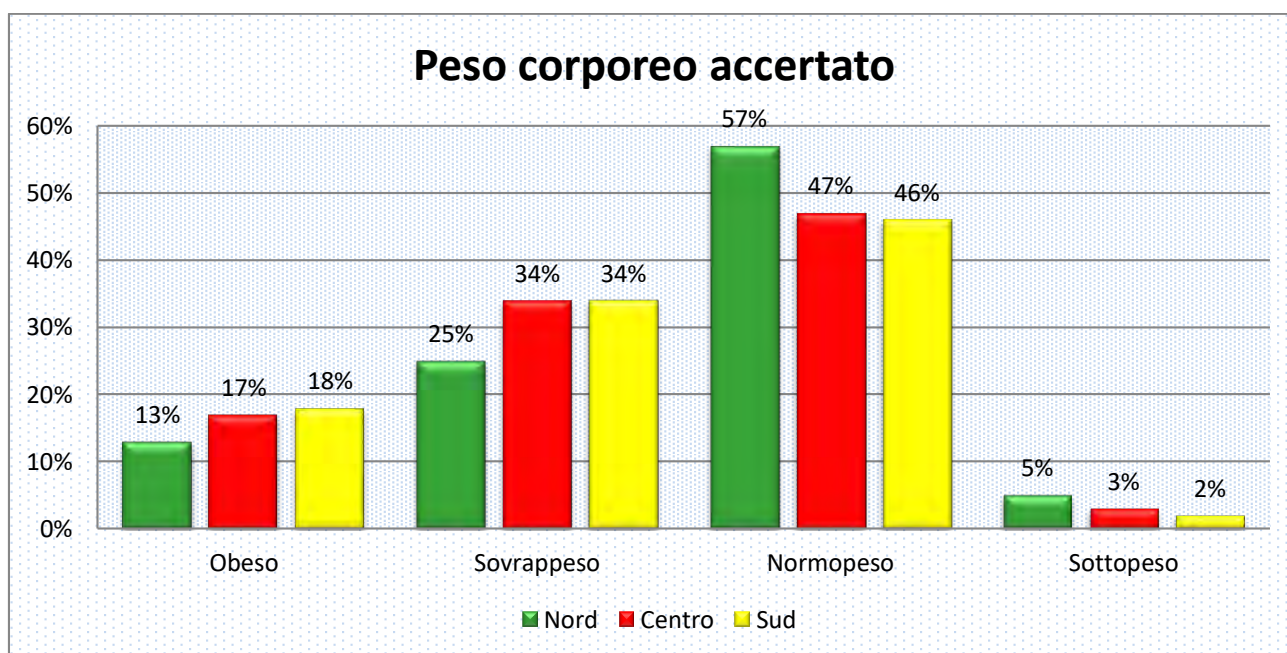
tab. 2.16



tab. 2.16

Peso corporeo percepito	Nord		Centro		Sud	
	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
Obeso	105	13%	149	17%	236	18%
Sovrappeso	195	25%	302	34%	445	34%
Normopeso	453	57%	425	47%	595	46%
Sottopeso	36	5%	23	3%	30	2%
Totale	789	100%	899	100%	1306	100%

tab. 2.17



tab. 2.18

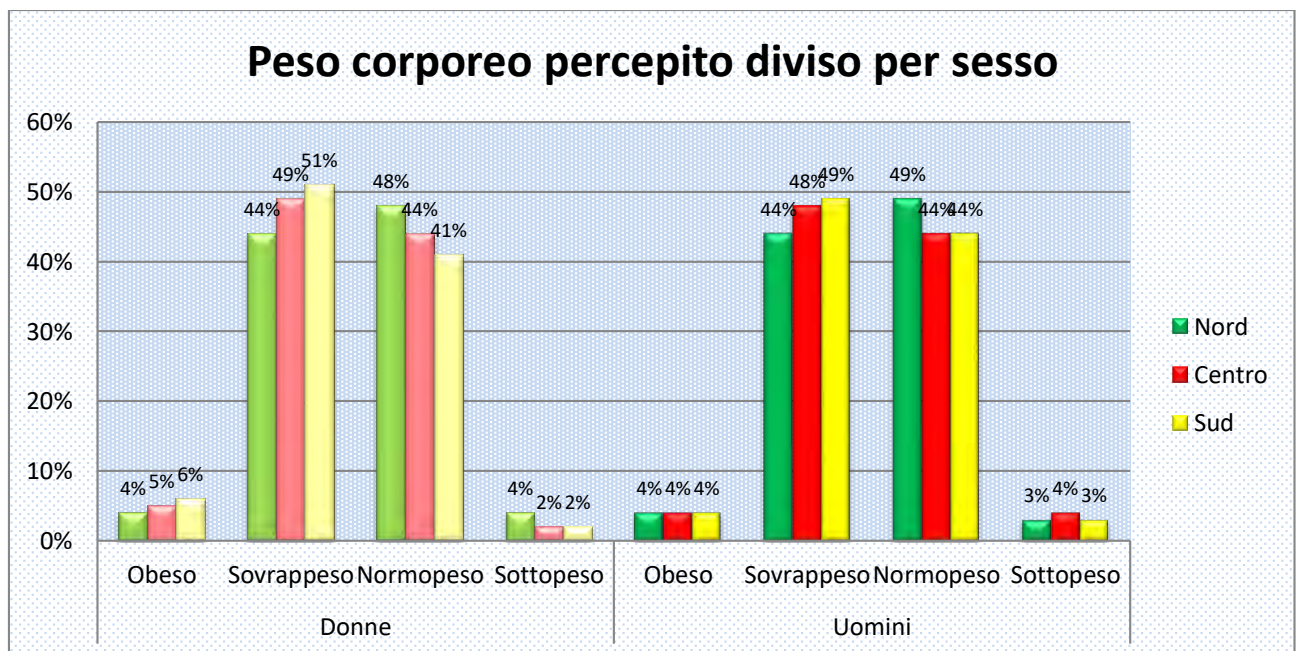
Da una prima analisi è nettamente visibile che in tutte e tre le zone geografiche la percentuale più alta è riferita alla percezione del sovrappeso e del normopeso, che di fatto conferma l'effettivo peso accertato.

Andando ad effettuare un approfondimento più particolareggiato, si evidenzia un modesto discostamento dei dati tra il peso percepito ed il peso reale. Pur rimanendo il normopeso ed il sovrappeso il range dove si colloca la maggior parte del campione esaminato sia per il peso percepito che quello reale, vi è nell'effettivo peso corporeo una percentuale più alta rispetto al peso percepito nella fascia di peso obeso, mentre rimane pressoché identico il dato sul sottopeso.

Aggiungendo la seconda variabile (sesso), le schede utili su cui è stata compiuta l'elaborazione sono 2.751 per il peso percepito, mentre per il peso reale sono 2.979.

Peso corporeo percepito		Nord		Centro		Sud	
		Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
Donne	Obeso	18	4%	23	5%	42	6%
	Sovrappeso	202	44%	247	49%	346	51%
	Normopeso	221	48%	223	44%	275	41%
	Sottopeso	17	4%	10	2%	9	2%
	Totale	458	100%	503	100%	672	100%
Uomini	Obeso	11	4%	14	4%	19	4%
	Sovrappeso	127	44%	173	48%	242	49%
	Normopeso	140	49%	139	44%	218	44%
	Sottopeso	10	3%	14	4%	11	3%
	Totale	288	100%	340	100%	490	100%

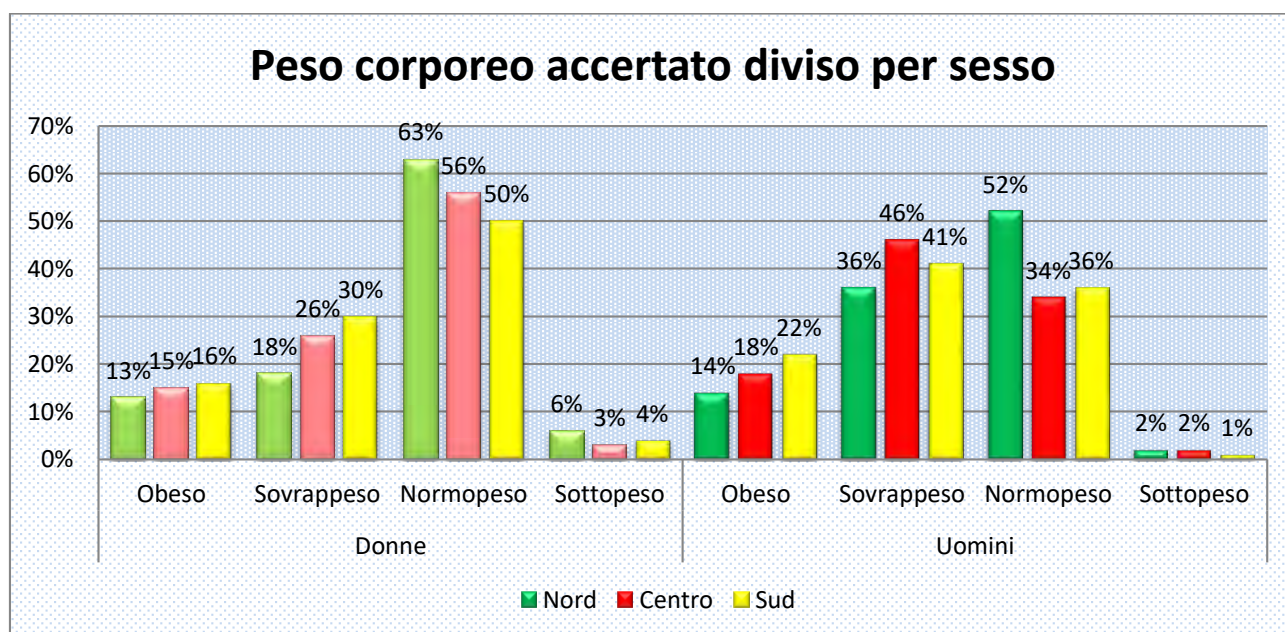
tab. 2.19



tab. 2.20

Peso corporeo accertato		Nord		Centro		Sud	
		Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
Donne	Obeso	62	13%	82	15%	110	15%
	Sovrappeso	88	18%	135	25%	212	29%
	Normopeso	310	63%	300	56%	388	49%
	Sottopeso	31	6%	17	3%	24	3%
	Totale	491	100%	534	99%	734	96%
Uomini	Obeso	43	14%	67	18%	123	22%
	Sovrappeso	107	36%	167	46%	228	41%
	Normopeso	142	52%	125	34%	201	36%
	Sottopeso	5	2%	6	2%	6	1%
	Totale	297	104%	365	100%	558	100%

tab. 2.21



tab. 2.21

Aggiungendo la seconda variabile (sesso), i dati ci portano a compiere le seguenti considerazioni:

Per il **campione di sesso femminile** le obese accertate sono il triplo rispetto a quelle che si percepiscono tali, invece le donne realmente in sovrappeso sono più della metà rispetto a quelle che si percepiscono in tale stato.

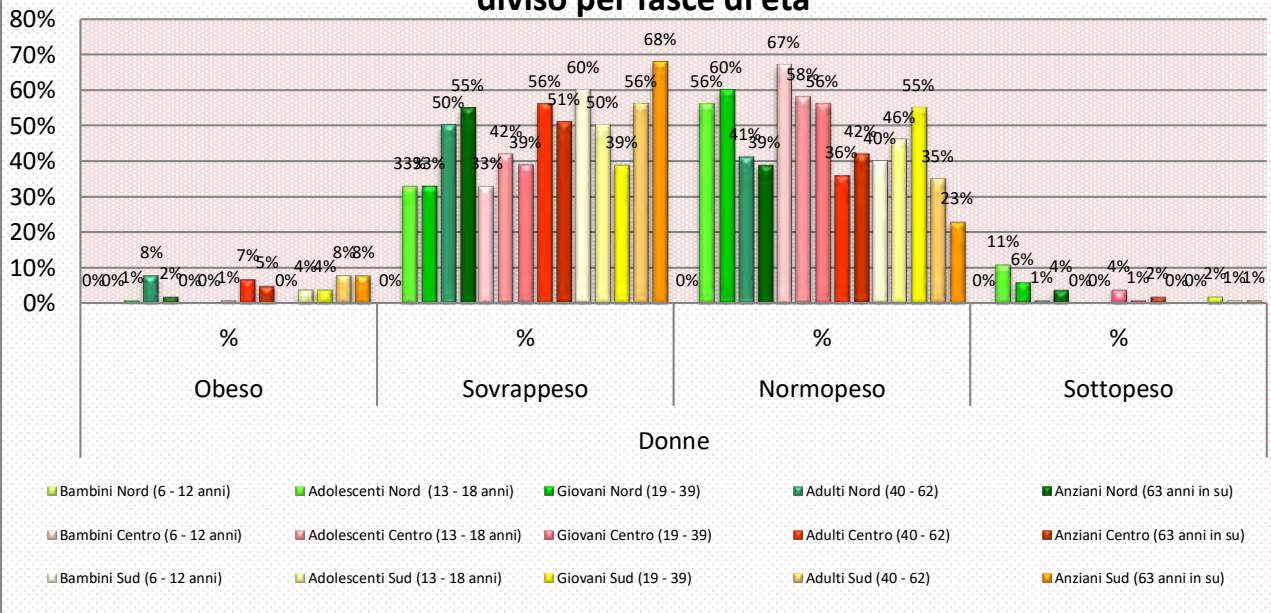
Per il **campione di sesso maschile** l'unico dato che risulta essere di effettivo interesse è quello riferito all'obesità. Vi è una considerevole discordanza tra il peso percepito con quello reale dove, per tutte e tre le aree geografiche, la percentuale di uomini che rientra in tale fascia di peso è di almeno quattro/cinque volte superiore rispetto al peso percepito.

Aggiungiamo ora la terza variabile: età anagrafica.

Nord	Peso percepito Donne									Peso percepito Uomini								
	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%		N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0	0%	1	100%	0	0%	0	0%	1
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	3	33%	5	56%	1	11%	9	0	0%	1	20%	4	80%	0	0%	5
Giovani (19 - 39)	2	1%	58	33%	105	60%	10	6%	175	2	2%	41	36%	67	59%	4	4%	114
Adulti (40 - 62)	14	8%	91	50%	76	42%	2	1%	183	6	5%	56	48%	52	44%	3	3%	117
Anziani (63 anni in su)	2	2%	49	54%	35	39%	4	4%	90	3	6%	25	52%	17	35%	3	6%	48
Centro	Peso percepito Donne									Peso percepito Uomini								
	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%		N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	1	33%	2	67%	0	0%	3	0	0%	3	75%	1	25%	0	0%	4
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	10	42%	14	58%	0	0%	24	0	0%	0	0%	7	100%	0	0%	7
Giovani (19 - 39)	2	1%	53	39%	77	56%	5	4%	137	1	1%	32	44%	35	49%	4	6%	72
Adulti (40 - 62)	16	7%	126	56%	82	36%	3	1%	227	8	5%	86	52%	64	39%	7	4%	165
Anziani (63 anni in su)	5	5%	57	51%	47	42%	2	2%	111	5	6%	50	56%	31	35%	3	3%	89
Sud	Peso percepito Donne									Peso percepito Uomini								
	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%		N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	3	60%	2	40%	0	0%	5	0	0%	2	0%	3	0%	0	0%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	1	4%	12	50%	11	46%	0	0%	24	0	0%	4	31%	9	69%	0	0%	13
Giovani (19 - 39)	9	4%	95	39%	135	55%	5	2%	244	6	4%	58	36%	91	57%	5	3%	160
Adulti (40 - 62)	23	8%	163	56%	100	35%	3	1%	289	11	5%	129	59%	77	35%	2	1%	219
Anziani (63 anni in su)	9	8%	73	68%	25	23%	1	1%	108	1	1%	47	54%	35	40%	4	5%	87

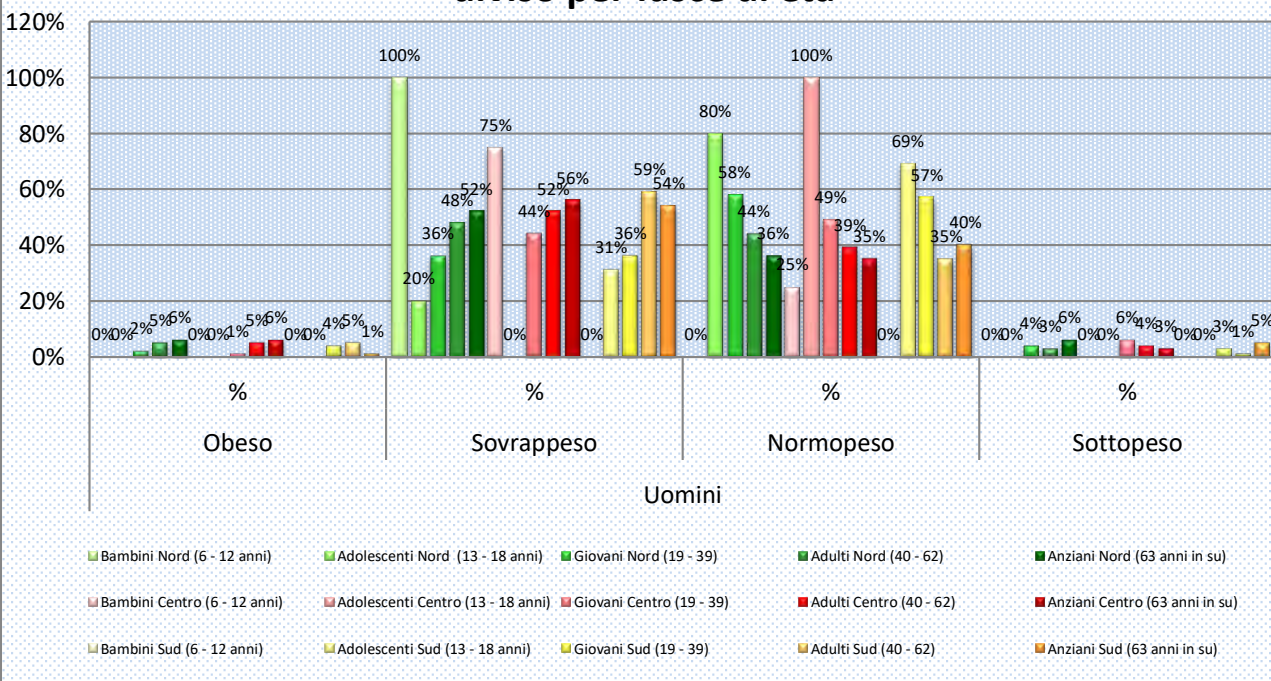
tab. 2.22

Peso corporeo percepito dal campione di sesso femminile diviso per fasce di età



tab. 2.23

Peso corporeo percepito dal campione di sesso maschile diviso per fasce di età



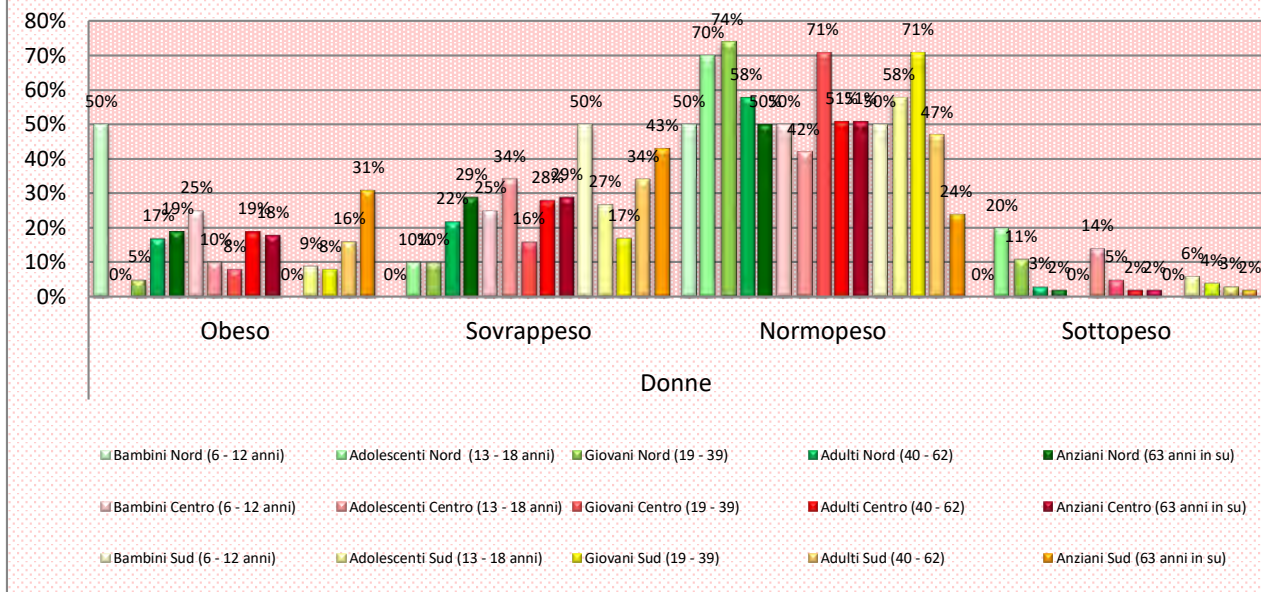
tab. 2.24

PESO ACCERTATO

Nord	Donne									Uomini								
	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%		N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	1	50%	0	0%	1	50%	0	0%	2	0	0%	1	50%	0	0%	1	50%	2
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	1	10%	7	70%	2	20%	10	0	0%	1	17%	4	67%	1	17%	6
Giovani (19 - 39)	9	5%	18	10%	140	74%	21	11%	188	11	10%	32	28%	69	61%	2	2%	114
Adulti (40 - 62)	34	17%	43	22%	116	58%	6	3%	199	18	15%	48	40%	54	45%	0	0%	120
Anziani (63 anni in su)	17	19%	26	29%	46	51%	2	2%	91	13	25%	24	46%	14	27%	1	2%	52
Centro	Donne									Uomini								
	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%		N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	1	25%	1	25%	2	50%	0	0%	4	0	0%	1	20%	4	80%	0	0%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	3	10%	10	34%	12	41%	4	14%	29	0	0%	0	0%	7	88%	1	13%	8
Giovani (19 - 39)	11	8%	23	16%	101	71%	7	5%	142	8	10%	36	45%	35	44%	1	1%	80
Adulti (40 - 62)	45	19%	66	28%	123	52%	4	2%	238	30	17%	82	47%	62	35%	2	1%	176
Anziani (63 anni in su)	22	18%	35	29%	61	51%	2	2%	120	29	31%	45	48%	17	18%	2	2%	93
Sud	Donne									Uomini								
	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE	Obeso		Sovrappeso		Normopeso		Sottopeso		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%		N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	3	50%	3	50%	0	0%	6	1	20%	2	40%	2	40%	0	0%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	3	9%	9	27%	19	58%	2	6%	33	3	21%	3	21%	5	36%	3	21%	14
Giovani (19 - 39)	22	8%	44	17%	187	71%	10	4%	263	26	15%	60	34%	92	51%	1	1%	179
Adulti (40 - 62)	48	16%	104	34%	148	48%	9	3%	309	59	24%	115	46%	74	30%	1	0%	249
Anziani (63 anni in su)	37	31%	52	43%	29	24%	3	2%	121	31	31%	46	46%	21	21%	1	1%	99

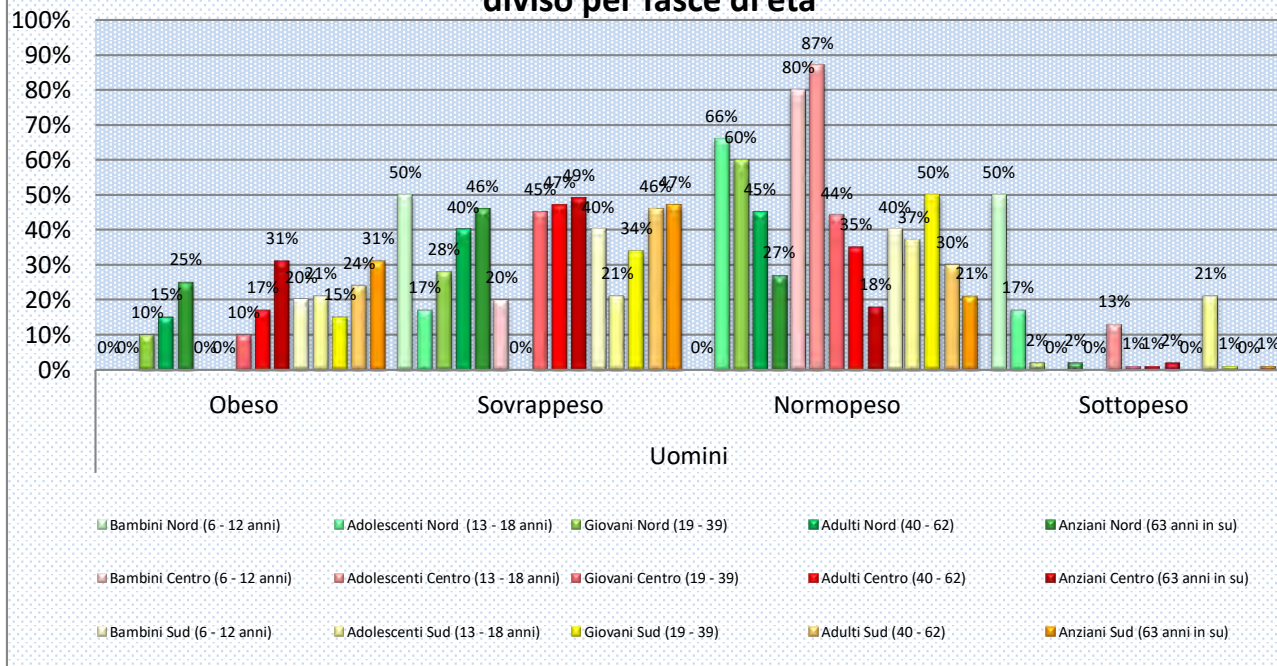
tab. 2.25

Peso corporeo accertato dal campione di sesso femminile diviso per fasce di età



tab. 2.26

Peso corporeo accertato dal campione di sesso maschile diviso per fasce di età



tab. 2.27

Le schede utili oggetto della presente elaborazione sono per il peso percepito 2.735, mentre per il peso accertato 2.952. Con l'inserimento della terza variabile, lo studio assume una fisionomia più precisa di quanto già descritto. Nello specifico viene confermato che il **campione di sesso femminile** che rientra nella fascia di peso delle "obese", ha una bassissima percezione del proprio stato, infatti il peso accertato delle stesse, per tutte le fasce di età e per le tre aree geografiche interessate, è di diversi punti percentuale superiore al percepito. Di particolare interesse è il campione che rientra nella fascia di peso riguardante il "sovrappeso". L'elaborazione di questi dati dà come risultato che le donne si percepiscono sovrappeso in misura nettamente superiore al reale peso corporeo.

Il **campione di sesso maschile** evidenzia invece una sottostima della percezione del peso rispetto al dato accertato, nella fascia riguardante l'obesità. Questo avviene per tutte le fasce di età e per tutte e tre le aree geografiche.

Peso corporeo percepito

Fascia di età	sesso	% dati Nord			% dati Centro			% dati Sud		
		2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Bambini (6 - 12 anni) obesi	F	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	M	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Bambini (6 - 12 anni) sovrappeso	F	0%	0%	0%	33%	100%	33%	60%	100%	25%
	M	100%	0%	0%	75%	33%	0%	0%	0%	33%
Bambini (6 - 12 anni) normopeso	F	0%	0%	100%	67%	0%	67%	40%	0%	50%
	M	0%	0%	100%	25%	67%	0%	0%	0%	67%
Bambini (6 - 12 anni) sottopeso	F	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	25%
	M	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Adolescenti (13 - 18 anni) obesi	F	0%	0%	0%	0%	0%	0%	4%	9%	0%
	M	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Adolescenti (13 - 18 anni) sovrappeso	F	33%	60%	33%	42%	50%	100%	50%	73%	25%
	M	20%	0%	50%	0%	0%	0%	31%	50%	25%
Adolescenti (13 - 18 anni) normopeso	F	56%	40%	67%	58%	50%	0%	46%	18%	75%
	M	80%	100%	50%	100%	100%	0%	69%	50%	75%
Adolescenti (13 - 18 anni) sottopeso	F	11%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	M	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Giovani (19 - 39) obesi	F	1%	1%	2%	1%	4%	2%	4%	2%	3%
	M	2%	0%	0%	1%	4%	0%	4%	3%	2%
Giovani (19 - 39) sovrappeso	F	33%	38%	23%	39%	40%	42%	39%	44%	54%
	M	36%	30%	38%	44%	43%	29%	36%	37%	52%
Giovani (19 - 39) normopeso	F	60%	57%	67%	56%	54%	55%	55%	51%	41%
	M	58%	65%	62%	49%	49%	69%	57%	59%	44%
Giovani (19 - 39) sottopeso	F	6%	4%	7%	4%	2%	2%	2%	3%	2%
	M	4%	5%	0%	6%	4%	3%	3%	1%	3%
Adulti (40 - 62) obesi	F	8%	6%	4%	7%	7%	8%	8%	6%	5%
	M	5%	1%	2%	5%	4%	1%	5%	4%	4%
Adulti (40 - 62) sovrappeso	F	50%	50%	61%	56%	56%	65%	56%	70%	62%
	M	48%	46%	46%	52%	67%	65%	59%	57%	60%
Adulti (40 - 62) normopeso	F	41%	42%	31%	36%	36%	26%	35%	24%	31%
	M	44%	53%	52%	39%	29%	32%	35%	37%	34%
Adulti (40 - 62) sottopeso	F	1%	2%	4%	1%	1%	1%	1%	0%	2%
	M	3%	0%	0%	4%	0%	1%	1%	2%	2%
Anziani (63 anni in su) obesi	F	2%	5%	0%	5%	8%	10%	8%	6%	3%
	M	6%	0%	0%	6%	2%	11%	1%	3%	4%
Anziani (63 anni in su) sovrappeso	F	55%	55%	65%	51%	55%	53%	68%	61%	72%
	M	52%	65%	55%	56%	67%	51%	54%	64%	59%
Anziani (63 anni in su) normopeso	F	39%	39%	29%	42%	32%	36%	23%	33%	25%
	M	36%	32%	45%	35%	27%	37%	40%	32%	36%
Anziani (63 anni in su) sottopeso	F	4%	1%	6%	2%	5%	1%	1%	0%	0%
	M	6%	3%	0%	3%	4%	2%	5%	1%	1%

tab. 2.28

Peso corporeo accertato

Fascia di età	sesso	% dati Nord			% dati Centro			% dati Sud		
		2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Bambini (6 - 12 anni) obesi	F	50%	0%	0%	25%	0%	0%	0%	0%	0%
	M	0%	0%	0%	0%	0%	0%	20%	0%	0%
Bambini (6 - 12 anni) sovrappeso	F	0%	0%	0%	25%	0%	0%	50%	100%	0%
	M	50%	0%	0%	20%	33%	0%	40%	0%	40%
Bambini (6 - 12 anni) normopeso	F	50%	67%	25%	50%	67%	40%	50%	0%	45%
	M	0%	0%	25%	80%	67%	20%	40%	100%	0%
Bambini (6 - 12 anni) sottopeso	F	0%	33%	75%	0%	33%	60%	0%	0%	55%
	M	50%	100%	75%	0%	0%	80%	0%	0%	60%
Adolescenti (13 - 18 anni) obesi	F	0%	0%	0%	10%	10%	0%	9%	0%	0%
	M	0%	0%	0%	0%	0%	0%	21%	25%	0%
Adolescenti (13 - 18 anni) sovrappeso	F	10%	14%	20%	34%	10%	17%	27%	21%	25%
	M	17%	0%	67%	0%	40%	0%	21%	25%	29%
Adolescenti (13 - 18 anni) normopeso	F	70%	71%	20%	42%	50%	67%	58%	74%	58%
	M	66%	67%	33%	87%	40%	100%	37%	50%	43%
Adolescenti (13 - 18 anni) sottopeso	F	20%	14%	60%	14%	30%	17%	6%	5%	17%
	M	17%	33%	0%	13%	20%	0%	21%	0%	29%
Giovani (19 - 39) obesi	F	5%	5%	2%	8%	4%	6%	8%	7%	8%
	M	10%	8%	10%	10%	11%	12%	15%	10%	9%
Giovani (19 - 39) sovrappeso	F	10%	17%	9%	16%	17%	14%	17%	17%	18%
	M	28%	26%	34%	45%	37%	41%	34%	33%	39%
Giovani (19 - 39) normopeso	F	74%	66%	57%	71%	51%	58%	71%	71%	58%
	M	60%	63%	49%	44%	49%	41%	50%	56%	49%
Giovani (19 - 39) sottopeso	F	11%	12%	33%	5%	28%	23%	4%	6%	15%
	M	2%	3%	7%	1%	3%	6%	1%	1%	3%
Adulti (40 - 62) obesi	F	17%	9%	11%	19%	11%	22%	16%	21%	15%
	M	15%	17%	19%	17%	22%	17%	24%	29%	20%
Adulti (40 - 62) sovrappeso	F	22%	22%	25%	28%	28%	31%	34%	34%	30%
	M	40%	34%	29%	47%	53%	51%	46%	44%	48%
Adulti (40 - 62) normopeso	F	58%	63%	53%	51%	54%	41%	47%	43%	46%
	M	45%	50%	53%	35%	24%	30%	30%	26%	27%
Adulti (40 - 62) sottopeso	F	3%	6%	11%	2%	7%	6%	3%	2%	8%
	M	0%	0%	0%	1%	1%	1%	0%	1%	5%
Anziani (63 anni in su) obesi	F	19%	13%	14%	18%	20%	19%	31%	21%	24%
	M	25%	14%	26%	31%	27%	34%	31%	36%	34%
Anziani (63 anni in su) sovrappeso	F	29%	36%	30%	29%	41%	42%	43%	47%	44%
	M	46%	49%	46%	49%	49%	41%	47%	36%	43%
Anziani (63 anni in su) normopeso	F	50%	49%	42%	51%	36%	34%	24%	29%	30%
	M	27%	37%	29%	18%	21%	24%	21%	27%	22%
Anziani (63 anni in su) sottopeso	F	2%	1%	14%	2%	3%	5%	2%	3%	1%
	M	2%	0%	0%	2%	3%	0%	1%	1%	1%

tab. 2.29

TIPOLOGIA DI DIETA OSSERVATA

Le domande relative a quest'area tematica sono state:

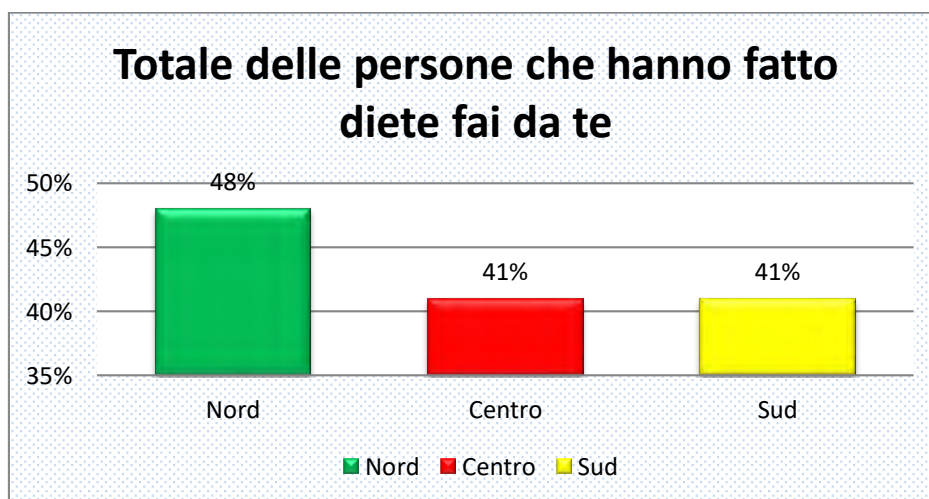
- *Diete fai da te*
- *Diete già eseguite*
- *Tipo do dieta osservata*

Per le prime due domande, essendo state elaborate per la prima volta, non vi è alcuna comparazione. Il campione su cui si è svolta l'elaborazione della domande "diete fai da te" è di n. **2.619** unità. La domanda è stata formulata al solo fine di conoscere se il campione preso in esame abbia effettuato o meno diete "in proprio".

La prima elaborazione è stata sviluppata per zona geografica. Risulta palese che per tutto il territorio nazionale, con un valore leggermente più alto al nord, la percentuale di intervistati che ha approcciato ad una dieta fai da te, si avvicina quasi alla metà.

Zona geografica	Totale intervistati	diete fai da te	%
Nord	659	314	48%
Centro	828	336	41%
Sud	1132	469	41%
Totali	2619	1820	

tab. 3.1

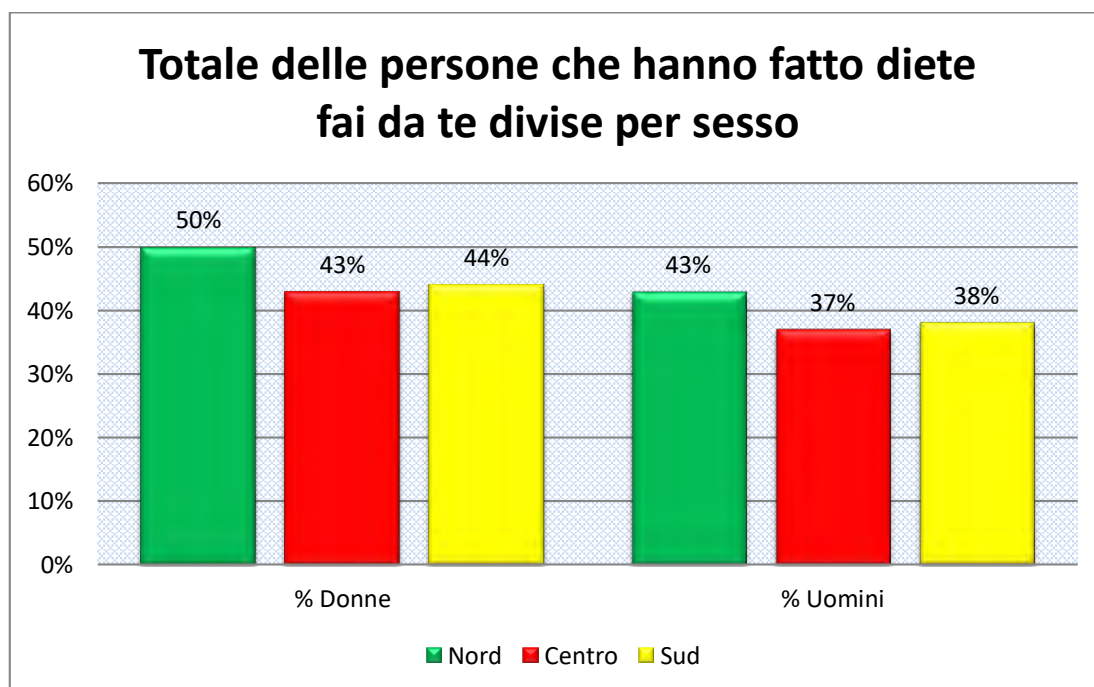


tab. 3.2

Aggiungendo la seconda variabile “sesso”, i dati rimangono pressoché identici.

Zona geografica	Donne			Uomini		
	N. intervistati	diete fai da te	%	N. intervistati	diete fai da te	%
Nord	410	206	50%	248	107	43%
Centro	497	212	43%	331	124	37%
Sud	636	278	44%	486	187	38%
Totali	1543	696		1065	418	

tab. 3.3



tab. 3.4

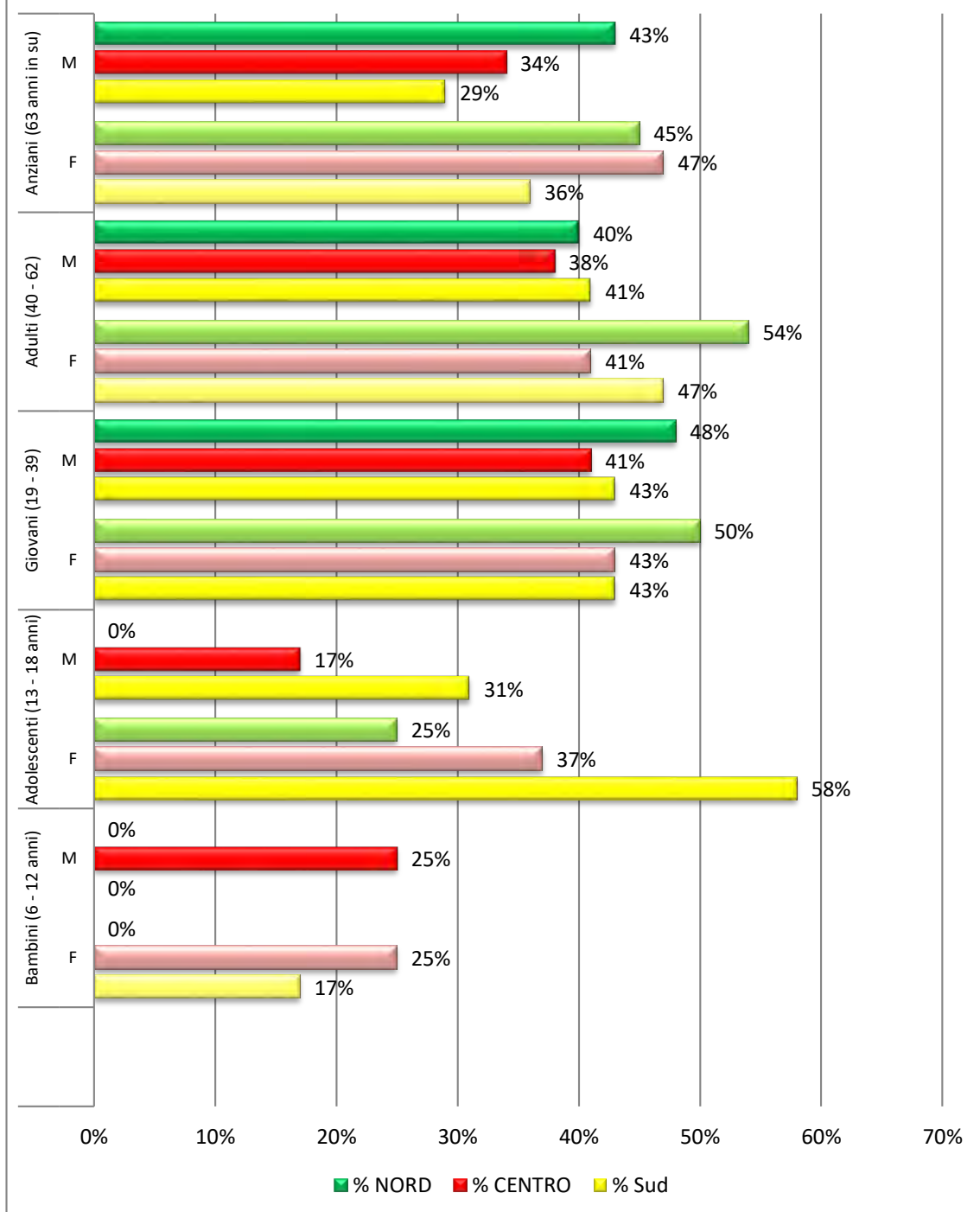
Con l'aggiunta della terza variabile "età anagrafica", così come riportato nelle tabelle che seguono, il quadro risulta essere più completo.

Nello specifico nella **zona geografica del nord**, le fasce di età giovani e adulti hanno la percentuale più alta di diete fai da te; in quella del **centro** invece, con esclusione dei bambini e degli adolescenti che hanno la percentuale più bassa, le altre fasce di età si equiparano; nella **zona del sud** sono gli adolescenti ad avere il picco massimo di percentuale che pratica diete fai da te, mentre le altre fasce di età si eguagliano.

Fascia di età	sesso	NORD			CENTRO			SUD		
		Totale intervistati	diete fai da te	%	Totale intervistati	diete fai da te	%	Totale intervistati	diete fai da te	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	0	0	0%	4	1	25%	6	1	17%
	M	1	0	0%	4	1	25%	5	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	8	2	25%	27	10	37%	26	15	58%
	M	4	0	0%	6	1	17%	13	4	31%
Giovani adulti (19 - 39)	F	160	80	50%	136	59	43%	221	95	43%
	M	98	47	48%	70	29	41%	148	63	43%
Adulti (40 - 62)	F	168	91	54%	221	90	41%	270	126	47%
	M	99	40	40%	162	62	38%	221	91	41%
Anziani (63 anni in su)	F	74	33	45%	108	51	47%	113	41	36%
	M	44	19	43%	87	30	34%	91	26	29%
TOTALI		656	312		825	334		1114	462	

tab. 3.5

Totale delle persone che hanno fatto diete fai da te, divise per zona, sesso ed età



tab. 3.6

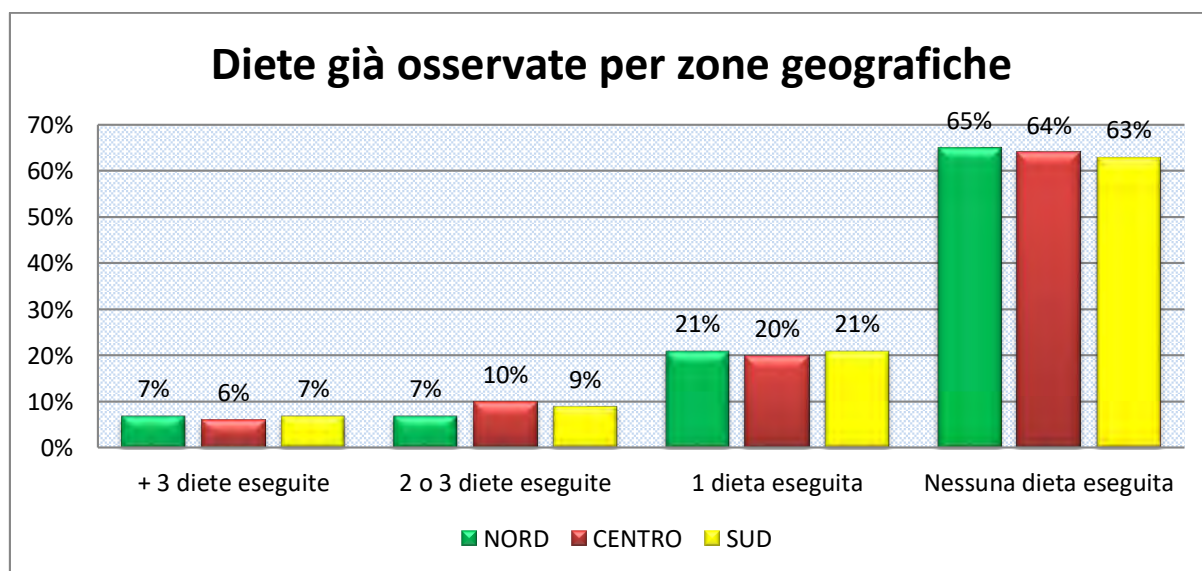
Nella seconda domanda viene chiesto il numero di diete già eseguite. Le risposte possibili sono:

- più di tre,
- due o tre,
- una dieta eseguita,
- nessuna dieta eseguita.

Lo studio effettuato si basa su 2.908 risposte utili. La tabella 3.7 analizza il dato con la sola variabile zona geografica. Da questa si evidenzia che al massimo il dieci per cento del campione ha effettuato più di due diete, mentre il venti per cento almeno una volta ha praticato una dieta. La restante parte, che risulta di percentuale elevata (mediamente per tutte e tre le zone il sessantaquattro per cento) non ha mai effettuato diete.

Diete già eseguite	NORD		CENTRO		SUD	
	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
+ 3 diete eseguite	51	7%	52	6%	86	7%
2 o 3 diete eseguite	53	7%	92	10%	111	9%
1 dieta eseguita	161	21%	183	20%	264	21%
Nessuna dieta eseguita	493	65%	566	63%	796	63%
TOTALI	758		893		1257	

tab. 3.7

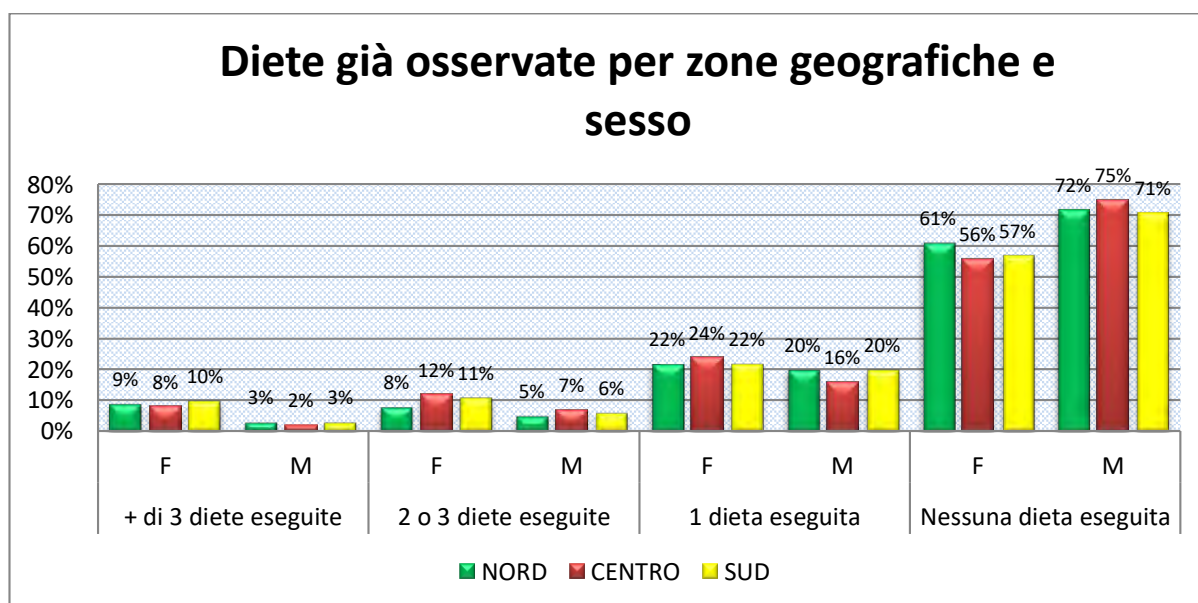


tab. 3.8

Con l'inserimento della variabile sesso, le schede utili sono 2.899. In queste si evidenzia che in tutte e tre le zone geografiche la percentuale più alta di coloro che hanno già effettuato diete è sicuramente quella del sesso femminile, indifferentemente dal numero di diete praticate, pur rimanendo nel complessivo (uomini e donne) una percentuale molto più bassa rispetto a coloro che non hanno mai fatto diete.

Diete già eseguite	sesso	NORD		CENTRO		SUD	
		Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
+ 3 diete eseguite	F	42	9%	44	8%	70	10%
	M	9	3%	8	2%	16	3%
2 o 3 diete eseguite	F	38	8%	66	12%	79	11%
	M	15	5%	26	7%	32	6%
1 dieta eseguita	F	103	22%	125	24%	154	22%
	M	58	20%	58	16%	106	20%
Nessuna dieta eseguita	F	286	61%	296	56%	408	57%
	M	207	72%	270	75%	383	71%
Totale Femmine		469	100%	531	100%	711	100%
Totale Maschi		289	100%	362	100%	537	100%

tab. 3.9



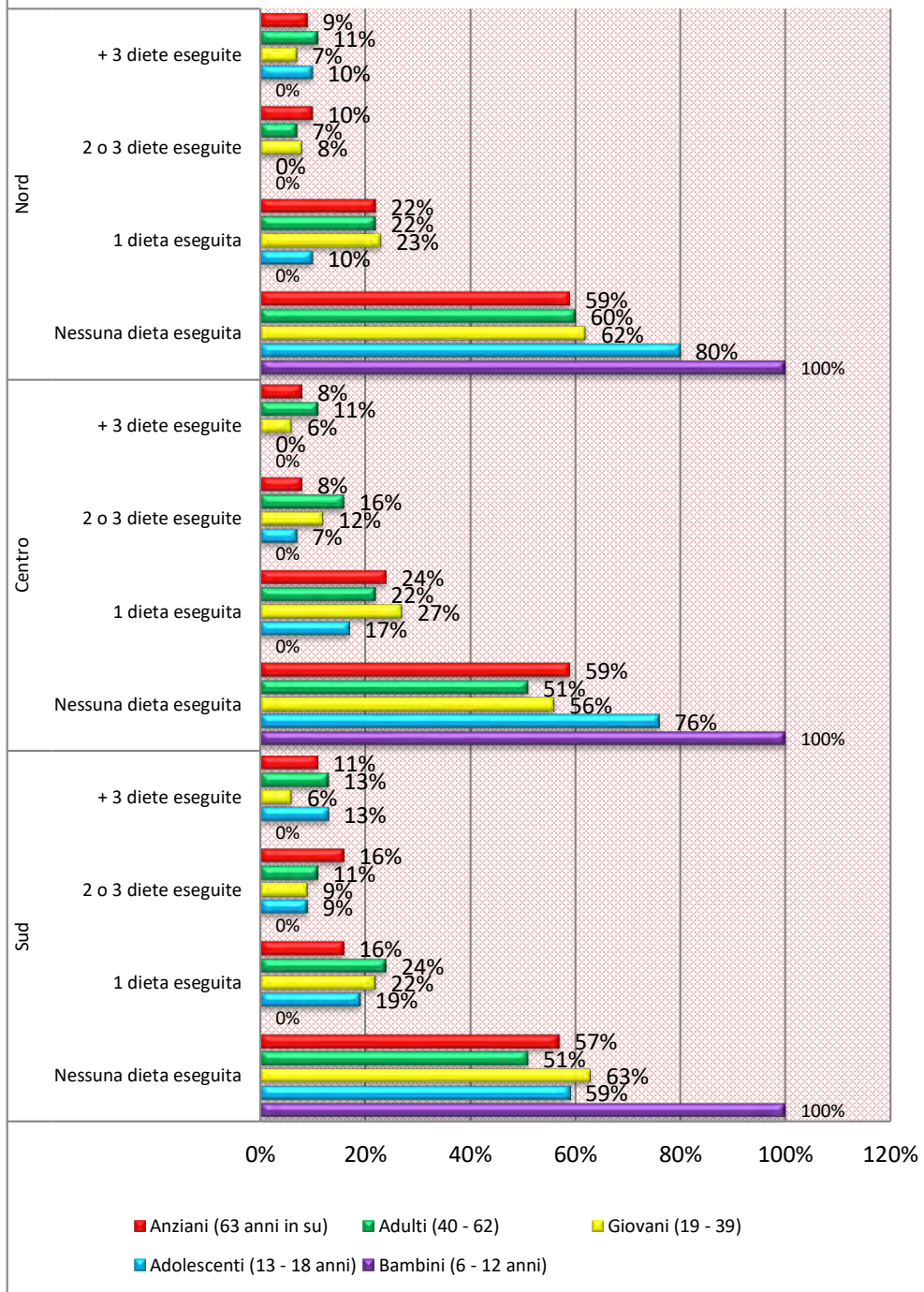
tab. 3.10

Di seguito vengono pubblicate le tabelle con l'aggiunta della terza variabile: "età anagrafica".

Nord	Campione di sesso femminile								
	+ 3 diete eseguite		2 o 3 diete eseguite		1 dieta eseguita		Nessuna dieta eseguita		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	1	100%	1
Adolescenti (13 - 18 anni)	1	10%	0	0%	1	10%	8	80%	10
Giovani (19 - 39)	12	7%	15	8%	42	23%	111	62%	180
Adulti (40 - 62)	21	11%	14	7%	41	22%	114	60%	190
Anziani (63 anni in su)	8	9%	9	10%	19	22%	52	59%	88
Centro	Campione di sesso femminile								
	+ 3 diete eseguite		2 o 3 diete eseguite		1 dieta eseguita		Nessuna dieta eseguita		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	4	100%	4
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	2	7%	5	17%	22	76%	29
Giovani (19 - 39)	8	6%	17	12%	38	27%	79	56%	142
Adulti (40 - 62)	26	11%	37	16%	53	22%	120	51%	236
Anziani (63 anni in su)	10	8%	10	8%	29	24%	70	59%	119
Sud	Campione di sesso femminile								
	+ 3 diete eseguite		2 o 3 diete eseguite		1 dieta eseguita		Nessuna dieta eseguita		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	5	100%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	4	13%	3	9%	6	19%	19	59%	32
Giovani (19 - 39)	14	6%	23	9%	56	22%	160	63%	253
Adulti (40 - 62)	39	13%	34	11%	72	24%	153	51%	298
Anziani (63 anni in su)	13	11%	19	16%	20	16%	70	57%	122

tab. 3.11

Diete eseguite dal campione di sesso femminile per età

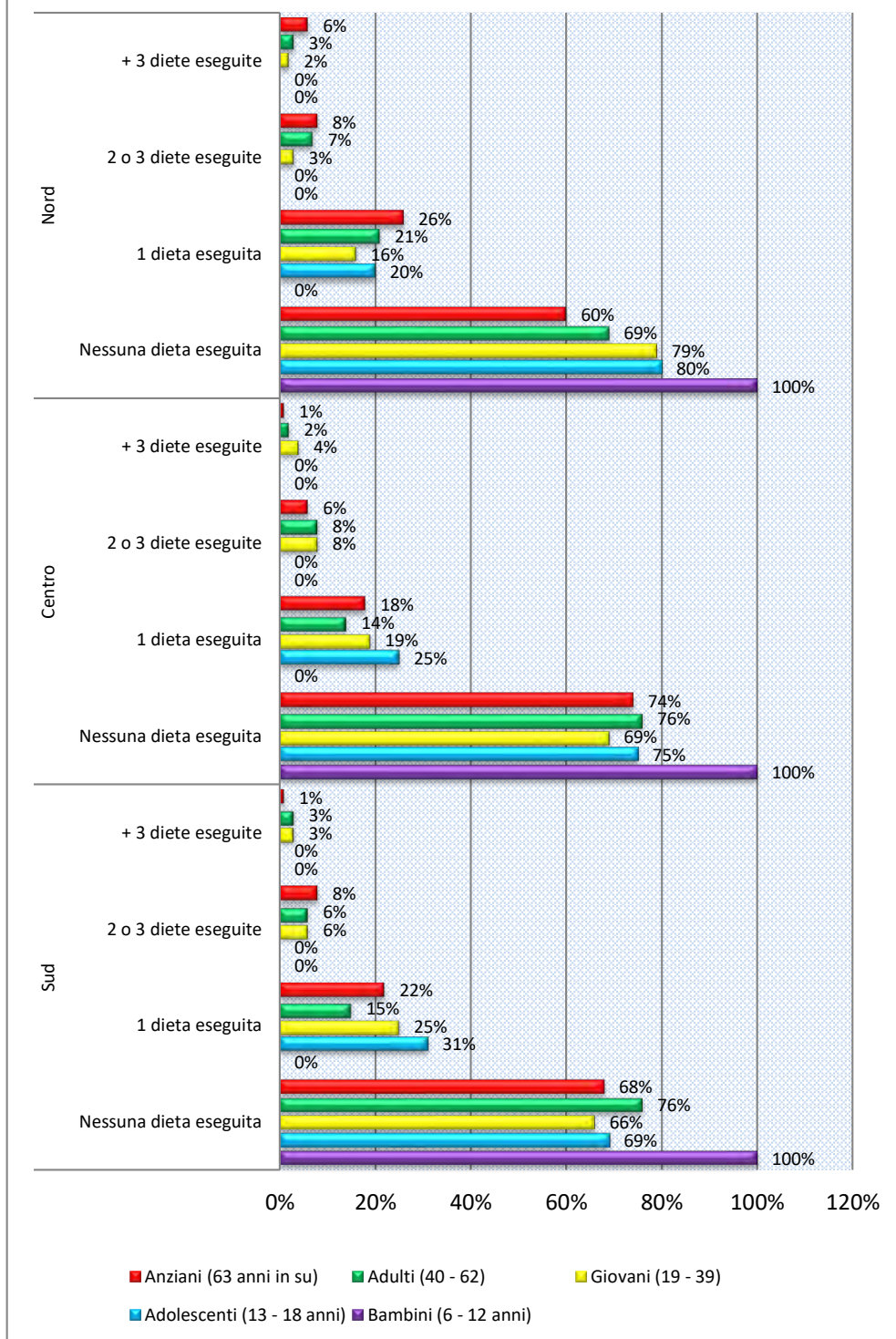


tab. 3.12

Nord	Campione di sesso maschile								
	+ 3 diete eseguite		2 o 3 diete eseguite		1 dieta eseguita		Nessuna dieta eseguita		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	2	100%	2
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	1	20%	4	80%	5
Giovani (19 - 39)	2	2%	3	3%	18	16%	88	79%	111
Adulti (40 - 62)	4	3%	8	7%	25	21%	81	69%	118
Anziani (63 anni in su)	3	6%	4	8%	13	26%	30	60%	50
Centro	Campione di sesso maschile								
	+ 3 diete eseguite		2 o 3 diete eseguite		1 dieta eseguita		Nessuna dieta eseguita		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	4	100%	4
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	2	25%	6	75%	8
Giovani (19 - 39)	3	4%	6	8%	15	19%	53	69%	77
Adulti (40 - 62)	4	2%	14	8%	24	14%	134	76%	176
Anziani (63 anni in su)	1	1%	6	6%	17	18%	70	74%	94
Sud	Campione di sesso maschile								
	+ 3 diete eseguite		2 o 3 diete eseguite		1 dieta eseguita		Nessuna dieta eseguita		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	4	100%	4
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	4	31%	9	69%	13
Giovani (19 - 39)	6	3%	10	6%	44	25%	115	66%	175
Adulti (40 - 62)	7	3%	14	6%	36	15%	182	76%	239
Anziani (63 anni in su)	1	1%	8	8%	21	22%	65	68%	95

tab. 3.13

Diete eseguite dal campione di sesso maschile per età



tab. 3.14

La terza domanda relativa a quest'area tematica è:

- *Tipo do dieta osservata.*

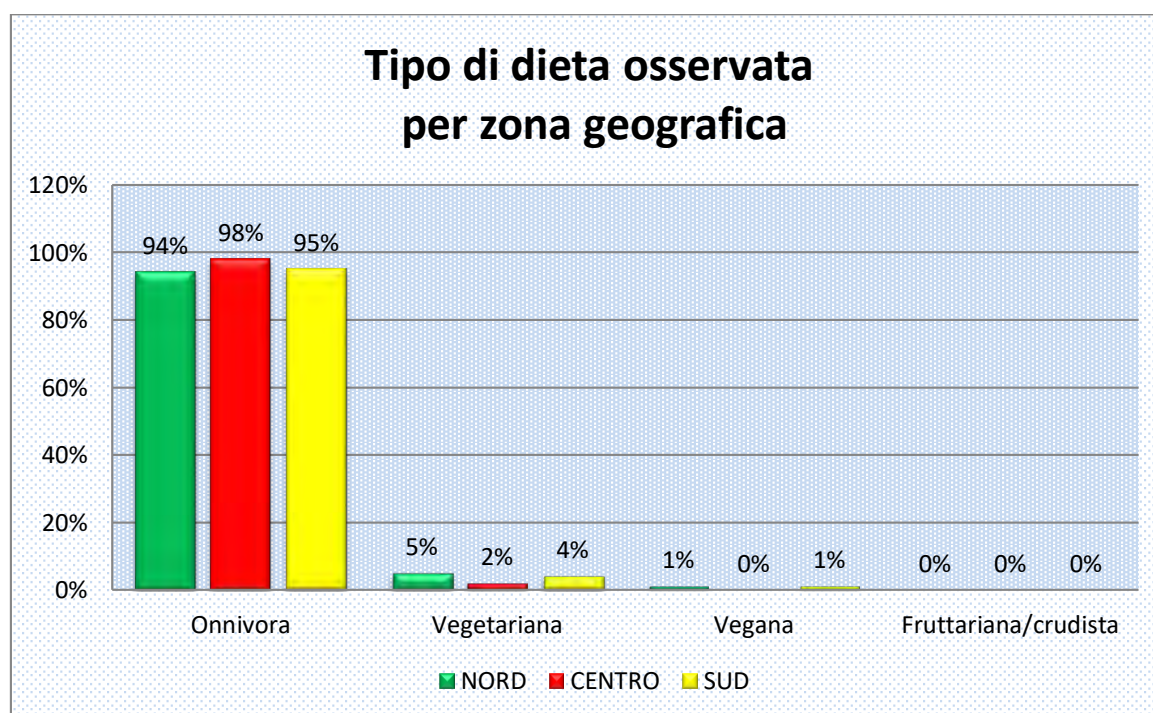
Il campione su cui si è svolta l'elaborazione dei dati è di n. **2.739** unità.

Tale domanda in realtà è articolata nella forma di un elenco dove vengono indicate varie di tipologie di diete, come illustrato nella tabella che segue. Rispetto agli anni precedenti troviamo nell'elenco la dieta fruttariana e crudista.

La prima elaborazione è stata effettuata sulla varietà di dieta osservata per zona geografica. Risulta palese che per tutto il territorio nazionale la dieta onnivora è quella più praticata.

Tipo di dieta osservata	NORD		CENTRO		SUD	
	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
Onnivora	705	93%	818	97%	1087	95%
Vegetariana	41	5%	20	2%	41	4%
Vegana	8	1%	4	0%	9	1%
Fruttariana /crudista	2	0%	0	0%	4	0%
TOTALI	756		842		1141	

tab. 3.15

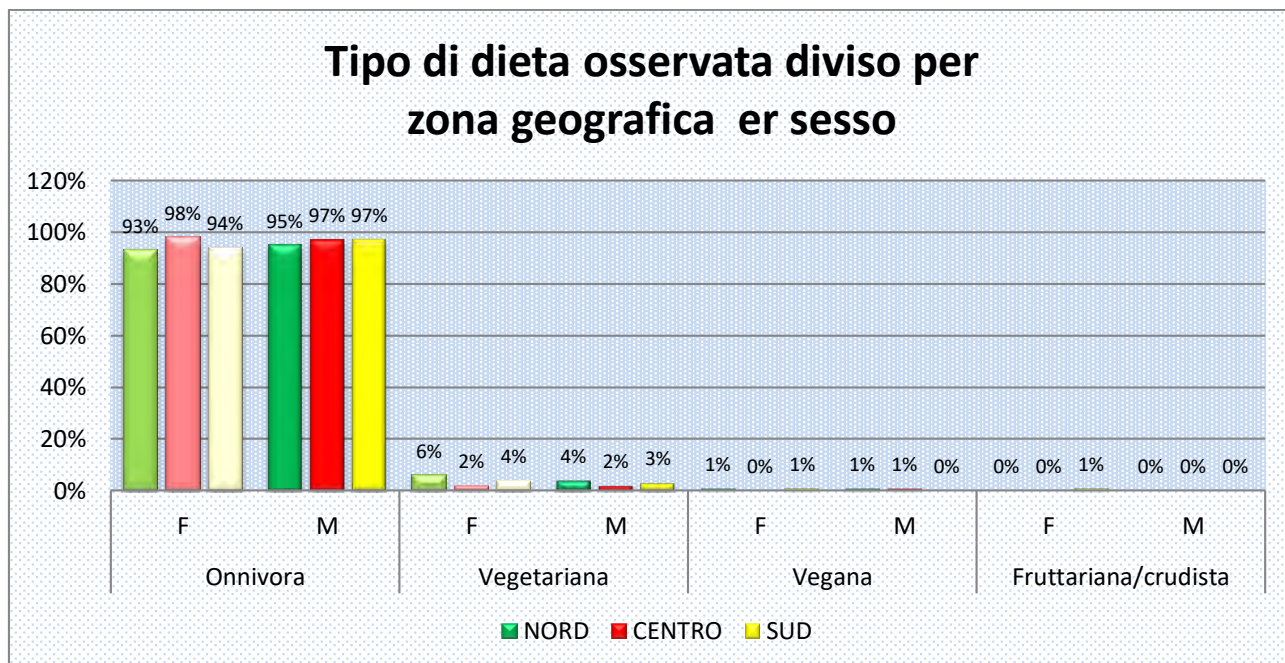


tab. 3.16

Esaminando i dati dei campioni composti da due discriminanti (zona geografica e sesso), così come quella a tre discriminanti (zona geografica, sesso ed età), rimane confermato quello già evidenziato nelle precedenti tabelle. Lo stesso risultato permane aggiungendo la terza discriminante (età).

Tipologia di dieta	sesso	NORD		CENTRO		SUD	
		Totale intervistati	%	Totale intervistati	%	Totale intervistati	%
Onnivora	F	438	93%	494	98%	613	94%
	M	267	95%	324	97%	462	97%
Vegetariana	F	29	6%	12	2%	27	4%
	M	12	4%	8	2%	14	3%
Vegana	F	5	1%	1	0%	7	1%
	M	3	1%	3	1%	2	0%
Fruttariana/crudista	F	1	0%	0	0%	4	1%
	M	1	0%	0	0%	0	0%
TOTALI DONNE		473	100%	507	100%	651	100%
TOTALI UOMINI		283	100%	335	100%	478	100%

tab. 3.17

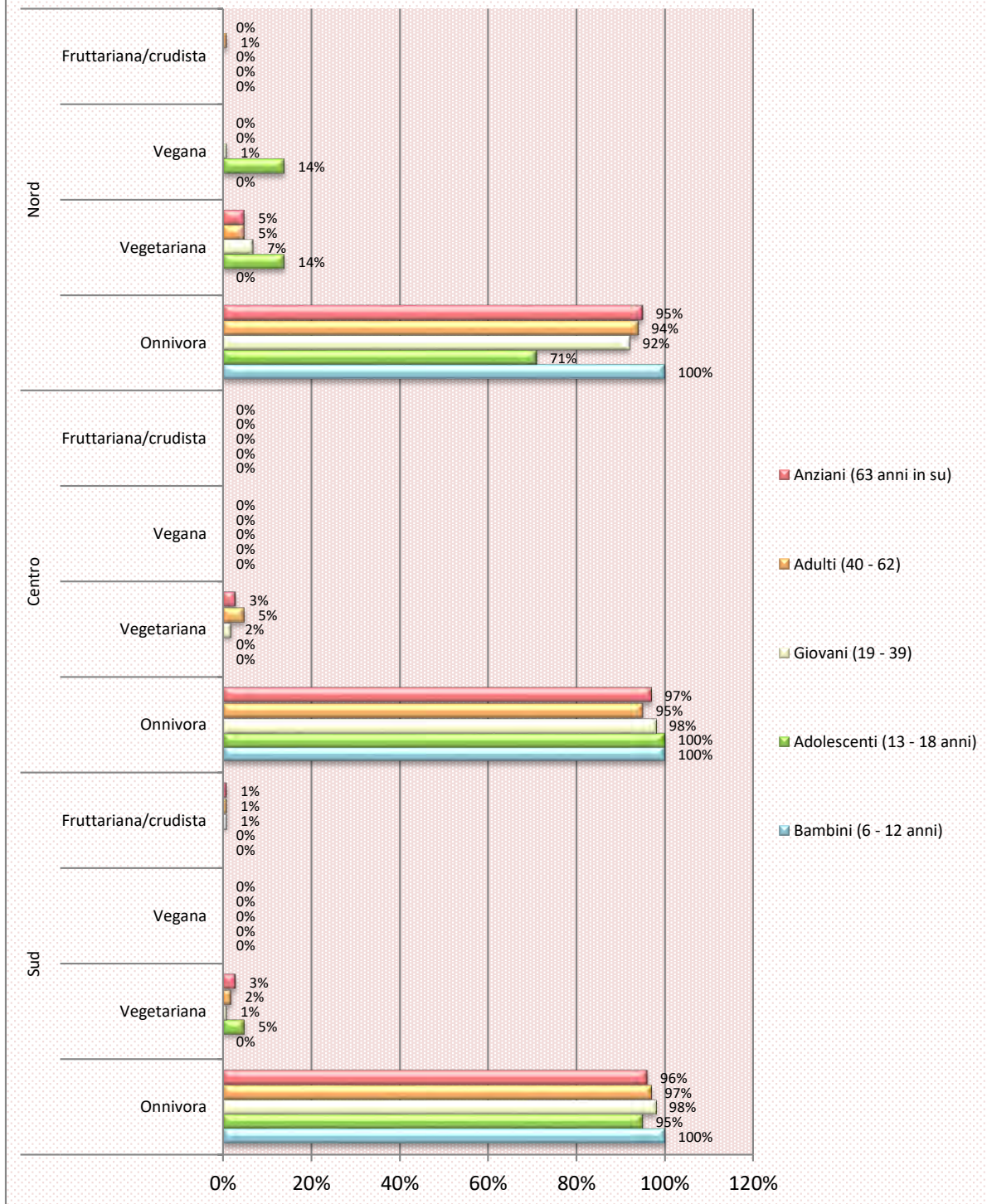


tab. 3.18

Nord	Campione di sesso femminile								
	Onnivora		Vegetariana		Vegana		Fruttariana/crudista		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	2	100%	0	0%	0	0%	0	0%	2
Adolescenti (13 - 18 anni)	8	80%	2	20%	0	0%	0	0%	10
Giovani (19 - 39)	170	92%	11	6%	2	1%	0	0%	183
Adulti (40 - 62)	171	91%	12	6%	3	2%	1	1%	187
Anziani (63 anni in su)	86	96%	4	4%	0	0%	0	0%	90
Centro	Campione di sesso femminile								
	Onnivora		Vegetariana		Vegana		Fruttariana/crudista		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	3	100%	0	0%	0	0%	0	0%	3
Adolescenti (13 - 18 anni)	25	93%	2	7%	0	0%	0	0%	27
Giovani (19 - 39)	141	99%	1	1%	0	0%	0	0%	142
Adulti (40 - 62)	215	97%	6	3%	0	0%	0	0%	221
Anziani (63 anni in su)	110	96%	3	3%	1	1%	0	0%	114
Sud	Campione di sesso femminile								
	Onnivora		Vegetariana		Vegana		Fruttariana/crudista		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	5	100%	0	0%	0	0%	0	0%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	26	93%	0	0%	0	0%	2	7%	28
Giovani (19 - 39)	220	98%	11	5%	4	2%	0	0%	235
Adulti (40 - 62)	257	97%	14	5%	2	1%	2	1%	275
Anziani (63 anni in su)	103	97%	2	2%	1	1%	0	0%	106

tab. 3.19

Tipo di dieta osservata dal campione di sesso femminile diviso per età

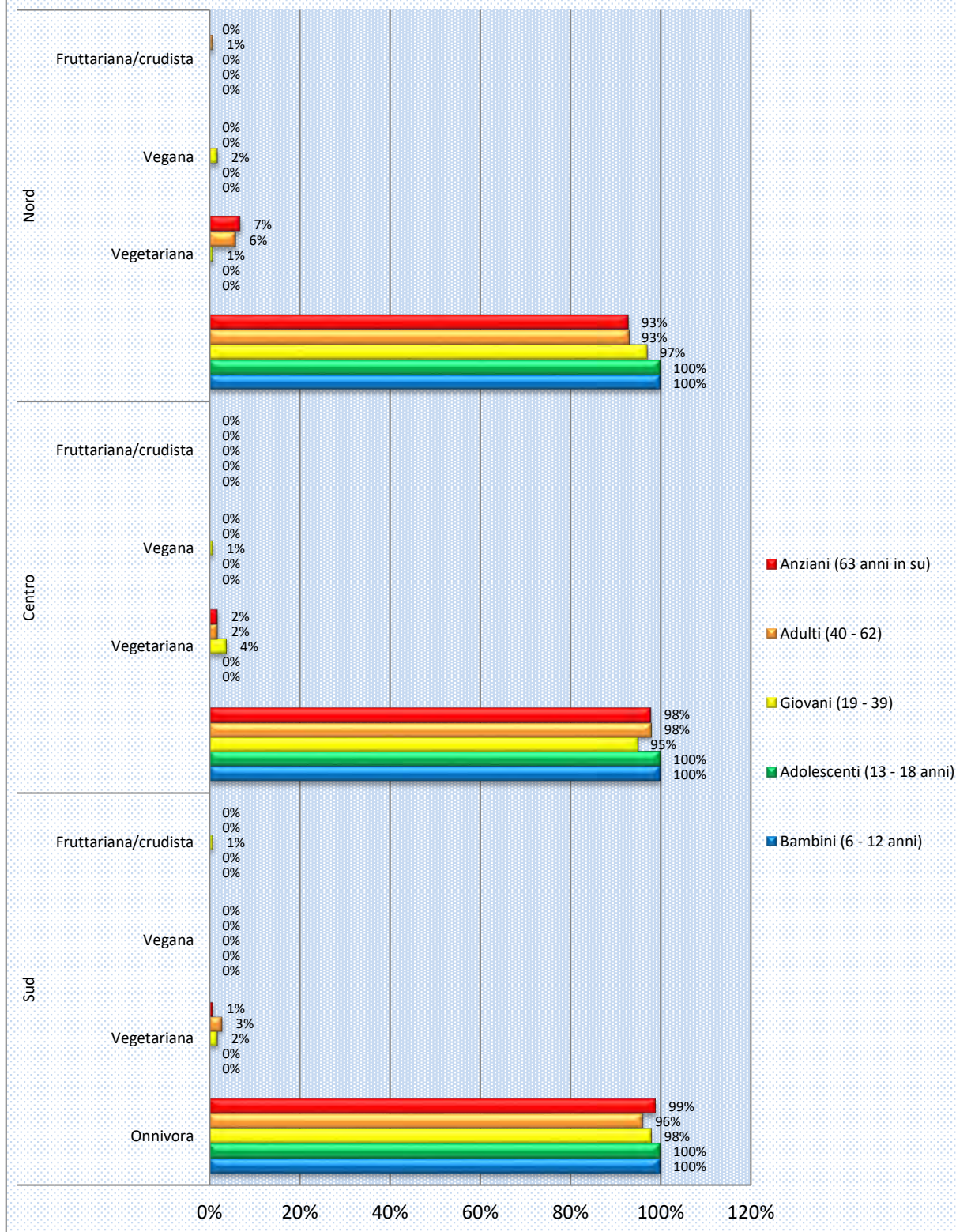


tab. 3.20

Nord	Campione di sesso maschile								
	Onnivora		Vegetariana		Vegana		Fruttariana/crudista		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	2	100%	0	0%	0	0%	0	0%	2
Adolescenti (13 - 18 anni)	6	100%	0	0%	0	0%	0	0%	6
Giovani (19 - 39)	105	96%	3	3%	1	1%	0	0%	109
Adulti (40 - 62)	102	90%	9	8%	1	1%	1	1%	113
Anziani (63 anni in su)	49	98%	1	2%	0	0%	0	0%	50
Centro	Campione di sesso maschile								
	Onnivora		Vegetariana		Vegana		Fruttariana/crudista		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	5	100%	0	0%	0	0%	0	0%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	7	88%	1	13%	0	0%	0	0%	8
Giovani (19 - 39)	73	99%	1	1%	0	0%	0	0%	74
Adulti (40 - 62)	153	94%	6	4%	3	2%	0	0%	162
Anziani (63 anni in su)	83	100%	0	0%	0	0%	0	0%	83
Sud	Campione di sesso maschile								
	Onnivora		Vegetariana		Vegana		Fruttariana/crudista		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	3	100%	0	0%	0	0%	0	0%	3
Adolescenti (13 - 18 anni)	12	100%	0	0%	0	0%	0	0%	12
Giovani (19 - 39)	151	97%	5	3%	0	0%	0	0%	156
Adulti (40 - 62)	204	96%	7	3%	2	1%	0	0%	213
Anziani (63 anni in su)	83	98%	2	2%	0	0%	0	0%	85

tab. 3.21

Tipo di dieta osservata dal campione di sesso maschile diviso per età



tab. 3.22

Tipo di dieta osservata	sesso	% dati Nord			% dati Centro			% dati Sud		
		2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Onnivora	F	93%	93%	93%	97%	97%	95%	94%	97%	97%
	M	95%	95%	99%	98%	98%	94%	97%	98%	95%
Vegetariana	F	6%	6%	6%	2%	3%	3%	4%	2%	2%
	M	4%	4%	1%	2%	2%	3%	3%	2%	2%
Vegana	F	1%	1%	1%	0%	0%	1%	1%	0%	0%
	M	1%	1%	0%	1%	0%	2%	0%	0%	1%
Fruttariana Crudista	F	0%			0%			1%		
	M	0%			0%			0%		
Altre diete	F		0%	0%		0%	1%		1%	1%
	M		0%	0%		0%	1%		0%	2%

tab. 3.23

Dall'esame dei dati, appare lampante che la dieta onnivora è quella più osservata in tutto il territorio nazionale per tutte le fasce di età. Oltre questo comprovato risultato, si può notare che mentre nel nord la comparazione delle risultanze dei dati conferma gli stessi valori sia per l'anno 2015 che per il 2016, nel centro c'è un decremento della dieta tipo vegetariana e vegana a favore dell'onnivora, mentre nel sud c'è la tendenza opposta ossia un lieve incremento della dieta vegetariana e vegana a sfavore di quella onnivora.

ABITUDINI ALIMENTARI

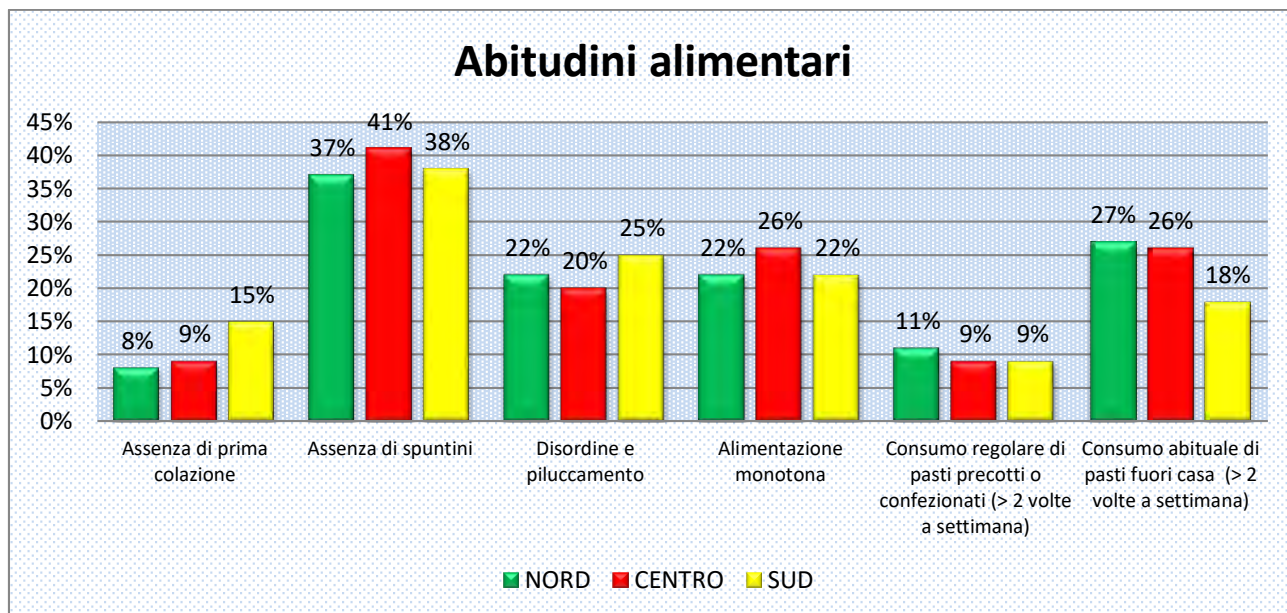
L'area tematica riguardante le abitudini alimentari, elabora una serie di domande che vengono proposte ai diversi campioni per verificare le consuetudini alimentari.

Le domande proposte mirano essenzialmente ad analizzare la correttezza o meno dei comportamenti sul consumo alimentare.

Da una prima analisi, con la sola variabile zona geografica, risulta evidente che anche per l'elaborazione del 2017, tra le abitudini alimentari meno osservata in tutto il territorio nazionale è la consumazioni degli spuntini nell'arco della giornata, senza trascurare come condotta scorretta il "disordine e piluccamento" e una "Alimentazione monotona". Da notare anche un'alta percentuale, soprattutto per il campione del nord e del centro, nel "consumo abituale di pasti fuori casa".

	NORD			CENTRO			SUD		
	Totale campione	Dimensione Campione	%	Totale campione	Dimensione Campione	%	Totale campione	Dimensione Campione	%
Assenza di prima colazione	803	68	8%	911	84	9%	1334	196	15%
Assenza di spuntini		299	37%		370	41%		507	38%
Disordine e piluccamento		177	22%		179	20%		337	25%
Alimentazione monotona		177	22%		233	26%		294	22%
Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (≥ 2 volte a settimana)		86	11%		83	9%		126	9%
Consumo abituale di pasti fuori casa (≥ 2 volte a settimana)		214	27%		237	26%		235	18%

tab. 4.1

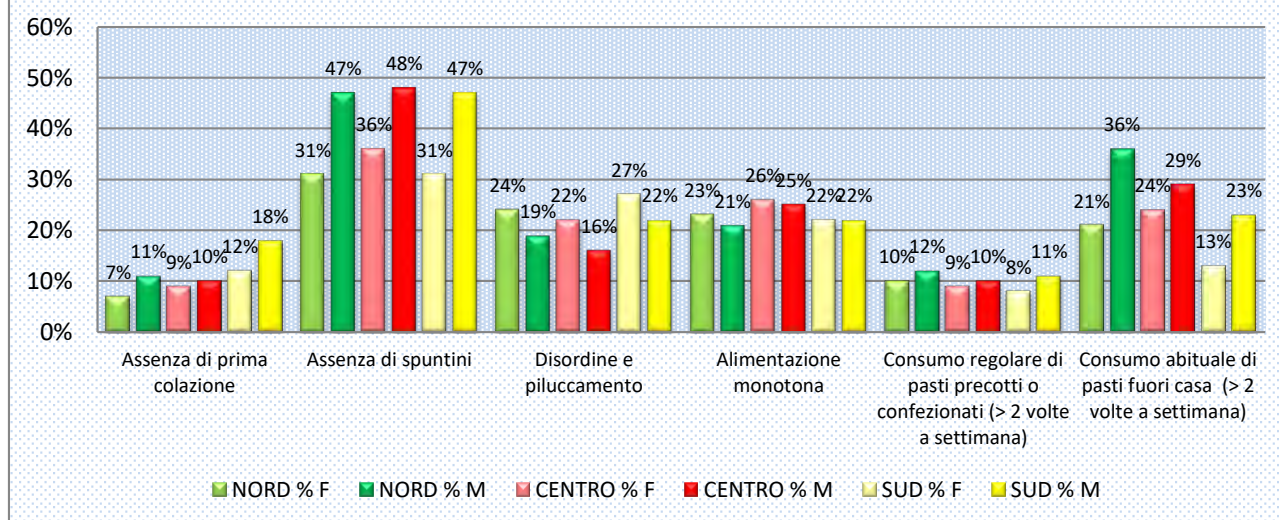


tab. 4.1

Aggiungendo la seconda variabile (sesso), viene confermato quanto già evidenziato, ma si delinea in modo più preciso il comportamento sulle varie abitudini esaminate. Infatti, se è vero che l'assenza di spuntini rimane un dato rilevante, ora viene in evidenza che il campione di sesso femminile, rispetto a quello maschile, è più attento a questo aspetto, cosa differente invece risulta per il "disordine o piluccamento", dove il campione di sesso femminile è meno attento di quello maschile. Nel "alimentazione monotona" i dati tra le due categorie si equivalgono, mentre per il consumo di pasti fuori casa sono decisamente gli uomini che ne fanno un consumo maggiore.

	NORD						CENTRO						SUD					
	Totale camp. ne F	Totale camp. ne M	F	% F	M	% M	Totale camp. ne F	Totale camp. ne M	F	% F	M	% M	Totale camp. ne F	Totale camp. ne M	F	% F	M	% M
Assenza di prima colazione	499	303	35	7%	33	11%	541	370	46	9%	38	10%	755	565	93	12%	99	18%
Assenza di spuntini			156	31%	143	47%			194	36%	176	48%			232	31%	265	47%
Disordine e piluccamento			119	24%	58	19%			119	22%	60	16%			207	27%	126	22%
Alimentazione monotona			113	23%	64	21%			139	26%	94	25%			168	22%	122	22%
Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (≥ 2 volte a settimana)			51	10%	35	12%			47	9%	36	10%			63	8%	63	11%
Consumo abituale di pasti fuori casa (≥ 2 volte a settimana)			105	21%	109	36%			130	24%	107	29%			101	13%	132	23%

Abitudini alimentari divise per sesso



tab. 4.3

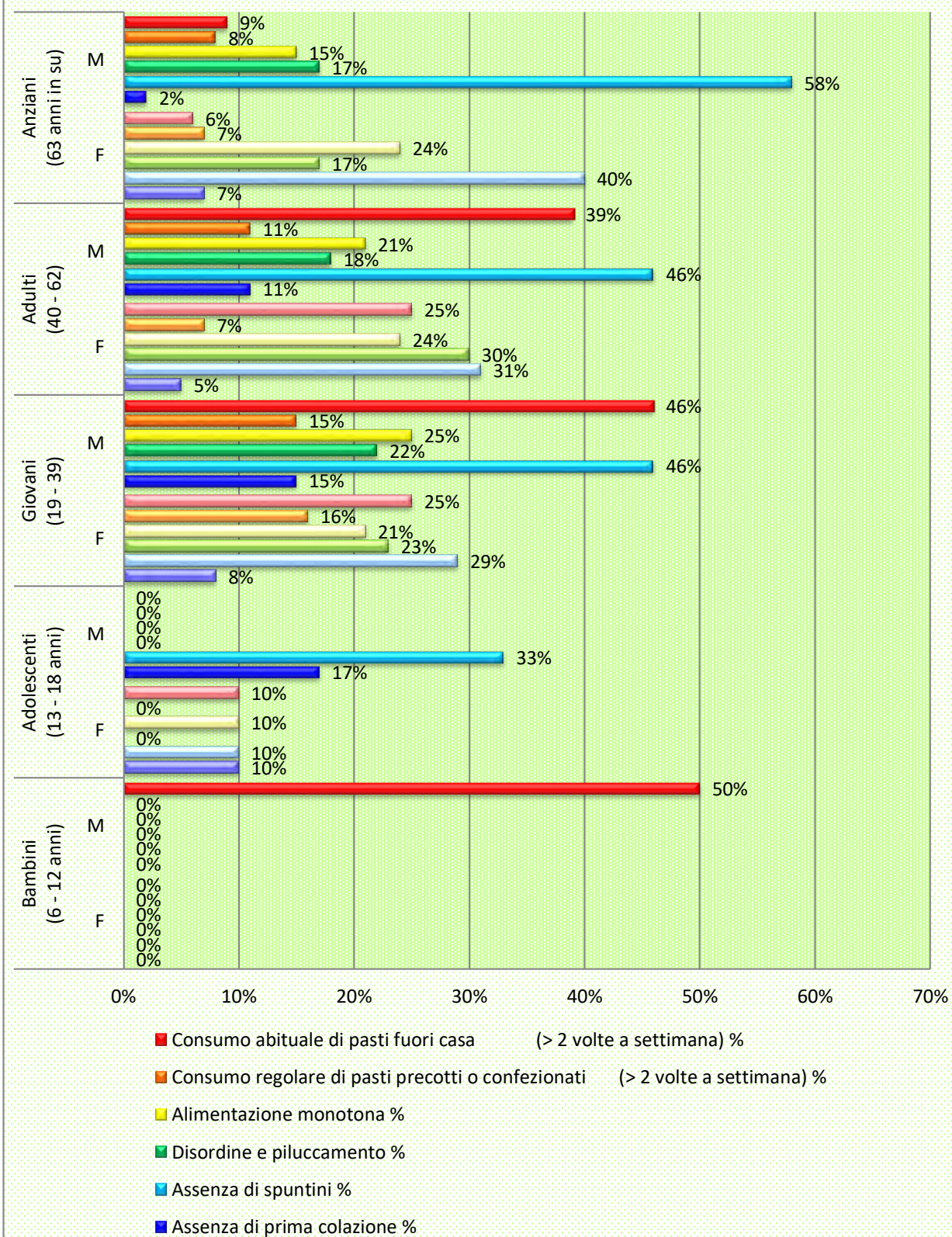
Con l'aggiunta della terza variabile (fascia di età), l'analisi dei dati risulta più precisa e dagli stessi si estrae una elaborazione più dettagliata.

L'analisi sulle percentuali di risposta per ogni tipo di richiesta e per le varie composizioni del campione ha fornito i seguenti risultati:

- assenza di prima colazione: si evidenzia che nella zona geografica del nord c'è la percentuale più alta, mentre il centro ed il sud si equivalgono; inoltre risulta palese che le fasce di età comprese tra gli adolescenti e gli adulti sono i meno rispettosi di questo sano comportamento alimentare;
- assenza di spuntini: per tutte e tre le zone geografiche, il campione di sesso maschile risulta avere mediamente la percentuale più alta per tutte le fasce di età;
- Disordine e piluccamento: in tutte le fasce di età c'è questo errato comportamento in particolare modo per tutte e tre le zone geografiche e per quasi tutte le fasce di età è il campione di sesso femminile ad essere più intaccato;
- Alimentazione monotona: nella zona geografica del centro e del sud troviamo la percentuale più alta ed in particolar modo nelle fasce di età più;
- Consumo regolare di pasti precotti o confezionati: questo aspetto, pur rimanendo quello che ha fatto rilevare la percentuale più bassa rispetto alle altre abitudini alimentari, produce una risposta eterogenea, si evince infatti che la percentuale più alta viene riscontrata nel campione di età "giovani" nel nord, "bambini" "adolescenti" e "giovani" nel centro e nel sud;
- Consumo abituale di pasti fuori casa: anche per questo elemento si nota per il campione di età "bambini" e "adolescenti" ha la percentuale più bassa di consumo di pasti fuori casa. La percentuale sale in modo omogeneo per tutte e tre le zone nel campione di età "giovani", "adulti" ed in proporzione in quello di sesso maschile.

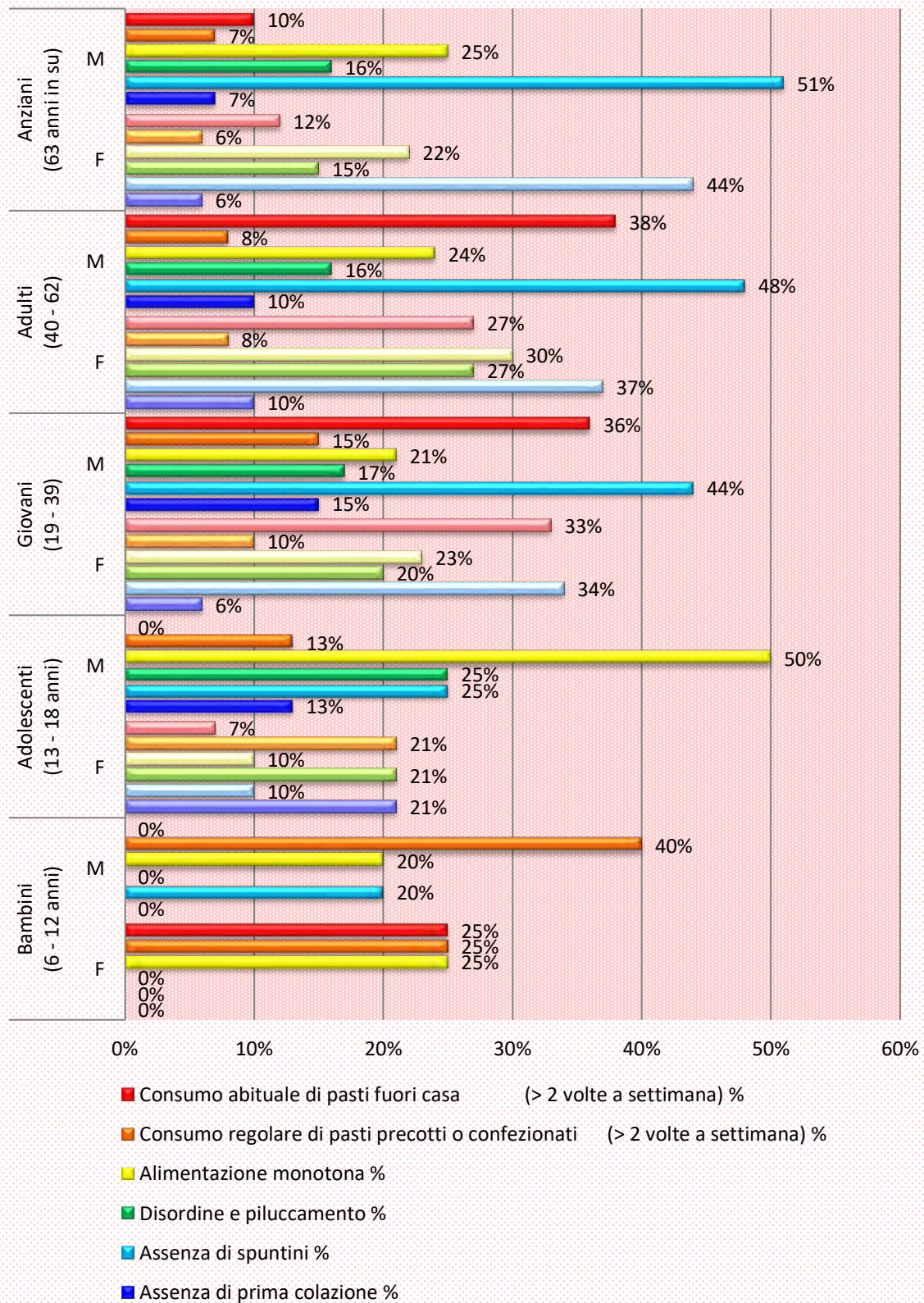
NORD	sesso	TOT campione	Assenza di prima colazione		Assenza di spuntini		Disordine e piluccamento		Alimentazione monotona		Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (> 2 volte a settimana)		Consumo abituale di pasti fuori casa (> 2 volte a settimana)	
			N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	2	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
	M	2	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	1	50%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	10	1	10%	1	10%	0	0%	1	10%	0	0%	1	10%
	M	6	1	17%	2	33%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Giovani (19 - 39)	F	190	16	8%	55	29%	43	23%	40	21%	30	16%	48	25%
	M	118	18	15%	54	46%	26	22%	29	25%	18	15%	54	46%
Adulti (40 - 62)	F	201	11	5%	62	31%	60	30%	48	24%	14	7%	50	25%
	M	121	13	11%	56	46%	22	18%	26	21%	13	11%	47	39%
Anziani (63 anni in su)	F	95	7	7%	38	40%	16	17%	23	24%	7	7%	6	6%
	M	53	1	2%	31	58%	9	17%	8	15%	4	8%	5	9%
CENTRO	sesso	TOT campione	Assenza di prima colazione		Assenza di spuntini		Disordine e piluccamento		Alimentazione monotona		Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (> 2 volte a settimana)		Consumo abituale di pasti fuori casa (> 2 volte a settimana)	
			N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	4	0	0%	0	0%	0	0%	1	25%	1	25%	1	25%
	M	5	0	0%	1	20%	0	0%	1	20%	2	40%	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	29	6	21%	3	10%	6	21%	3	10%	6	21%	2	7%
	M	8	1	13%	2	25%	2	25%	4	50%	1	13%	0	0%
Giovani (19 - 39)	F	144	8	6%	49	34%	29	20%	33	23%	14	10%	48	33%
	M	81	12	15%	36	44%	14	17%	17	21%	12	15%	29	36%
Adulti (40 - 62)	F	239	25	10%	88	37%	65	27%	71	30%	18	8%	64	27%
	M	177	18	10%	85	48%	28	16%	42	24%	14	8%	67	38%
Anziani (63 anni in su)	F	124	7	6%	54	44%	19	15%	27	22%	8	6%	15	12%
	M	96	7	7%	49	51%	15	16%	24	25%	7	7%	10	10%
SUD	sesso	TOT campione	Assenza di prima colazione		Assenza di spuntini		Disordine e piluccamento		Alimentazione monotona		Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (> 2 volte a settimana)		Consumo abituale di pasti fuori casa (> 2 volte a settimana)	
			N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	6	2	33%	2	33%	2	33%	2	33%	0	0%	0	0%
	M	5	0	0%	1	20%	1	20%	1	20%	1	20%	1	20%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	33	10	30%	6	18%	12	36%	7	21%	5	15%	5	15%
	M	14	6	43%	8	57%	1	7%	2	14%	2	14%	0	0%
Giovani (19 - 39)	F	268	33	12%	77	29%	58	22%	64	24%	31	12%	54	20%
	M	180	34	19%	65	36%	42	23%	44	24%	25	14%	64	36%
Adulti (40 - 62)	F	321	39	12%	103	32%	95	30%	68	21%	23	7%	39	12%
	M	253	42	17%	133	53%	68	27%	52	21%	28	11%	64	25%
Anziani (63 anni in su)	F	125	9	7%	43	34%	39	31%	27	22%	4	3%	3	2%
	M	101	17	17%	53	52%	14	14%	21	21%	7	7%	2	2%

Abitudini alimentari del campione del Nord diviso per sesso ed età



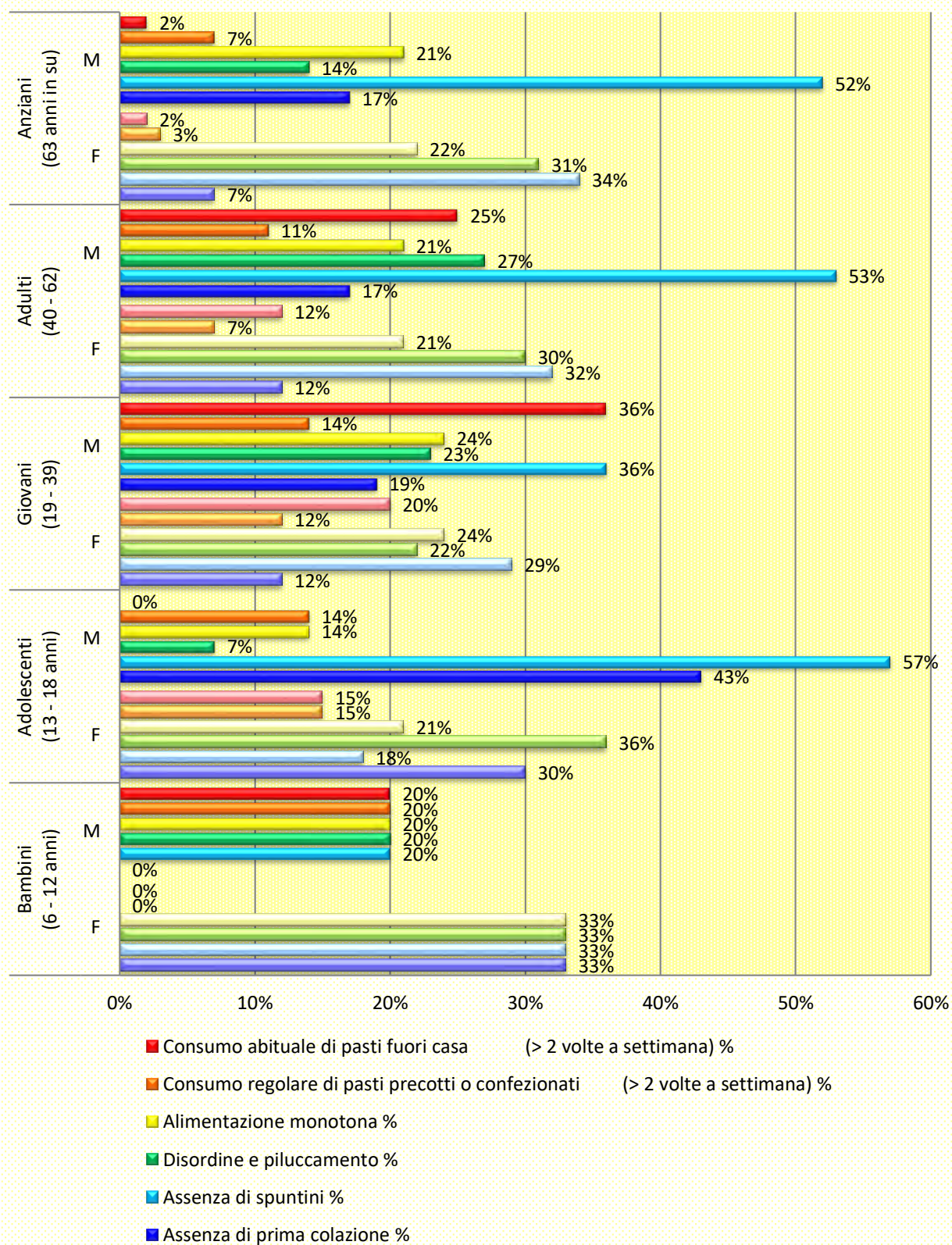
tab. 4.5

Abitudini alimentari del campione del Centro diviso per sesso ed età



tab. 4.6

Abitudini alimentari del campione del Sud diviso per sesso ed età



tab. 4.7

Nel confronto dei dati, notiamo che c'è un cambiamento positivo riguardanti il consumo della prima colazione per il campione di sesso maschile nella zona del nord e di entrambi i campioni nel centro; per gli spuntini abbiamo un miglioramento per il campione di sesso femminile del nord con un deciso peggioramento nel centro per le donne ed un miglioramento per i maschi, mentre non ci sono segni positivi per il sud; per il disordine e piluccamento c'è un miglioramento per il campione del nord per entrambe i sessi ed al centro per il sesso femminile, mentre al sud a migliorare sono i maschi; tranne che per il campione di sesso femminile del nord, l'alimentazione monotona non ha riscontrato valori positivi; il consumo di pasti precotti hanno subito un miglioramento per il campione di sesso femminile del nord e per tutte e due i sessi nel sud; nel consumo di pasti fuori casa c'è il campione del sud che ha registrato un miglioramento rispetto agli anni passati.

Abitudini alimentari	sesso	% dati Nord			% dati Centro			% dati Sud		
		2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Assenza di prima colazione	F	7%	7%	5%	9%	9%	11%	12%	10%	13%
	M	11%	13%	14%	10%	10%	13%	18%	16%	16%
Assenza di spuntini	F	31%	40%	31%	36%	34%	30%	31%	37%	27%
	M	47%	44%	38%	48%	48%	52%	47%	42%	40%
Disordine e piluccamento	F	24%	27%	27%	22%	26%	27%	27%	28%	26%
	M	19%	23%	21%	16%	20%	15%	22%	19%	24%
Alimentazione monotona	F	23%	25%	28%	26%	28%	23%	22%	21%	23%
	M	21%	23%	20%	25%	28%	21%	22%	20%	22%
Consumo regolare di pasti precotti o confezionati (> 2 volte a settimana)	F	10%	12%	12%	9%	10%	7%	8%	11%	13%
	M	12%	16%	7%	10%	12%	7%	11%	13%	13%
Consumo abituale di pasti fuori casa (> 2 volte a settimana)	F	21%	28%	20%	24%	23%	20%	13%	14%	16%
	M	36%	35%	26%	29%	30%	21%	23%	23%	24%

tab. 4.8

ERRORI ALIMENTARI

Questa area tematica tende a valutare i comportamenti scorretti sull'eccessivo o scarso consumo di particolari alimenti.

Le relative domande sono:

- eccessivo consumo di ...
- scarso consumo di ...

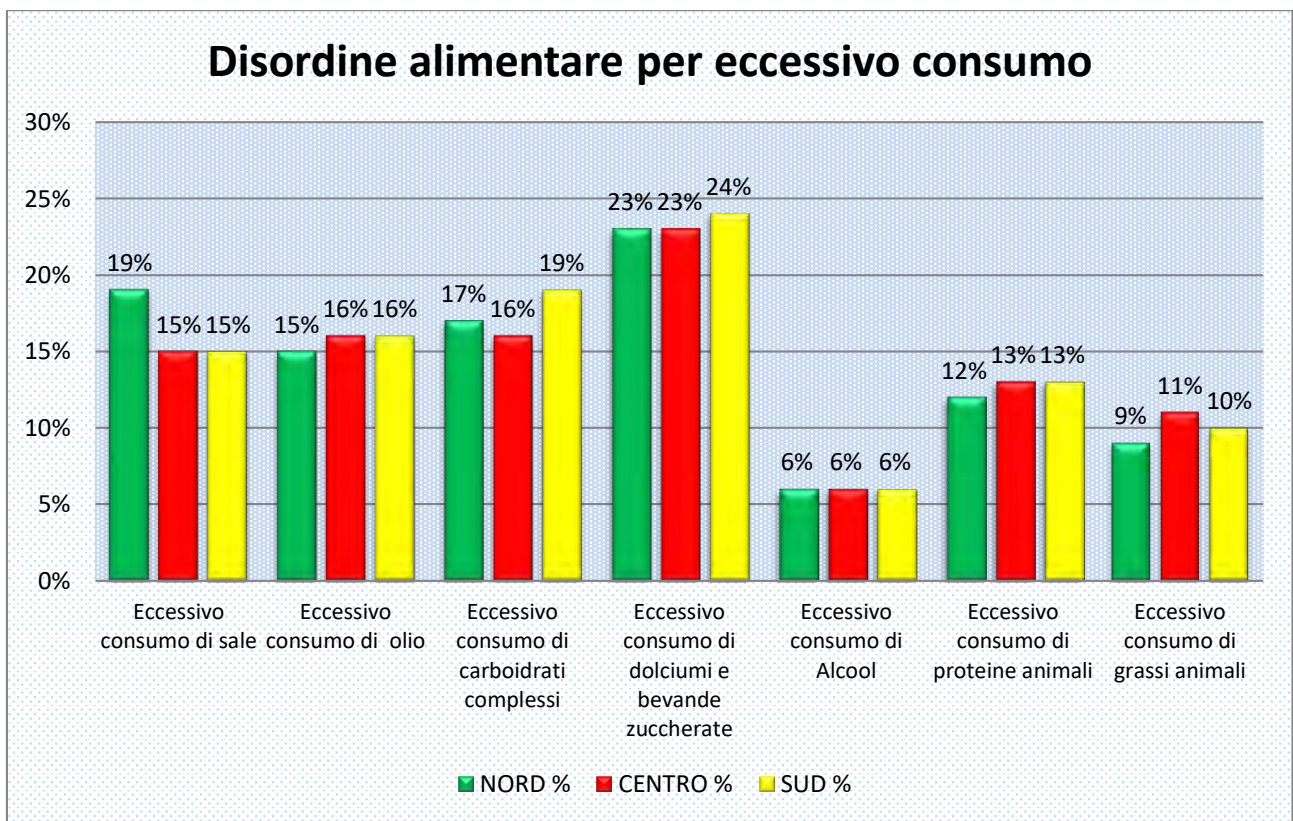
Ad ogni domanda corrisponde un elenco di alimenti oggetto di studio.

5.1 La prima domanda riguarda il consumo eccedente di: sale, olio, carboidrati complessi, dolciumi e bevande zuccherate, alcool, proteine animali, grassi animali.

Dall'esame dei dati con la sola variabile zona geografica, le percentuali di consumo eccessivo dei singoli alimenti oggetto di studio, risultano equivalenti tra le diverse aree geografiche con un evidente picco sul consumo di "dolciumi e bevande zuccherate", mentre il consumo di alcool risulta avere la percentuale più bassa.

Disordine Alimentare per consumo eccessivo	NORD			CENTRO			SUD		
	Totale campione	Dimensione Campione	%	Totale campione	Dimensione Campione	%	Totale campione	Dimensione Campione	%
Eccessivo consumo di sale	803	153	19%	911	141	15%	1334	200	15%
Eccessivo consumo di olio		119	15%		147	16%		213	16%
Eccessivo consumo di carboidrati complessi		135	17%		148	16%		259	19%
Eccessivo consumo di dolciumi e bevande zuccherate		187	23%		208	23%		324	24%
Eccessivo consumo di Alcool		47	6%		58	6%		85	6%
Eccessivo consumo di proteine animali		97	12%		121	13%		169	13%
Eccessivo consumo di grassi animali		76	9%		99	11%		133	10%

tab. 5.1.1

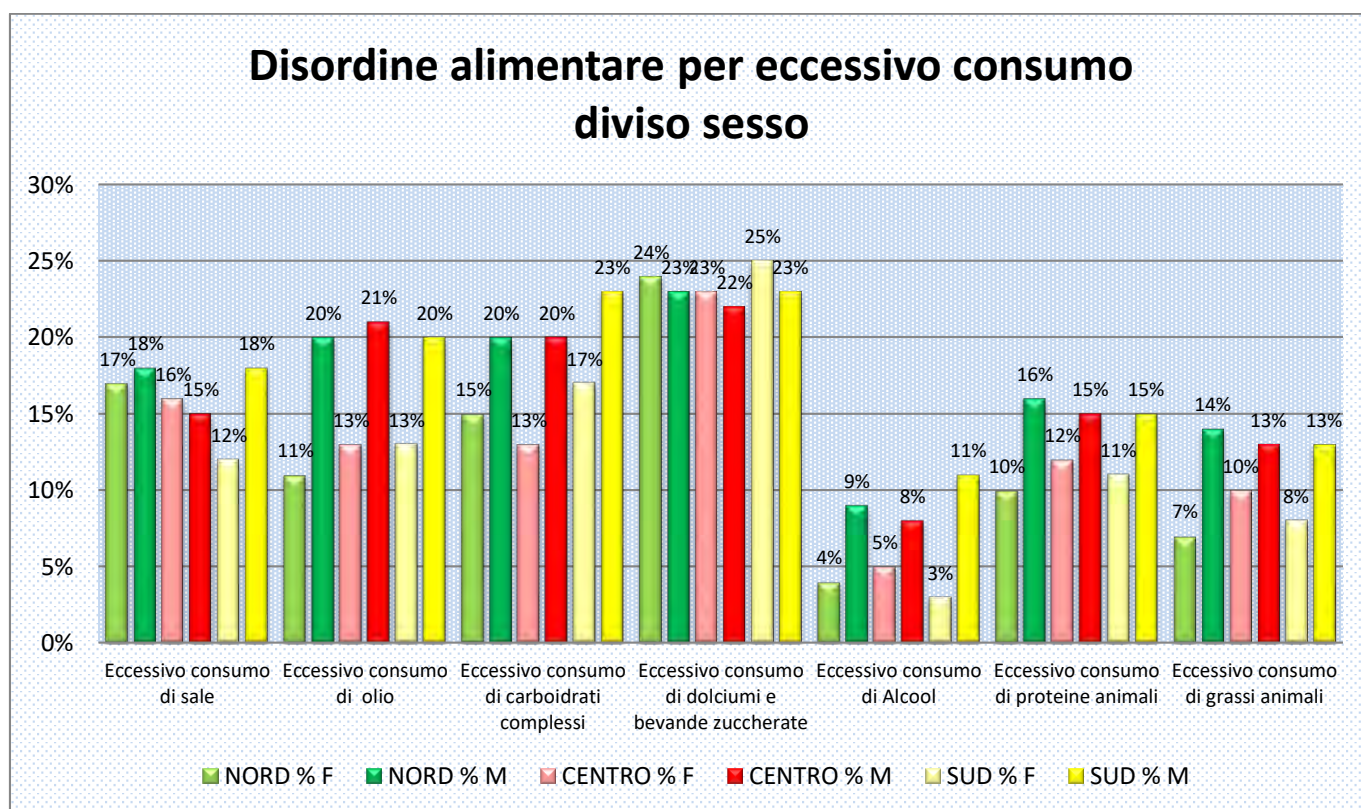


tab. 5.1.2

Esaminando i dati con l'aggiunta della seconda variabile (sesso), questi non subiscono grosse variazioni rispetto a quanto elaborato in precedenza, bensì i dati più significativi sono relativi al campione di sesso maschile che, rispetto a quello femminile, eccede nel consumo di tutti gli alimenti analizzati in tutte e tre le aree geografiche tranne che nell'eccessivo consumo di dolci e bevande zuccherate, dove sono le donne ad avere il primato.

Disordine Alimentare per consumo eccessivo	NORD						CENTRO						SUD					
	Totale F	Totale M	F	% F	M	% M	Totale F	Totale M	F	% F	M	% M	Totale F	Totale M	F	% F	M	% M
Eccessivo consumo di sale	499	303	84	17%	55	18%	541	370	86	16%	55	15%	755	565	93	12%	104	18%
Eccessivo consumo di olio			57	11%	62	20%			70	13%	77	21%			100	13%	112	20%
Eccessivo consumo di carboidrati complessi			74	15%	61	20%			73	13%	75	20%			126	17%	132	23%
Eccessivo consumo di dolci e bevande zuccherate			118	24%	69	23%			127	23%	81	22%			190	25%	132	23%
Eccessivo consumo di Alcool			19	4%	28	9%			27	5%	31	8%			22	3%	62	11%
Eccessivo consumo di proteine animali			49	10%	48	16%			64	12%	57	15%			83	11%	84	15%
Eccessivo consumo di grassi animali			34	7%	42	14%			52	10%	47	13%			59	8%	72	13%

tab. 5.1.3

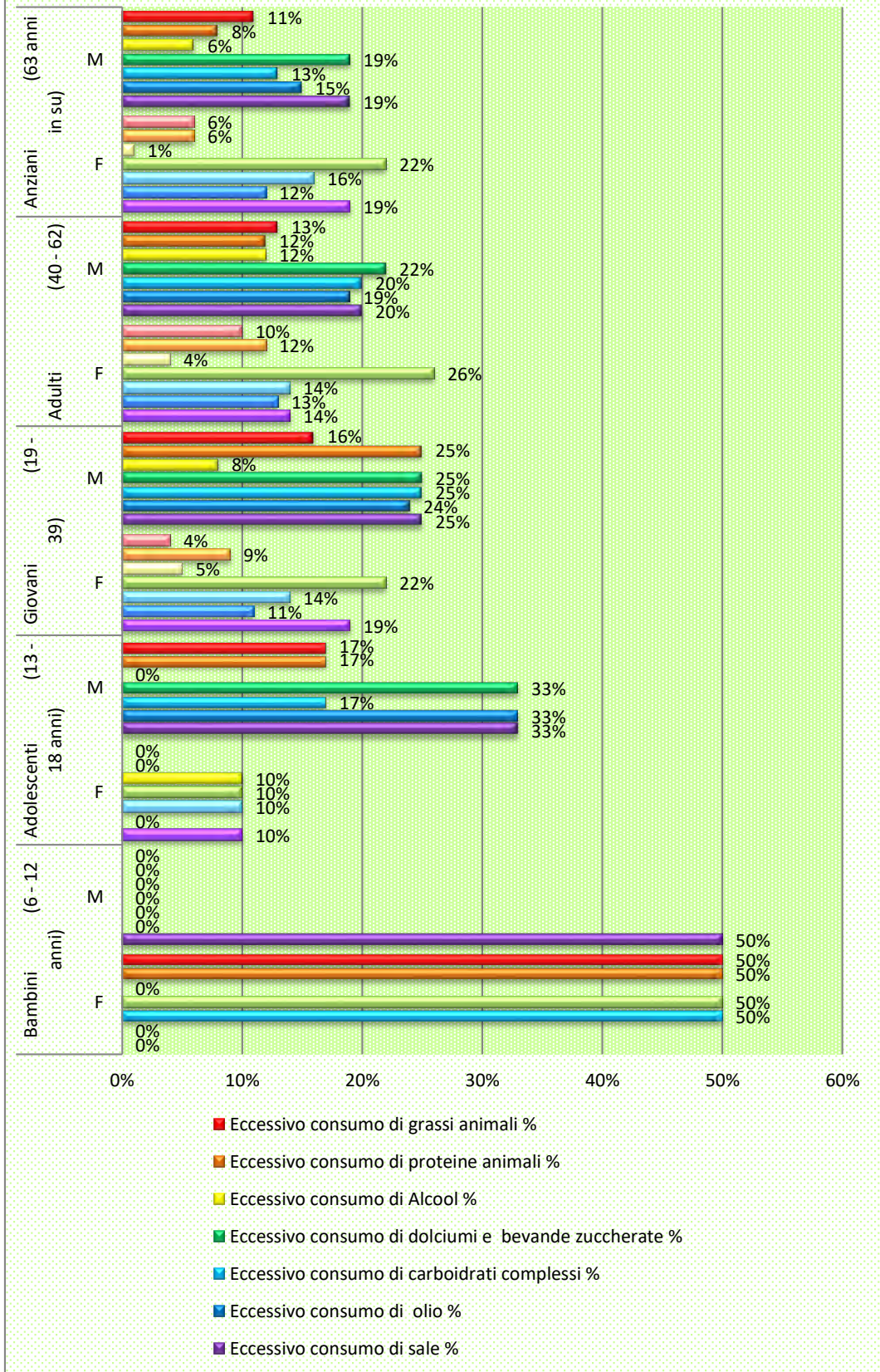


tab. 5.1.4

L'elaborazione dei dati a tre scriminanti, determina un esame più puntuale dei dati già elaborati ma confermando sostanzialmente quanto già esaminato

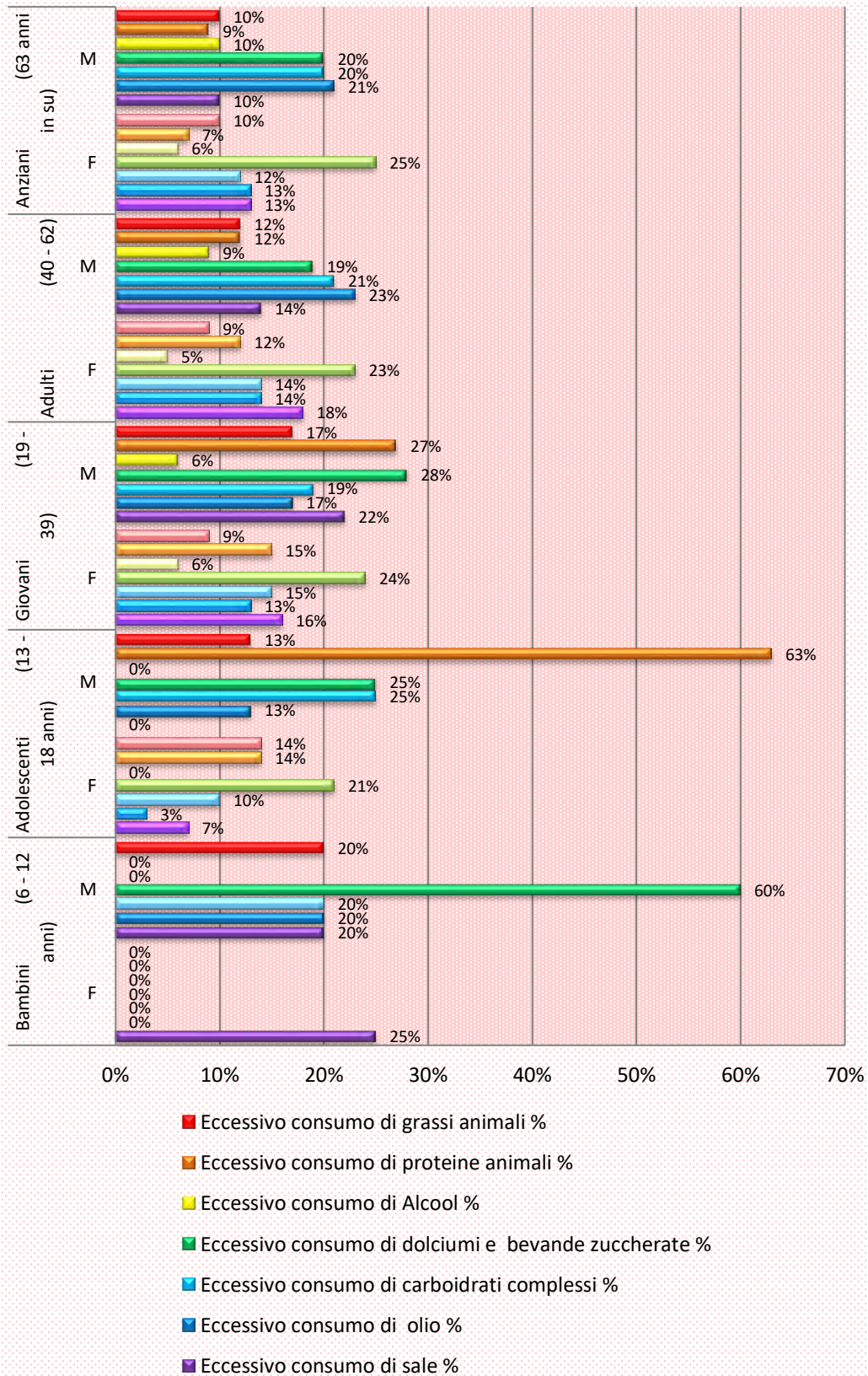
NORD	sesso	TOT campione	Eccessivo consumo di sale		Eccessivo consumo di olio		Eccessivo consumo di carboidrati complessi		Eccessivo consumo di dolciumi e bevande zuccherate		Eccessivo consumo di Alcool		Eccessivo consumo di proteine animali		Eccessivo consumo di grassi animali	
			N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	2	0	0%	0	0%	1	50%	1	50%	0	0%	1	50%	1	50%
	M	2	1	50%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	10	1	10%	0	0%	1	10%	1	10%	1	10%	0	0%	0	0%
	M	6	2	33%	2	33%	1	17%	2	33%	0	0%	1	17%	1	17%
Giovani (19 - 39)	F	190	37	19%	20	11%	27	14%	42	22%	9	5%	17	9%	7	4%
	M	118	30	25%	28	24%	29	25%	30	25%	10	8%	29	25%	19	16%
Adulti (40 - 62)	F	201	28	14%	26	13%	28	14%	52	26%	8	4%	25	12%	20	10%
	M	121	24	20%	23	19%	24	20%	27	22%	15	12%	14	12%	16	13%
Anziani (63 anni in su)	F	95	18	19%	11	12%	15	16%	21	22%	1	1%	6	6%	6	6%
	M	53	10	19%	8	15%	7	13%	10	19%	3	6%	4	8%	6	11%
CENTRO	sesso	TOT campione	Eccessivo consumo di sale		Eccessivo consumo di olio		Eccessivo consumo di carboidrati complessi		Eccessivo consumo di dolciumi e bevande zuccherate		Eccessivo consumo di Alcool		Eccessivo consumo di proteine animali		Eccessivo consumo di grassi animali	
			N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	4	1	25%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
	M	5	1	20%	1	20%	1	20%	3	60%	0	0%	0	0%	1	20%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	29	2	7%	1	3%	3	10%	6	21%	0	0%	4	14%	4	14%
	M	8	0	0%	1	13%	2	25%	2	25%	0	0%	5	63%	1	13%
Giovani (19 - 39)	F	144	23	16%	19	13%	21	15%	34	24%	9	6%	22	15%	13	9%
	M	81	18	22%	14	17%	15	19%	23	28%	5	6%	22	27%	14	17%
Adulti (40 - 62)	F	239	43	18%	34	14%	34	14%	56	23%	11	5%	29	12%	22	9%
	M	177	25	14%	41	23%	37	21%	34	19%	16	9%	21	12%	21	12%
Anziani (63 anni in su)	F	124	16	13%	16	13%	15	12%	31	25%	7	6%	9	7%	13	10%
	M	96	10	10%	20	21%	19	20%	19	20%	10	10%	9	9%	10	10%
SUD	sesso	TOT campione	Eccessivo consumo di sale		Eccessivo consumo di olio		Eccessivo consumo di carboidrati complessi		Eccessivo consumo di dolciumi e bevande zuccherate		Eccessivo consumo di Alcool		Eccessivo consumo di proteine animali		Eccessivo consumo di grassi animali	
			N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	6	1	17%	0	0%	1	17%	4	67%	0	0%	0	0%	0	0%
	M	5	1	20%	1	20%	1	20%	2	40%	0	0%	1	20%	0	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	33	6	18%	4	12%	8	24%	10	30%	1	3%	7	21%	2	6%
	M	14	2	14%	2	14%	3	21%	2	14%	1	7%	3	21%	4	29%
Giovani (19 - 39)	F	268	27	10%	36	13%	47	18%	67	25%	11	4%	38	14%	21	8%
	M	180	35	19%	39	22%	42	23%	39	22%	19	11%	37	21%	26	14%
Adulti (40 - 62)	F	321	40	12%	36	11%	39	12%	82	26%	8	2%	27	8%	27	8%
	M	253	46	18%	53	21%	69	27%	70	28%	32	13%	34	13%	35	14%
Anziani (63 anni in su)	F	125	19	15%	24	19%	31	25%	27	22%	2	2%	11	9%	9	7%
	M	101	18	18%	15	15%	16	16%	16	16%	9	9%	7	7%	6	6%

Disordine alimentare per eccessivo consumo del campione del nord diviso per sesso ed età



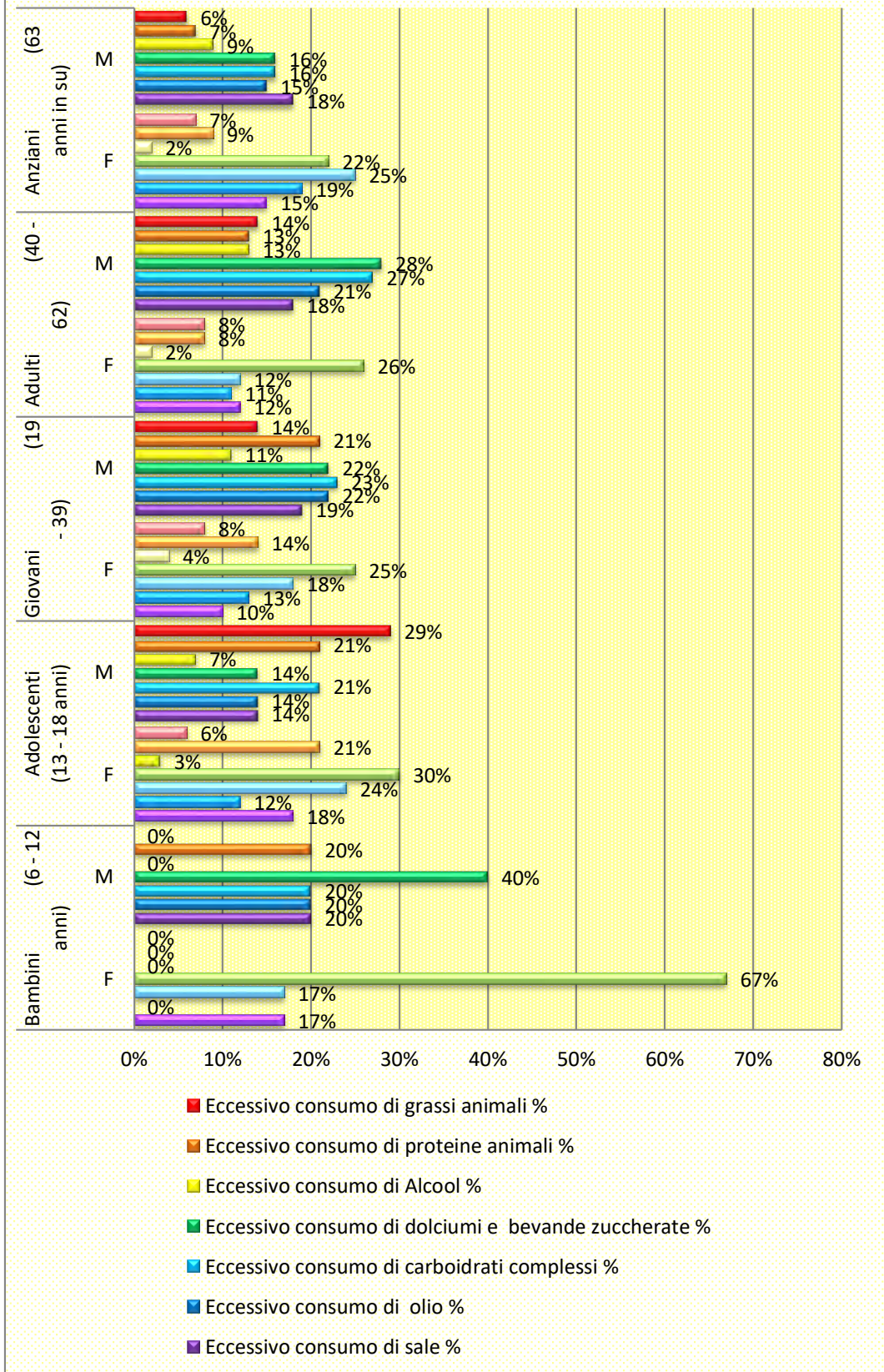
tab. 5.1.6

**Disordine alimentare per eccessivo consumo
del campione del centro diviso per sesso ed età**



tab. 5.1.7

Disordine alimentare per eccessivo consumo del campione del sud diviso per sesso ed età



tab. 5.1.8

Il confronto dei dati tra gli anni presi in considerazione, ci porta ad affermare con estrema certezza che in tutte e tre le zone geografiche notiamo nelle caselle corrispondenti all'anno 2017 un incremento di colore verde, questo sta a significare che vi è stato un generico miglioramento.

Disordine Alimentare per consumo eccessivo	sesso	% dati Nord			% dati Centro			% dati Sud		
		2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Eccessivo consumo di sale	F	17%	17%	15%	16%	14%	21%	12%	19%	19%
	M	18%	20%	19%	15%	20%	20%	18%	20%	24%
Eccessivo consumo di olio	F	11%	14%	12%	13%	15%	22%	13%	16%	16%
	M	20%	19%	25%	21%	20%	29%	20%	20%	23%
Eccessivo consumo di carboidrati complessi	F	15%	21%	20%	13%	14%	22%	17%	22%	20%
	M	20%	30%	22%	20%	25%	24%	23%	27%	27%
Eccessivo consumo di dolci e bevande zuccherate	F	24%	30%	30%	23%	26%	29%	25%	33%	31%
	M	23%	29%	24%	22%	27%	21%	23%	28%	26%
Eccessivo consumo di Alcool	F	4%	8%	2%	5%	4%	5%	3%	3%	3%
	M	9%	13%	10%	8%	5%	10%	11%	9%	10%
Eccessivo consumo di proteine animali	F	10%	14%	20%	12%	18%	19%	11%	14%	14%
	M	16%	23%	18%	15%	23%	24%	15%	23%	22%
Eccessivo consumo di grassi animali	F	7%	11%	13%	10%	10%	18%	8%	14%	12%
	M	14%	18%	15%	13%	16%	19%	13%	19%	16%

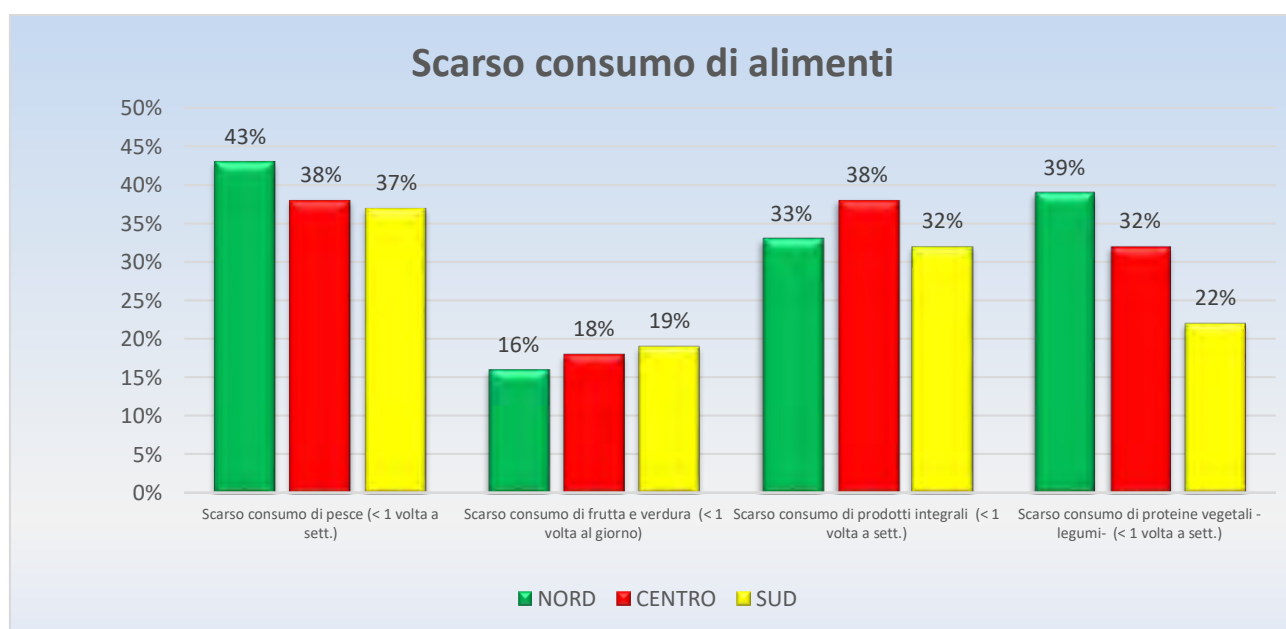
tab. 5.1.9

5.2 La seconda domanda di questa area tematica riguarda lo scarso consumo di pesce, frutta e verdura, prodotti integrali, proteine vegetali (legumi).

Dall'esame dei dati con la sola variabile zona geografica, le percentuali degli alimenti oggetto di studio sono più elevate per lo scarso consumo di pesce e di prodotti integrali. Sullo scarso consumo di pesce e di proteine vegetali, il nord eccede rispetto alle altre zone oggetto di esame a differenza del consumo di frutta e verdura e di prodotti integrali dove il nord primeggia. Per gli altri alimenti le percentuali sono pressoché livellate nelle tre zone di riferimento.

Disordine alimentare per scarso consumo	NORD			CENTRO			SUD		
	Totale campione	Dimensione Campione	%	Totale campione	Dimensione Campione	%	Totale campione	Dimensione Campione	%
Scarso consumo di pesce (≤ 1 volta a sett.)	803	349	43%	911	350	38%	1334	492	37%
Scarso consumo di frutta e verdura (≤ 1 volta al giorno)		131	16%		165	18%		258	19%
Scarso consumo di prodotti integrali (≤ 1 volta a sett.)		268	33%		343	38%		502	38%
Scarso consumo di proteine vegetali - legumi- (≤ 1 volta a sett.)		315	39%		294	32%		287	22%

tab. 5.2.1

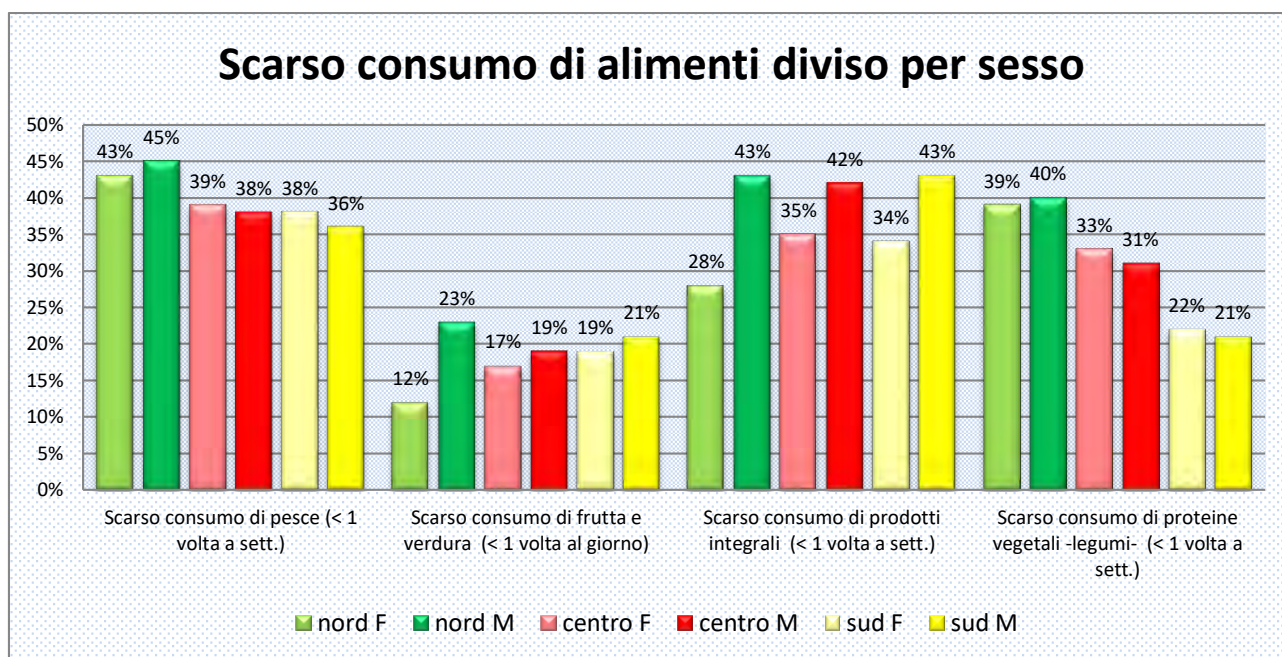


tab. 5.2.2

L'elaborazione dei dati con la seconda variabile (sesso), conferma sostanzialmente quanto già sviluppato e descritto in precedenza, evidenziando che nel nord gli uomini conducono uno stile alimentare più disordinato delle donne e lo scarso consumo di prodotti integrali trova la percentuale più alta nel campione di sesso maschile in tutte e tre le zone geografiche.

Disordine Alimentare per scarso consumo	NORD						CENTRO						SUD					
	Totale F	Totale M	F	% F	M	% M	Totale F	Totale M	F	% F	M	% M	Totale F	Totale M	F	% F	M	% M
Scarso consumo di pesce (≤ 1 volta a sett.)	499	303	214	43%	135	45%	541	370	210	39%	140	38%	755	565	286	38%	202	36%
Scarso consumo di frutta e verdura (≤ 1 volta al giorno)			62	12%	69	23%			94	17%	71	19%			140	19%	116	21%
Scarso consumo di prodotti integrali (≤ 1 volta a sett.)			139	28%	129	43%			188	35%	155	42%			254	34%	245	43%
Scarso consumo di proteine vegetali -legumi- (≤ 1 volta a sett.)			193	39%	122	40%			179	33%	115	31%			169	22%	116	21%

tab. 5.2.3



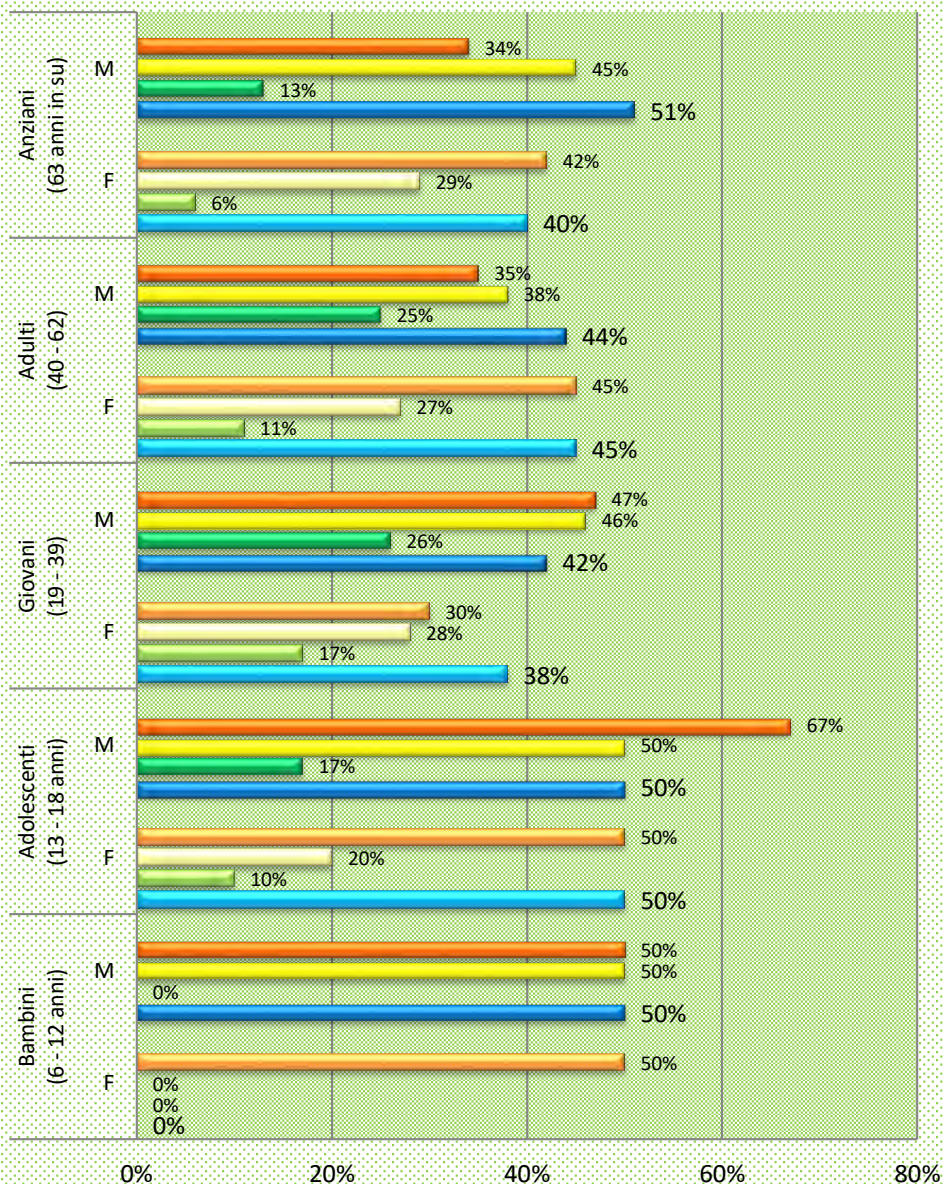
tab. 5.2.4

Inserendo la terza scriminante (età anagrafica) l'elaborazione determinata dall'esame dei dati conferma e dettaglia quanto già descritto.

NORD	sesso	TOT campione	Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno)		Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di proteine vegetali - legumi- (< 1 volta a sett.)	
			N	%	N	%	N	%	N	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	2	0	0%	0	0%	0	0%	1	50%
	M	2	1	50%	0	0%	1	50%	1	50%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	10	5	50%	1	10%	2	20%	5	50%
	M	6	3	50%	1	17%	3	50%	4	67%
Giovani (19 - 39)	F	190	73	38%	32	17%	53	28%	57	30%
	M	118	49	42%	31	26%	54	46%	56	47%
Adulti (40 - 62)	F	201	91	45%	23	11%	55	27%	90	45%
	M	121	53	44%	30	25%	46	38%	42	35%
Anziani (63 anni in su)	F	95	38	40%	6	6%	28	29%	40	42%
	M	53	27	51%	7	13%	24	45%	18	34%
CENTRO	sesso	TOT campione	Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno)		Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di proteine vegetali - legumi- (< 1 volta a sett.)	
			N	%	N	%	N	%	N	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	4	2	50%	2	50%	2	50%	2	50%
	M	5	3	60%	2	40%	1	20%	3	60%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	29	13	45%	5	17%	3	10%	3	10%
	M	8	4	50%	4	50%	6	75%	7	88%
Giovani (19 - 39)	F	144	52	36%	26	18%	59	41%	56	39%
	M	81	30	37%	18	22%	34	42%	26	32%
Adulti (40 - 62)	F	239	87	36%	45	19%	85	36%	79	33%
	M	177	64	36%	32	18%	69	39%	51	29%
Anziani (63 anni in su)	F	124	39	31%	16	13%	39	31%	39	31%
	M	96	38	40%	13	14%	42	44%	28	29%
SUD	sesso	TOT campione	Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno)		Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.)		Scarso consumo di proteine vegetali - legumi- (< 1 volta a sett.)	
			N	%	N	%	N	%	N	%
Bambini (6 - 12 anni)	F	6	1	17%	2	33%	2	33%	1	17%
	M	5	1	20%	1	20%	1	20%	1	20%
Adolescenti (13 - 18 anni)	F	33	13	39%	14	42%	12	36%	9	27%
	M	14	9	64%	2	14%	8	57%	3	21%
Giovani (19 - 39)	F	268	104	39%	53	20%	91	34%	59	22%
	M	180	66	37%	41	23%	80	44%	40	22%
Adulti (40 - 62)	F	321	126	39%	59	18%	102	32%	76	24%
	M	253	94	37%	60	24%	114	45%	58	23%
Anziani (63 anni in su)	F	125	42	34%	12	10%	46	37%	24	19%
	M	101	27	27%	10	10%	38	38%	10	10%

tab. 5.2.5

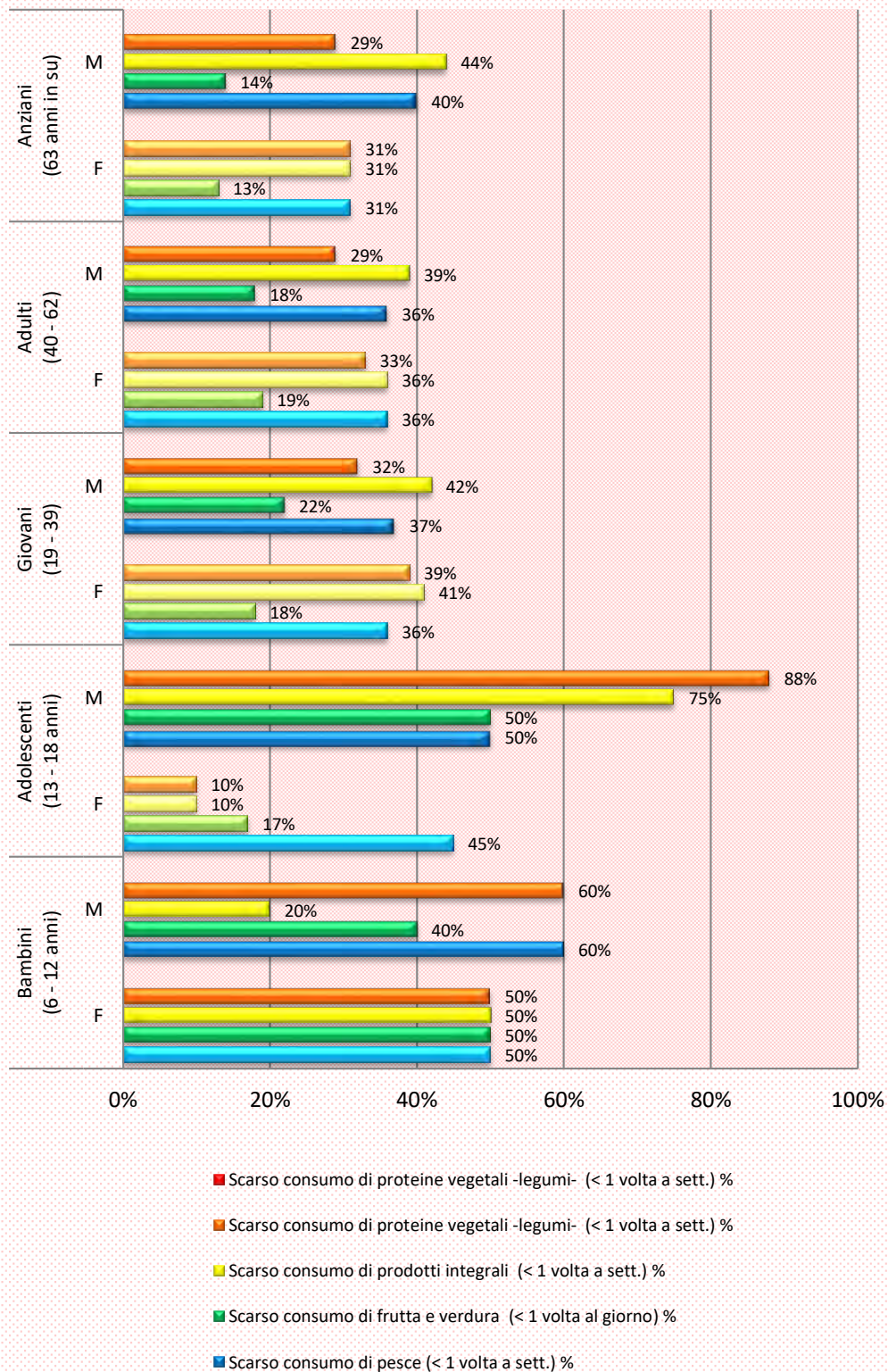
Scarso consumo di alimenti del campione del Nord diviso per sesso ed età



- Scarso consumo di proteine vegetali -legumi- (< 1 volta a sett.) %
- Scarso consumo di proteine vegetali -legumi- (< 1 volta a sett.) %
- Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.) %
- Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno) %
- Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.) %

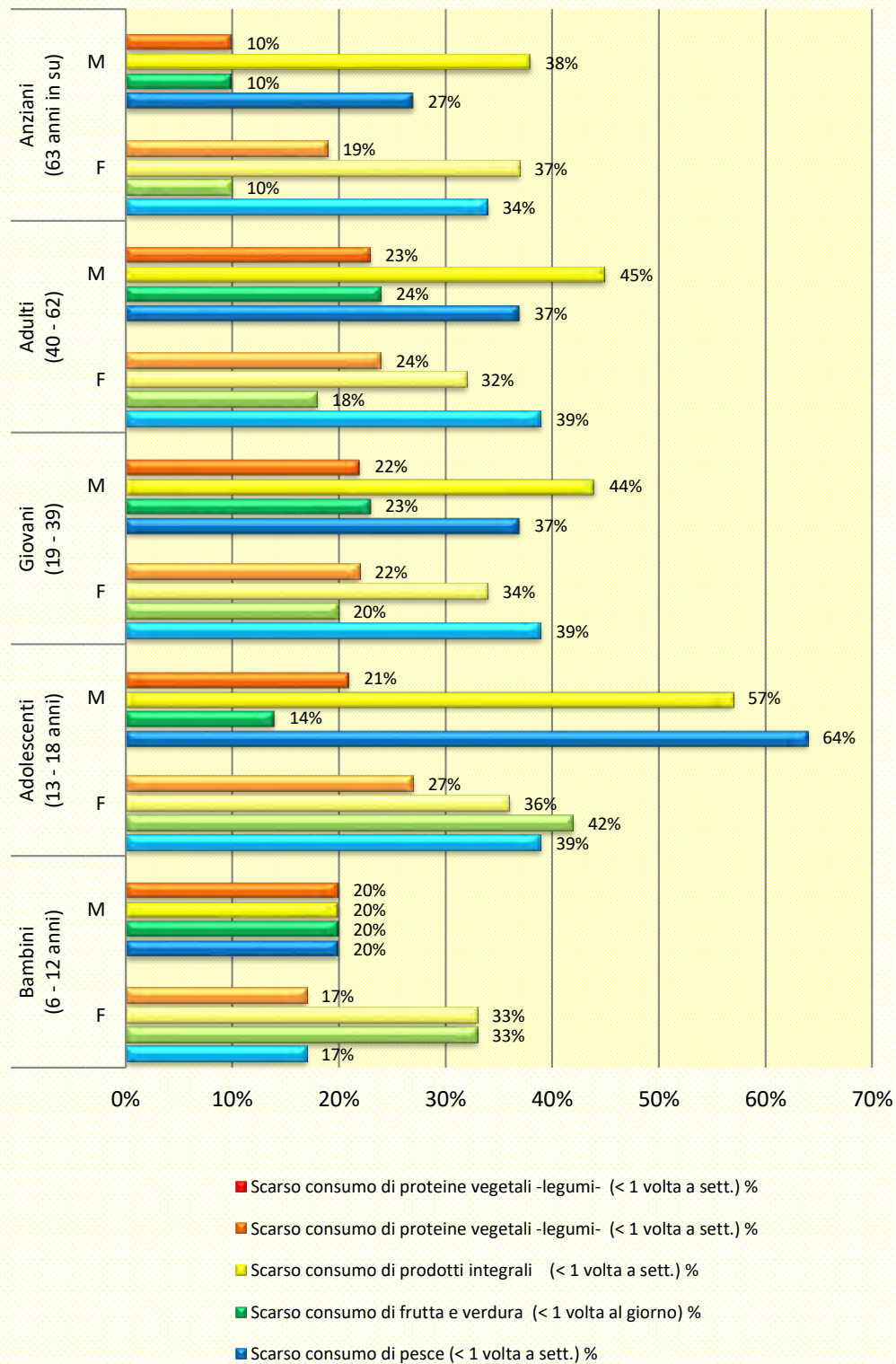
tab. 5.2.6

Scarso consumo di alimenti del campione del Centro diviso per sesso ed età



tab. 5.2.7

Scarso consumo di alimenti del campione del Sud diviso per sesso ed età



tab. 5.2.8

Il confronto dei dati ci porta ad osservare che:

consumo di pesce

- benché al nord sia migliorato il consumo rispetto all'anno passato, non è comunque il dato migliore rispetto agli anni presi in considerazione; al centro invece il campione di sesso femminile ha avuto un peggioramento a differenza di quello maschile che, rispetto al 2016 ha avuto un miglioramento; il sud ha avuto per entrambi i sessi un miglioramento.

consumo di frutta e verdura

- al nord c'è stato un miglioramento per entrambi i sessi; al centro ed al sud il campione di sesso femminile ha avuto un netto peggioramento mentre il campione di sesso maschile ha avuto un miglioramento.

consumo di prodotti integrali

- per tutte e tre le zone geografiche vi è stato un miglioramento, anche se il risultato migliore lo hanno ottenuto gli uomini del sud.

consumo di proteine vegetali

- il campione di sesso femminile del nord, rispetto al 2016 ha avuto un leggerissimo miglioramento a differenza di quello maschile che ha peggiorato ancora tale aspetto; per il centro invece il risultato è l'inverso di quello ottenuto al nord, mentre al sud c'è stato un miglioramento per le donne che soprattutto per gli uomini.

Disordine Alimentare per consumo eccessivo	sesso	% dati Nord			% dati Centro			% dati Sud		
		2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Scarso consumo di pesce (< 1 volta a sett.)	F	43%	49%	38%	39%	39%	37%	38%	41%	38%
	M	45%	46%	39%	38%	41%	33%	36%	38%	32%
Scarso consumo di frutta e verdura (< 1 volta al giorno)	F	12%	22%	16%	17%	17%	14%	19%	18%	16%
	M	23%	29%	26%	19%	27%	14%	21%	22%	23%
Scarso consumo di prodotti integrali (< 1 volta a sett.)	F	28%	35%	25%	35%	34%	39%	34%	38%	32%
	M	43%	46%	35%	42%	45%	40%	43%	48%	45%
Scarso consumo di proteine vegetali -legumi- (< 1 volta a sett.)	F	39%	40%	31%	33%	28%	29%	22%	27%	21%
	M	40%	37%	28%	31%	32%	24%	21%	23%	23%

tab. 5.2.9

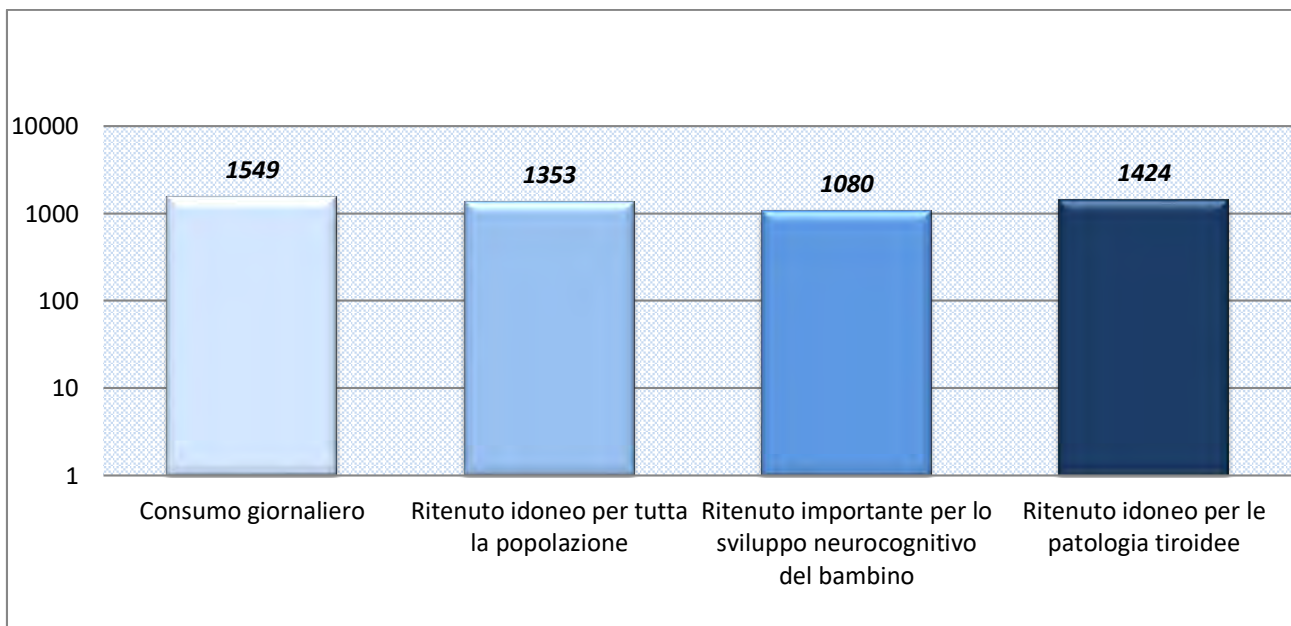
INDAGINE SUL CONSUMO DI SALE IODATO

Il primo elemento di novità introdotto nel questionario proposto nel 2017, è stato l'indagine riguardante il consumo di sale iodato. Le domande proposte miravano a conoscere l'importanza di tale alimento per la popolazione in genere ed in particolare per alcune patologie.

Dall'esame generale sulle schede correttamente compilate, è risultato che quasi il cinquanta per cento del campione intervistato ha ritenuto valido il consumo di sale iodato per tutte e quattro le casistiche proposte:

SALE IODATO		Dimensione del campione	%
numero intervistati 3084	Consumo giornaliero	1549	50%
	Ritenuto idoneo per tutta la popolazione	1353	44%
	Ritenuto importante per lo sviluppo neurocognitivo del bambino	1080	35%
	Ritenuto idoneo per le patologia tiroidee	1424	46%

Tab. 6.1

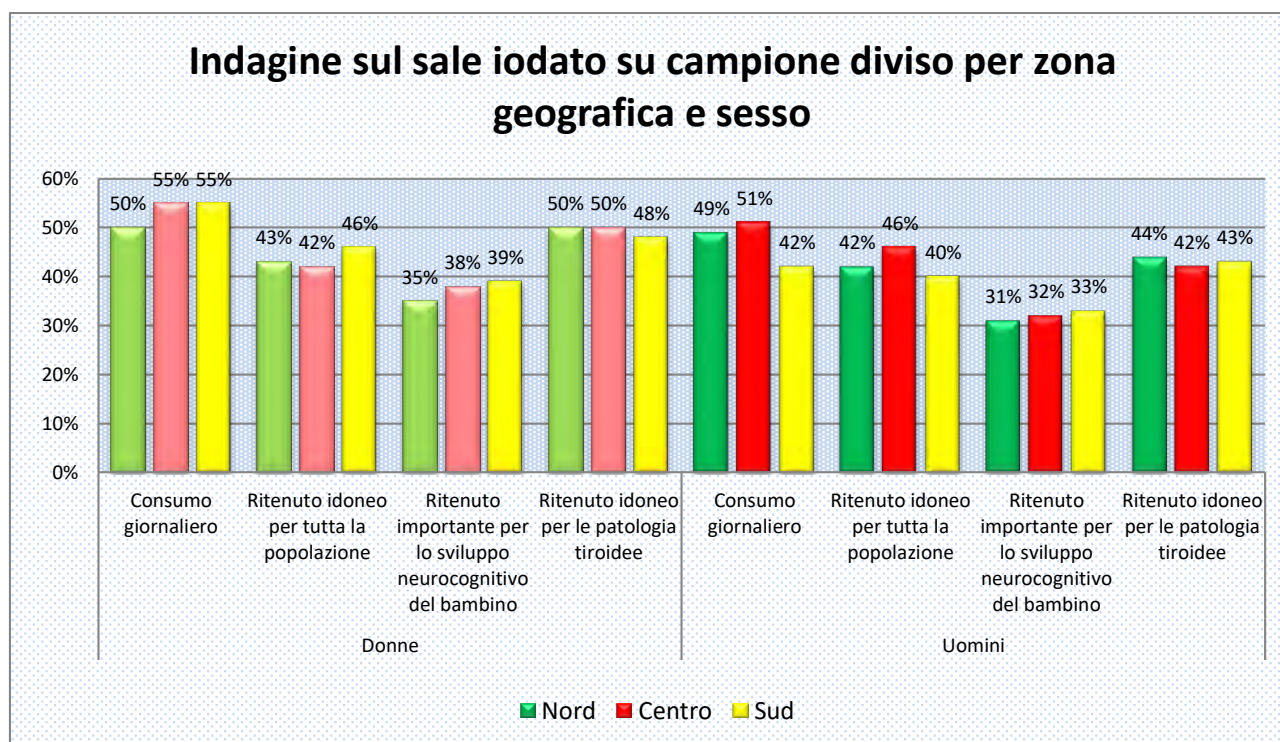


Tab. 6.2

Con le variabili zona geografica e sesso, è stato confermato quanto su descritto.

SALE IODATO		Nord		Centro		Sud	
		Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
		499		541		755	
Donne	Consumo giornaliero	250	50%	299	55%	415	55%
	Ritenuto idoneo per tutta la popolazione	217	43%	226	42%	351	46%
	Ritenuto importante per lo sviluppo neurocognitivo del bambino	174	35%	204	38%	294	39%
	Ritenuto idoneo per le patologia tiroidee	251	50%	271	50%	366	48%
		Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
		303		370		565	
Uomini	Consumo giornaliero	147	49%	190	51%	240	42%
	Ritenuto idoneo per tutta la popolazione	126	42%	169	46%	228	40%
	Ritenuto importante per lo sviluppo neurocognitivo del bambino	94	31%	118	32%	189	33%
	Ritenuto idoneo per le patologia tiroidee	132	44%	154	42%	243	43%

Tab. 6.3



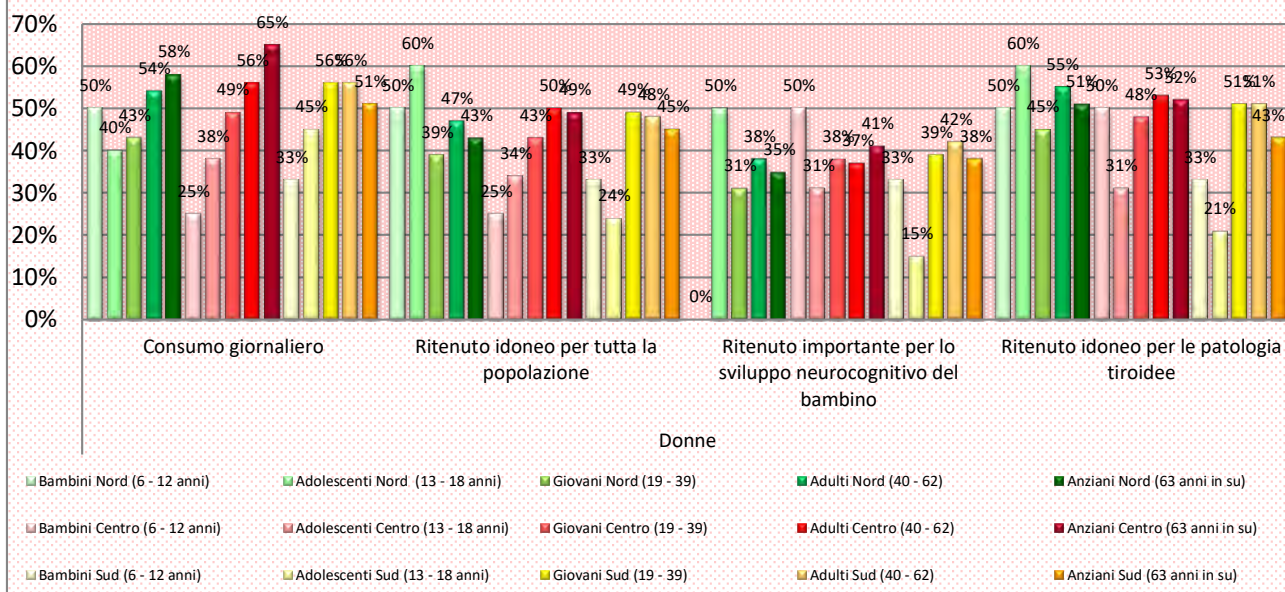
Tab. 6.4

L'aggiunta dell'ultima variabile (età anagrafica), esplicita meglio tale ricerca, ma sostanzialmente conferma che per tutte e tre le zone geografiche, distinte per sesso ed età, mediamente la metà degli intervistati ritiene benefico l'uso del sale iodato.

Nord	Donne									Uomini								
	Consumo giornaliero		Ritenuto idoneo per tutta la popolazione		Ritenuto importante per lo sviluppo neurocognitivo del bambino		Ritenuto idoneo per le patologie tiroidee		TOTALE	Consumo giornaliero		Ritenuto idoneo per tutta la popolazione		Ritenuto importante per lo sviluppo neurocognitivo del bambino		Ritenuto idoneo per le patologie tiroidee		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%		N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	1	50%	1	50%	0	0%	1	50%	2	1	50%	0	0%	0	0%	0	0%	2
Adolescenti (13 - 18 anni)	4	40%	6	60%	5	50%	6	60%	10	1	17%	0	0%	0	0%	1	17%	6
Giovani (19 - 39)	82	43%	75	39%	59	31%	85	45%	190	60	51%	48	41%	36	31%	52	44%	118
Adulti (40 - 62)	108	54%	94	47%	76	38%	110	55%	201	60	50%	53	44%	35	29%	52	43%	121
Anziani (63 anni in su)	55	58%	41	43%	33	35%	48	51%	95	23	43%	24	45%	22	42%	27	51%	53
Centro	Donne									Uomini								
	Consumo giornaliero		Ritenuto idoneo per tutta la popolazione		Ritenuto importante per lo sviluppo neurocognitivo del bambino		Ritenuto idoneo per le patologie tiroidee		TOTALE INTERVISTATI	Consumo giornaliero		Ritenuto idoneo per tutta la popolazione		Ritenuto importante per lo sviluppo neurocognitivo del bambino		Ritenuto idoneo per le patologie tiroidee		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%		N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	1	25%	1	25%	2	50%	2	50%	4	3	60%	3	60%	2	40%	2	40%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	11	38%	10	34%	9	31%	9	31%	29	3	38%	1	13%	1	13%	1	13%	8
Giovani (19 - 39)	71	49%	62	43%	54	38%	69	48%	144	37	46%	22	27%	15	19%	23	28%	81
Adulti (40 - 62)	135	56%	120	50%	88	37%	126	53%	239	94	53%	93	53%	65	37%	81	46%	177
Anziani (63 anni in su)	81	65%	61	49%	51	41%	65	52%	124	51	53%	48	50%	33	34%	45	47%	96
Sud	Donne									Uomini								
	Consumo giornaliero		Ritenuto idoneo per tutta la popolazione		Ritenuto importante per lo sviluppo neurocognitivo del bambino		Ritenuto idoneo per le patologie tiroidee		TOTALE INTERVISTATI	Consumo giornaliero		Ritenuto idoneo per tutta la popolazione		Ritenuto importante per lo sviluppo neurocognitivo del bambino		Ritenuto idoneo per le patologie tiroidee		TOTALE
	N	%	N	%	N	%	N	%		N	%	N	%	N	%	N	%	
Bambini (6 - 12 anni)	2	33%	2	33%	2	33%	2	33%	6	4	80%	3	60%	2	40%	3	60%	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	15	45%	8	24%	5	15%	7	21%	33	4	29%	5	36%	6	43%	7	50%	14
Giovani (19 - 39)	151	56%	130	49%	105	39%	136	51%	268	74	41%	75	42%	70	39%	84	47%	180
Adulti (40 - 62)	181	56%	155	48%	134	42%	165	51%	321	110	43%	102	40%	77	30%	109	43%	253
Anziani (63 anni in su)	64	51%	56	45%	47	38%	54	43%	125	44	44%	39	39%	30	30%	35	0%	101

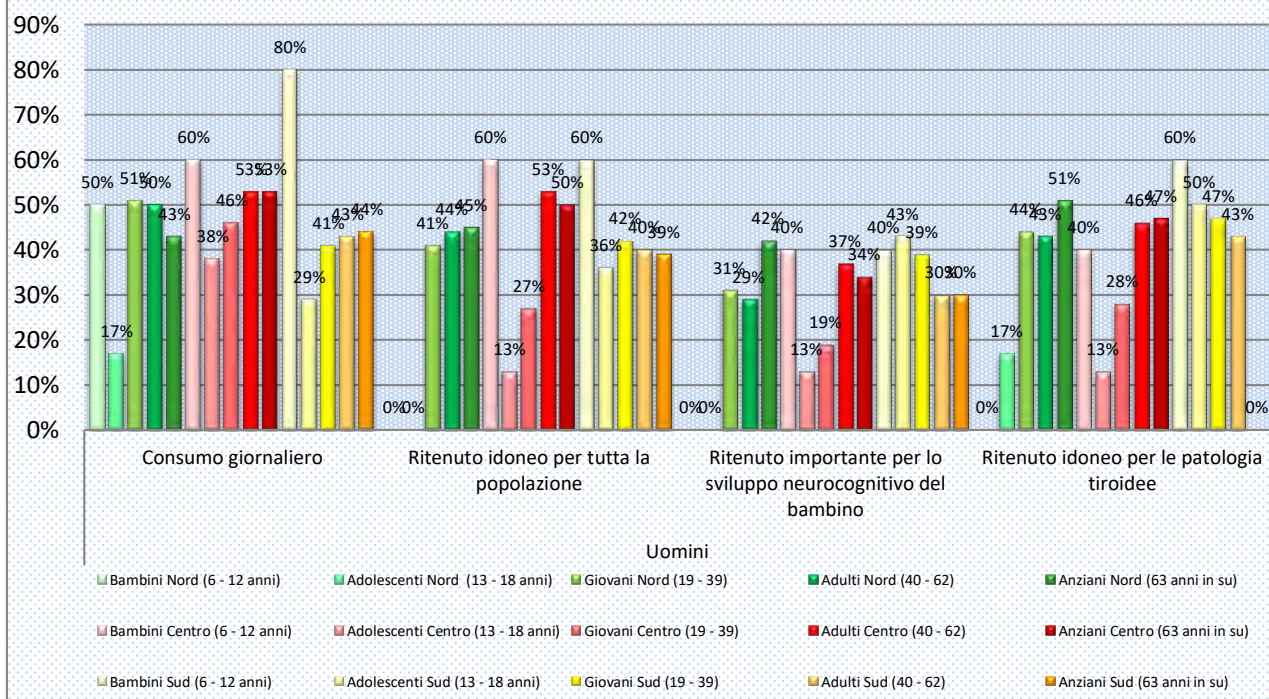
Tab. 6.5

Indagine sul sale iodato del campione di sesso femminile diviso per zona geografica e sesso e fasce di età



Tab. 6.6

Celiachia e Gluten sensitivy del campione di sesso maschile diviso per fasce di età



Tab. 6.7

INDAGINE SULLA CELIACHIA

Altro elemento di novità introdotto nel questionario proposto nel 2017, è stata l'indagine riguardante la celiachia. Le domande proposte erano principalmente a carattere conoscitive e più precisamente volgevano ad individuare le persone affette da celiachia o da sensibilità al glutine.

Inoltre, per tutte e due le tipologie di campione, le domande fatte erano dirette a conoscere se il consumo di prodotti privi di glutine è frutto di un'autoprescrizione o di consiglio medico.

Indagine sul glutine		Dimensione del campione	%
numero intervistati 3084	soffre di celiachia	19	1%
	Soffre di gluten sensitivy	83	3%
	Totale	102	4%

Tab. 7.1

Indagine sul consumo di prodotti senza glutine		%
Consuma prodotti privi di glutine perché celiaco	autoprescrizione	58%
	su consiglio del medico	42%
Consuma prodotti privi di glutine perché sensibile al glutine	autoprescrizione	59%
	su consiglio del medico	41%

Tab. 7.2

Da una prima analisi si evidenzia che il consumo di prodotti privi di glutine, sia che trattasi di persone con patologia accertata che solamente sensibili, deriva da un'autoprescrizione.

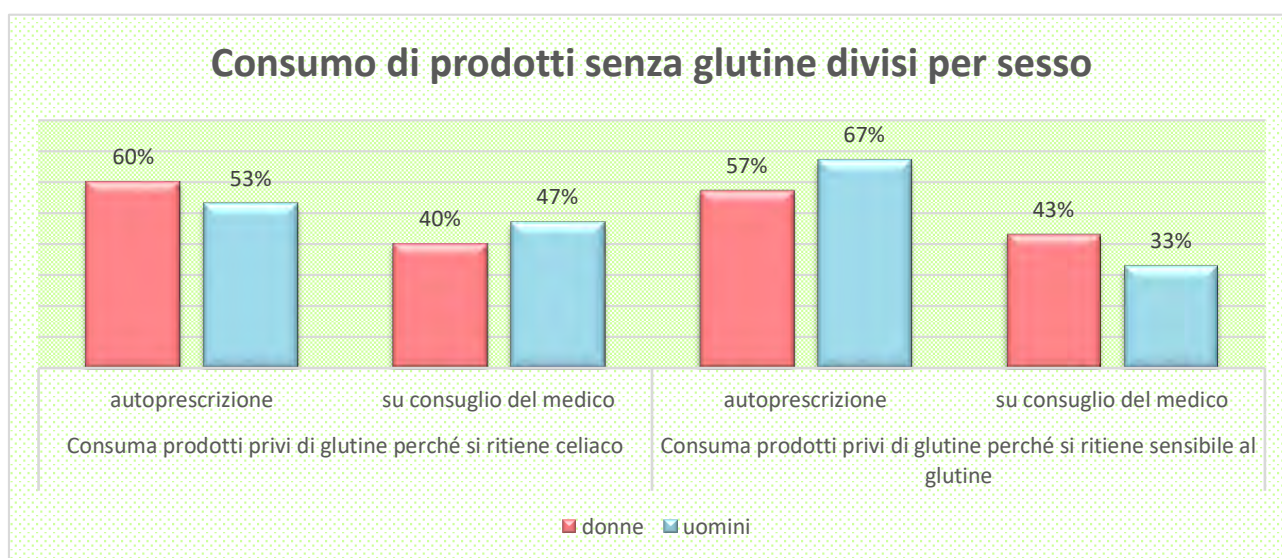
Con l'aggiunta della variabile sesso, la situazione non cambia infatti, pur se in modo alternato, la principale fonte di consumo di prodotti privi di glutine è l'autoprescrizione.

Indagine sul glutine		Dimensione del campione F	%	Dimensione del campione M	%
numero intervistati 1785 donne 1238 uomini	soffre di celiachia	14	1%	5	0%
	Soffre di gluten sensitivy	68	5%	15	1%
	Totale	82	6%	20	1%

Tab. 7.3

Indagine sul consumo di prodotti senza glutine		% F	% M
Consuma prodotti privi di glutine perché si ritiene celiaco	autoprescrizione	60%	53%
	su consiglio del medico	40%	47%
Consuma prodotti privi di glutine perché si ritiene sensibile al glutine	autoprescrizione	57%	67%
	su consiglio del medico	43%	33%

Tab. 7.4



Tab. 7.5

La seconda variabile, zona geografica, dettaglia un po' meglio il dato esaminato. Nello specifico notiamo che la popolazione del nord e del sud, indipendentemente dal sesso, conferma il dato finora analizzato, mentre il campione del centro, sia di sesso maschile che femminile, preferisce consumare prodotti privi di glutine su prescrizione dello specialista.

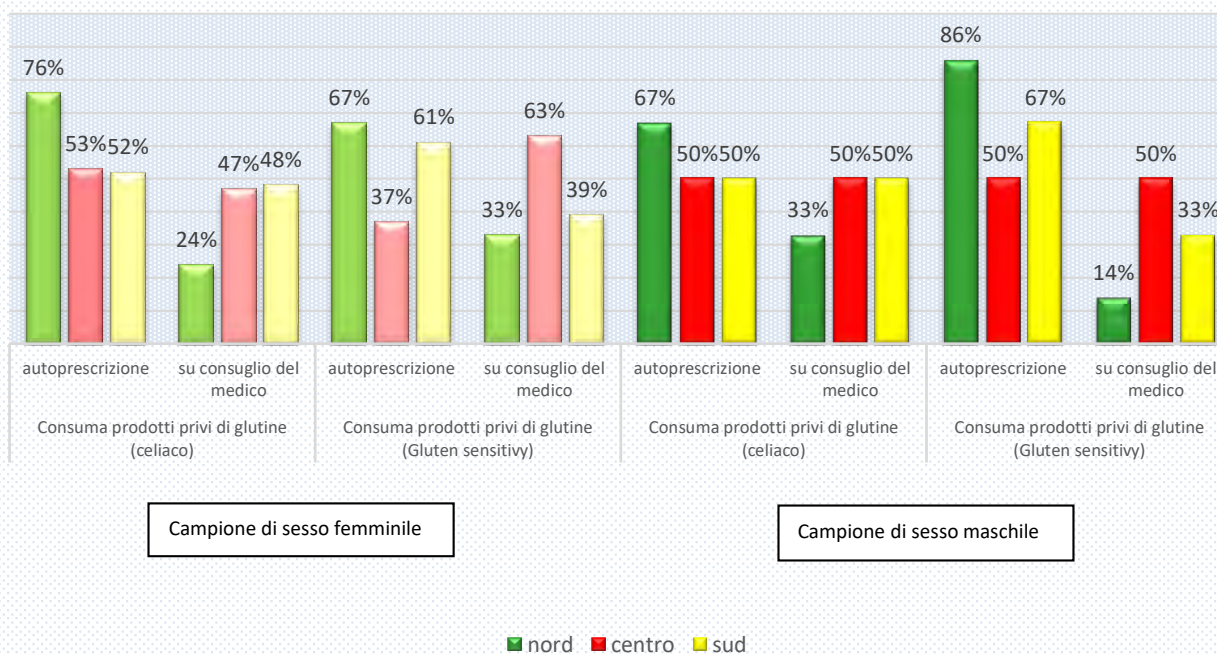
Indagine sul glutine		Nord		Centro		Sud	
		Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
		499		541		755	
Donne	soffre di celiachia	4	1%	3	1%	7	1%
	Soffre di gluten sensitivy	28	6%	16	3%	24	3%
	Totale	32	7%	19	4%	31	4%
		Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%	Dimensione del campione	%
		303		370		565	
Uomini	soffre di celiachia	1	0%	1	0%	3	1%
	Soffre di gluten sensitivy	7	2%	2	1%	6	1%
	Totale	8	2%	3	1%	9	2%

Tab. 7.6

	Indagine sul glutine		% nord	% centro	% sud
	Donne	Consuma prodotti privi di glutine (celiaco)	autoprescrizione	76%	53%
su consiglio del medico			24%	47%	48%
Consuma prodotti privi di glutine (Gluten sensitivy)		autoprescrizione	67%	37%	61%
		su consiglio del medico	33%	63%	39%
Uomini			% nord	% centro	% sud
	Consuma prodotti privi di glutine (celiaco)	autoprescrizione	67%	50%	50%
		su consiglio del medico	33%	50%	50%
	Consuma prodotti privi di glutine (Gluten sensitivy)	autoprescrizione	86%	50%	67%
		su consiglio del medico	14%	50%	33%

Tab. 7.7

Consumo di prodotti senza glutine diviso per sesso e zona geografica



Tab. 7.8

L'aggiunta della variabile età, se pure mostra in modo maggiormente dettagliato i dati, conferma quanto già esplicitato in precedenza.

Nord	Donne				Uomini				Donne TOTALE INTERVISTATI	Uomini TOTALE INTERVISTATI
	soffre di celiachia		Soffre di gluten sensitivy		soffre di celiachia		Soffre di gluten sensitivy			
	N	%	N	%	N	%	N	%		
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	2	2
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	10	6
Giovani (19 - 39)	2	1%	12	6%	1	1%	2	2%	190	118
Adulti (40 - 62)	2	1%	14	7%	0	0%	4	3%	201	121
Anziani (63 anni in su)	0	0%	2	2%	0	0%	1	2%	95	53
Centro	Donne				Uomini				Donne TOTALE INTERVISTATI	Uomini TOTALE INTERVISTATI
	soffre di celiachia		Soffre di gluten sensitivy		soffre di celiachia		Soffre di gluten sensitivy			
	N	%	N	%	N	%	N	%		
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	4	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	29	8
Giovani (19 - 39)	1	1%	4	3%	1	1%	0	0%	144	81
Adulti (40 - 62)	2	1%	7	3%	0	0%	1	0%	239	177
Anziani (63 anni in su)	0	0%	5	4%	0	0%	1	1%	124	96
Sud	Donne				Uomini				Donne TOTALE INTERVISTATI	Uomini TOTALE INTERVISTATI
	soffre di celiachia		Soffre di gluten sensitivy		soffre di celiachia		Soffre di gluten sensitivy			
	N	%	N	%	N	%	N	%		
Bambini (6 - 12 anni)	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	6	5
Adolescenti (13 - 18 anni)	0	0%	1	3%	0	0%	0	0%	33	14
Giovani (19 - 39)	4	1%	9	3%	0	0%	3	2%	268	180
Adulti (40 - 62)	3	1%	11	3%	2	1%	3	1%	321	253
Anziani (63 anni in su)	0	0%	3	2%	1	1%	0	0%	125	101

Tab. 7.9

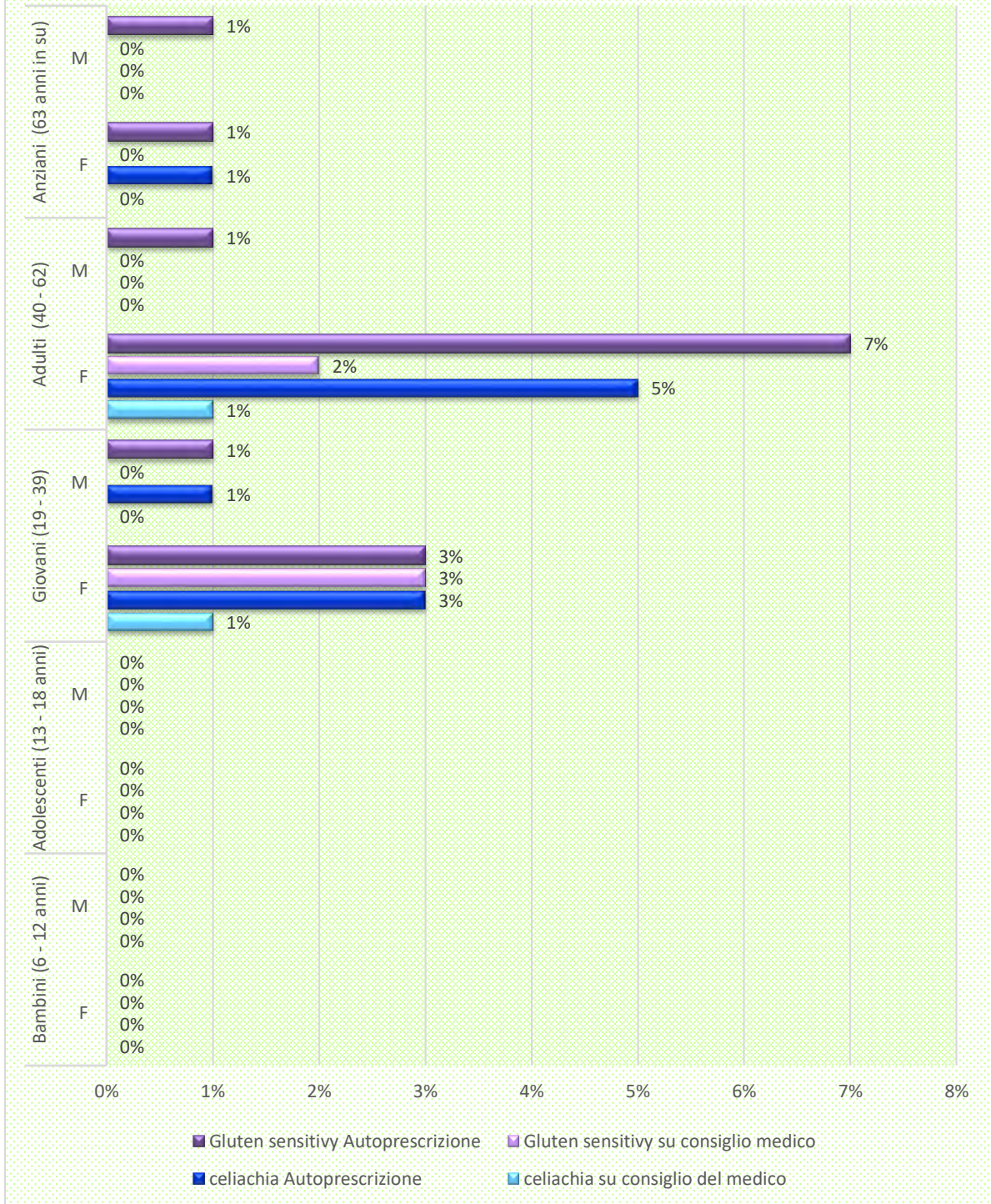
Nord	Donne				uomini			
	Consuma prodotti privi di glutine (celiachia)		Consuma prodotti privi di glutine (Gluten sensitivy)		Consuma prodotti privi di glutine (celiachia)		Consuma prodotti privi di glutine (Gluten sensitivy)	
	su consiglio medico	autoprescrizione	su consiglio medico	autoprescrizione	su consiglio medico	autoprescrizione	su consiglio medico	autoprescrizione
	%	%	%	%	%	%	%	%
	Bambini (6 - 12 anni)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Giovani (19 - 39)	1%	3%	3%	3%	0%	1%	0%	1%
Adulti (40 - 62)	1%	5%	2%	7%	0%	0%	0%	1%
Anziani (63 anni in su)	0%	1%	0%	1%	0%	0%	0%	1%

Centro	Donne				uomini			
	Consuma prodotti privi di glutine (celiachia)		Consuma prodotti privi di glutine (Gluten sensitivy)		Consuma prodotti privi di glutine (celiachia)		Consuma prodotti privi di glutine (Gluten sensitivy)	
	su consiglio medico	autoprescrizione	su consiglio medico	autoprescrizione	su consiglio medico	autoprescrizione	su consiglio medico	autoprescrizione
	%	%	%	%	%	%	%	%
	Bambini (6 - 12 anni)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	0%	3%	0%	0%	0%	3%	0%	0%
Giovani (19 - 39)	2%	1%	1%	1%	0%	1%	0%	1%
Adulti (40 - 62)	1%	2%	1%	1%	0%	0%	0%	0%
Anziani (63 anni in su)	2%	2%	6%	2%	2%	0%	2%	0%

Sud	Donne				uomini			
	Consuma prodotti privi di glutine (celiachia)		Consuma prodotti privi di glutine (Gluten sensitivy)		Consuma prodotti privi di glutine (celiachia)		Consuma prodotti privi di glutine (Gluten sensitivy)	
	su consiglio medico	autoprescrizione	su consiglio medico	autoprescrizione	su consiglio medico	autoprescrizione	su consiglio medico	autoprescrizione
	%	%	%	%	%	%	%	%
	Bambini (6 - 12 anni)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Adolescenti (13 - 18 anni)	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Giovani (19 - 39)	3%	1%	1%	1%	0%	1%	0%	0%
Adulti (40 - 62)	2%	3%	0%	2%	1%	1%	1%	1%
Anziani (63 anni in su)	0%	1%	2%	1%	1%	1%	0%	0%

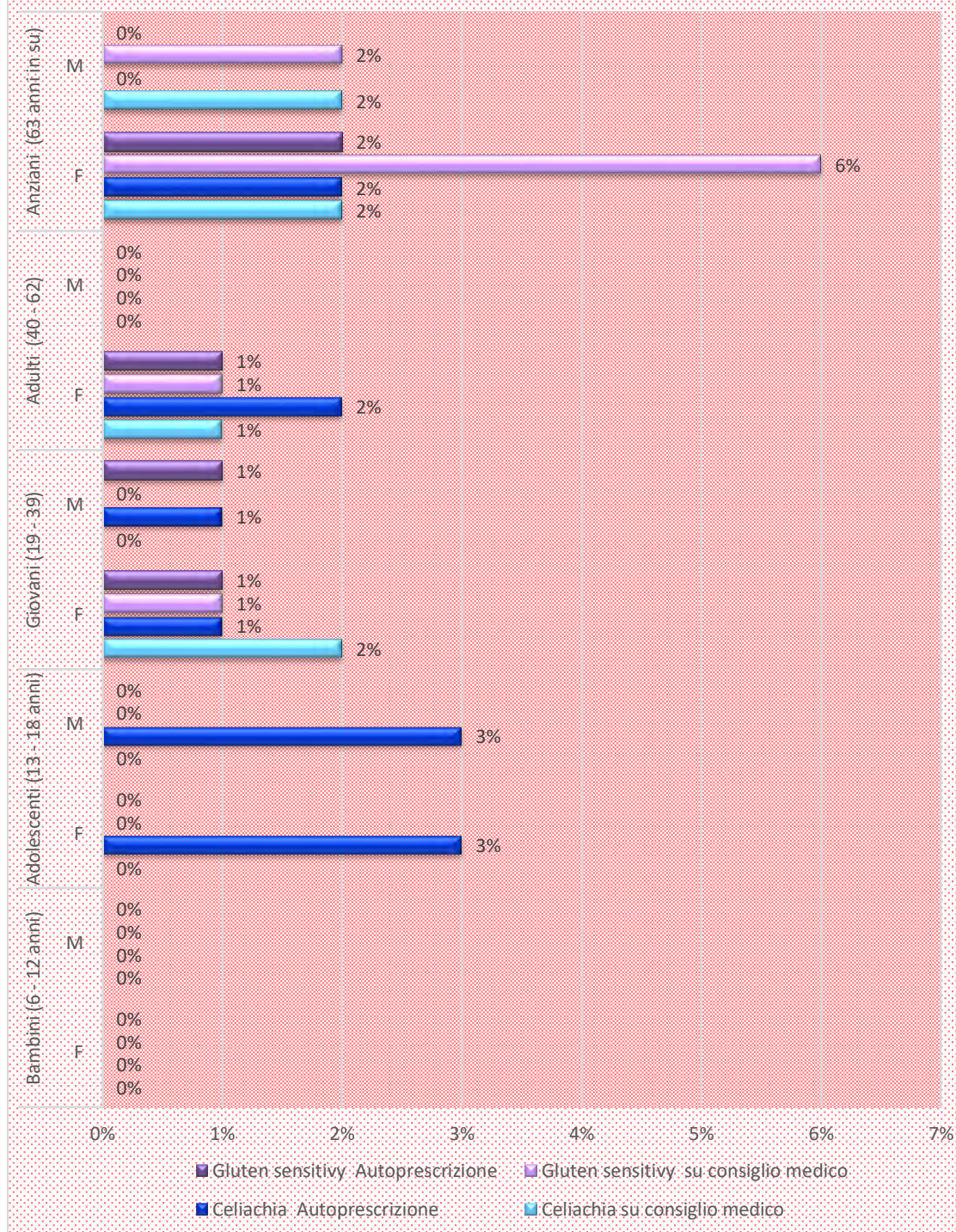
Tab. 7.10

Consumo prodotti gluten free campione del nord



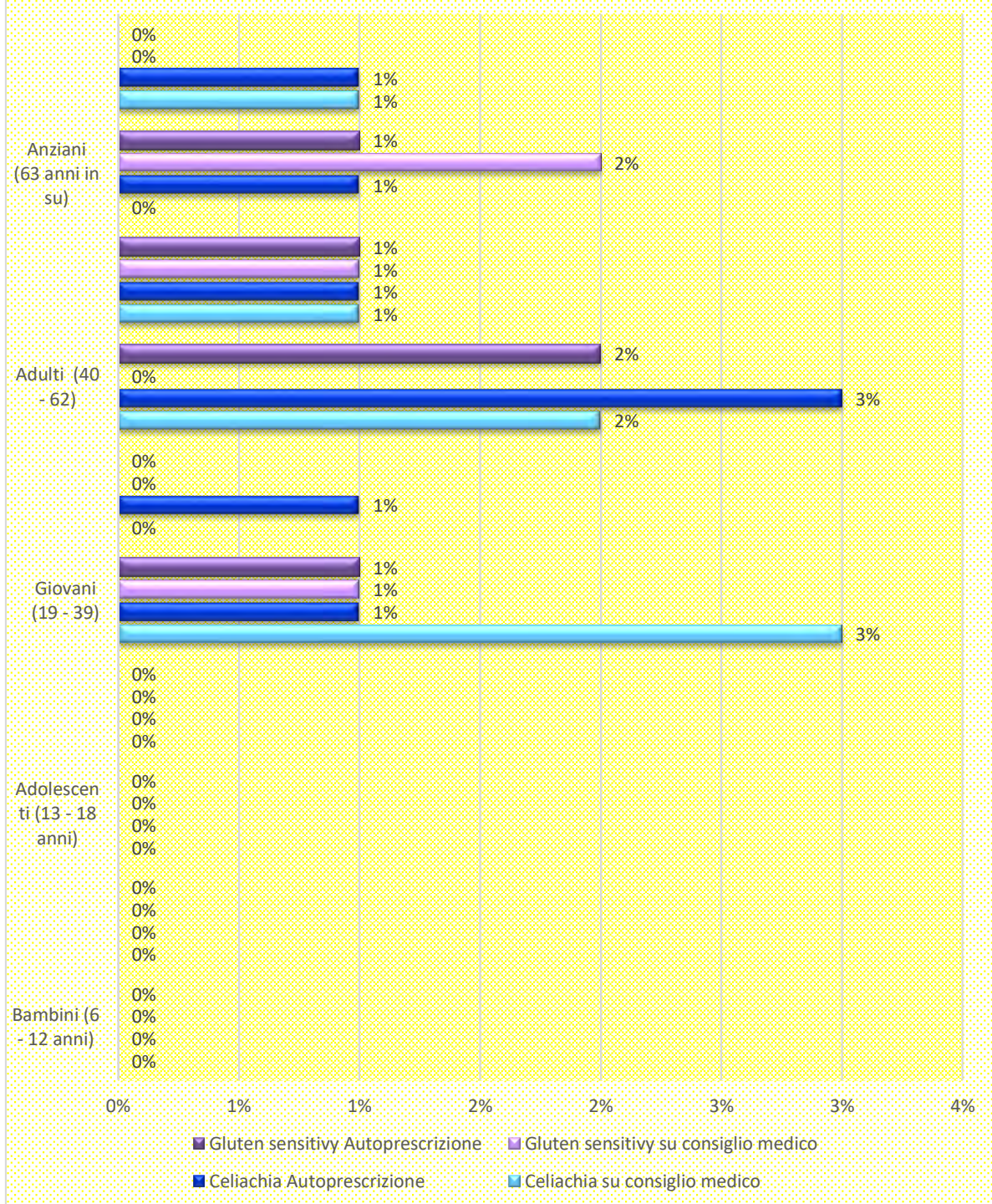
Tab. 7.11

Consumo prodotti gluten free campione del centro



Tab. 7.12

Consumo prodotti gluten free campione del sud



Tab. 7.13